



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli articoli 14 e 19 bis del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e
dell'articolo 9 del DLgs 24 febbraio 1998, n°58

Azimut Libera Impresa SGR SpA

Fondo Comune di Investimento Alternativo italiano di tipo
chiuso non riservato “Fondo Feeder Italia 500” al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi degli articoli 14 e 19 bis del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 9 del DLgs 24 febbraio 1998, n°58

Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Alternativo italiano di tipo chiuso non riservato "Fondo Feeder Italia 500"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Alternativo italiano di tipo chiuso non riservato "Fondo Feeder Italia 500" (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021, dalla sezione reddituale per l'esercizio 2021 chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio 2021 chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento"), che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e ad Azimut Libera Impresa SGR SpA, Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare

ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli Amministratori di Azimut Libera Impresa SGR SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del "Fondo Feeder Italia 500" al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 21 marzo 2022

PricewaterhouseCoopers SpA



Sabrina Chinello
(Revisore legale)



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli articoli 14 e 19 bis del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e
dell'articolo 9 del DLgs 24 febbraio 1998, n°58

Azimut Libera Impresa SGR SpA

Fondo Comune di Investimento Alternativo italiano di tipo
chiuso non riservato “Fondo Multicomparto Italia 500”
comparto “Start up & PMI innovative” al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi degli articoli 14 e 19 bis del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 9 del DLgs 24 febbraio 1998, n°58

Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Alternativo italiano di tipo chiuso non riservato "Fondo Multicomparto Italia 500" comparto "Start up & PMI innovative"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Alternativo italiano di tipo chiuso non riservato "Fondo Multicomparto Italia 500" comparto "Start up & PMI innovative" (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021, dalla sezione reddituale per l'esercizio 2021 chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio 2021 chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento"), che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e ad Azimut Libera Impresa SGR SpA, Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare

ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli Amministratori di Azimut Libera Impresa SGR SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del "Fondo Multicomparto Italia 500" comparto "Start up & PMI innovative" al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 21 marzo 2022

PricewaterhouseCoopers SpA



Sabrina Chinello
(Revisore legale)



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli articoli 14 e 19 bis del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e
dell'articolo 9 del DLgs 24 febbraio 1998, n°58

Azimut Libera Impresa SGR SpA

Fondo Comune di Investimento Alternativo italiano di tipo
chiuso non riservato “Fondo Multicomparto Italia 500”
comparto “PMI tecnologiche” al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi degli articoli 14 e 19 bis del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 9 del DLgs 24 febbraio 1998, n°58

Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Alternativo italiano di tipo chiuso non riservato "Fondo Multicomparto Italia 500" comparto "PMI tecnologiche"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Alternativo italiano di tipo chiuso non riservato "Fondo Multicomparto Italia 500" comparto "PMI tecnologiche" (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021, dalla sezione reddituale per l'esercizio 2021 chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio 2021 chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento"), che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e ad Azimut Libera Impresa SGR SpA, Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare

ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli Amministratori di Azimut Libera Impresa SGR SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del "Fondo Multicomparto Italia 500" comparto "PMI tecnologiche" al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 21 marzo 2022

PricewaterhouseCoopers SpA



Sabrina Chinello
(Revisore legale)



AZIMUT

LIBERA IMPRESA

**FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARI ALTERNATIVI ITALIANI, DI
TIPO CHIUSO, NON RISERVATI, APPARTENENTI AL SISTEMA**

ITALIA 500

**FONDO FEEDER ITALIA 500
FONDO MULTICOMPARTO ITALIA 500**

RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2021

Società di gestione



AZIMUT

LIBERA IMPRESA

SEDE: VIA CUSANI, 4 – 20121 MILANO
TELEFONO +39 02 88981 – FAX +39 02 88985129
CAPITALE SOCIALE 3.340.333 – I.V. – CODICE FISCALE, PARTITA IVA
E NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE DI MILANO 06566950967
R.E.A. DI MILANO 1900027 – ISCRITTA ALL’ALBO DELLE SGR GESTORI DI FIA AL NUMERO 125,
ALL’ALBO DEI GESTORI DI OICVM AL NUMERO 60, AL REGISTRO DEI GESTORI ITALIANI ELTIF AL NUMERO 8
SOCIETÀ SOGGETTA ALL’ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI AZIMUT HOLDING S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Martini Paolo
Amministratore Delegato	Belletti Marco
Amministratore Delegato RE	Cornetti Andrea
Vice Presidenti	Blei Gabriele, Zambotti Alessandro
Consiglieri	Bocchio Guido, Bortolotti Anna Maria, Cervini Paola, Dalla Rizza Fiorenza, Freddi Marita Sobiglia, Gambarota Fabiana, Lucaroni Luca, Muzio Pietro, Peviani Luca, Pracca Vittorio.

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Lori Marco
Sindaci effettivi	Catalano Maria, Guastoni Antonio

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ALLA RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2021 DEL FONDO FEEDER ITALIA 500

Premessa (parte comune)

I fondi comuni d'investimento mobiliari alternativi italiani di tipo chiuso non riservati denominati "Fondo Feeder Italia 500" e "Fondo Multicomparto Italia 500" (di seguito congiuntamente i "Fondi", e, singolarmente, il "Fondo Feeder" e il "Fondo Multicomparto") sono stati istituiti dal Consiglio di Amministrazione di Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. (di seguito la "SGR") con delibera del 4 maggio 2018.

Il Fondo Feeder è istituito quale OICR Feeder ai sensi all'art. 1, lett. m-novies del TUF, ossia quale OICR che investe le proprie attività totalmente o in prevalenza in un OICR master.

Il Fondo Multicomparto è l'OICR Master in cui il fondo Feeder investe totalmente o in prevalenza i propri attivi. Il Fondo Multicomparto (di seguito il "Master") a sua volta è suddiviso in due comparti (di seguito i "Comparti"), rispettivamente:

- Comparto Start Up & PMI Innovative;
- Comparto PMI Tecnologiche.

Entrambi i Comparti sono fondi comuni di investimento mobiliari di diritto italiano, di tipo chiuso, rientranti nella categoria dei Fondi di Investimento Alternativi non riservati, istituiti ai sensi dell'articolo 10 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 marzo 2015, n. 30.

Successivamente alle interlocuzioni avvenute con le Autorità competenti, con provvedimento n. 1029140/19 del 27 agosto 2019 la Banca d'Italia ha approvato la versione definitiva del regolamento del Fondo.

Con provvedimento n. 820033 del 18 dicembre 2019, la Consob ha autorizzato l'avvio della commercializzazione in Italia del Fondo Feeder che è iniziata il 2 gennaio 2020.

Il Fondo Feeder è collocato da Azimut Capital Management SGR S.p.A. (di seguito "Azimut CM"), società appartenente al Gruppo Azimut.

In data 24 febbraio 2020 avendo il numero di domande superato il valore di Euro 30.000.000, ammontare obiettivo di raccolta previsto dal Regolamento, la SGR ha proceduto alla chiusura delle sottoscrizioni del Fondo per il valore di Euro 39.411.300, emettendo al termine dei versamenti le quote A di competenza dei sottoscrittori. La dotazione complessiva del Fondo è pari a Euro 40.211.400, comprensivo di Euro 800.100 sottoscritti dalla SGR cui sono state attribuite quote di classe B.

Il Fondo Feeder ha avviato la propria operatività in data 6 aprile 2020. In data 7 aprile 2020 il Fondo Feeder ha effettuato un investimento di Euro 7.000.000 nel Fondo Master - Comparto Start Up & PMI Innovative, consentendone l'avvio dell'operatività come previsto da Regolamento. In data 11 maggio 2020 il Fondo Feeder ha effettuato un investimento di Euro 7.000.000 nel Fondo Master - Comparto PMI Tecnologiche, consentendone l'avvio dell'operatività come previsto da Regolamento.

Con riferimento al Master, in ragione della connotazione specialistica della politica di investimento prevista per entrambi i Comparti che lo compongono, la SGR si avvale del Gestore Delegato **P101 SGR S.p.A.** Gestore EuVECA (di seguito "P101 SGR" o "Gestore Delegato"), che opera secondo quanto disciplinato dalla delega di gestione conferitagli, ed è remunerato secondo quanto disciplinato nella delega stessa.

A partire dal 1° gennaio 2019 le funzioni di controllo (Compliance, Revisione Interna, Antiriciclaggio e Risk Management) sono state internalizzate con la sottoscrizione di un contratto di servizio con la società del gruppo, Azimut CM, per lo svolgimento di attività di supporto.

Successivamente in seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 3 aprile 2020 è stata trasmessa alla Banca d'Italia comunicazione preventiva relativa al progetto di incaricare Azimut CM quale outsourcer per le funzioni di controllo di Risk Management, Compliance e Revisione Interna. Con riferimento invece alla funzione Antiriciclaggio è stato identificato un responsabile interno alla Società, che si avvale per lo svolgimento dei controlli del supporto di Azimut CM.

La nuova struttura delle funzioni di controllo è operativa a far data dal 1° luglio 2020.

A far data dal 1° gennaio 2021 la Società ha trasferito la propria sede legale in Via Cusani 4, Milano 20121, procedendo di conseguenza ad aggiornare il Regolamento dei Fondi.

Ulteriori modifiche al Regolamento di gestione dei Fondi sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione della SGR nel mese di marzo 2021 e, a seguito dell'approvazione di Banca d'Italia con provvedimento n. 1029477/21 del 6 luglio 2021, sono divenute efficaci a far data dal 1° ottobre 2021. Tali modifiche sono volte a consentire una maggior flessibilità nell'allocazione degli investimenti, ed una ottimizzazione dei benefici fiscali ai sottoscrittori.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato di affidare, a decorrere dalla valutazione al 30 giugno 2020, la responsabilità della Funzione di Valutazione alla società **Quantyx Advisors S.r.l.**, nella persona del dott. **Davide Andreazza**.

Il valore complessivo netto del Fondo Feeder al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro **35.341.571** corrispondente ad un valore unitario delle quote A e delle quote B pari ad Euro **8,789**.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha effettuato una distribuzione a titolo di rimborso parziale delle quote ai sensi dell'art. 15.1 del Regolamento per totali Euro **2.448.016**, pari al **6,09%** del *commitment* sottoscritto.

1. Illustrazione dell'attività di gestione e delle direttrici seguite nell'attuazione della politica di investimento.

Dall'inizio dell'operatività dei due comparti il Gestore Delegato ha finalizzato 21 investimenti per complessivi Euro 23,8 milioni circa, relativi a 14 operazioni di investimento nel comparto Start Up & PMI Innovative e 7 investimenti nel comparto PMI Tecnologiche.

2. Eventi di particolare importanza verificatisi nell'esercizio ed effetti sulla composizione degli investimenti e sul risultato economico dell'esercizio.

Dall'avvio dell'operatività del Fondo sino al 31 dicembre 2021 il Fondo Feeder ha effettuato investimenti per complessivi Euro 24.850.000 nei Comparti "Start up e PMI Innovative" e "PMI Tecnologiche" come di seguito descritto, al fine di supportare gli investimenti dei singoli comparti.

Nel mese di ottobre 2021 il Comparto "PMI Tecnologiche", a seguito del completamento del disinvestimento in BIPI MOBILITY S.L., ha effettuato un rimborso di capitale nei confronti del Fondo Feeder per Euro 2.448.016. Tale importo è stato poi distribuito dal Fondo Feeder ai clienti del Fondo nel mese di novembre 2021, a titolo di rimborso di capitale.

La SGR, al fine della corretta rappresentazione del valore nell'ambito del mandato di gestione, monitora con continuità l'andamento delle società in portafoglio ed utilizza una rigorosa procedura di valutazione, tesa a definire le metodologie di valutazione più appropriate e verificare l'esistenza di condizioni per eventuali rettifiche di valore. Il processo di valutazione ha inoltre tenuto conto degli impatti correnti e potenziali futuri del Covid-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici del Fondo, che sono strettamente correlati agli investimenti effettuati, ed

ha considerato l'esito della stessa nelle valutazioni effettuate con riferimento alla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR, al termine del processo di valutazione per il periodo che si è concluso al 31 dicembre 2021, in applicazione di quanto previsto dalla citata procedura e come precedentemente illustrato, ha ritenuto di adeguare i valori di carico dei fondi Master oggetto di investimento al valore del 31 dicembre 2021, registrando una plusvalenza di Euro **189.850**, di cui Euro (**505.867**) relativi alla minusvalenza registrata sul Comparto Start Up & PMI Innovative, ed Euro **695.717** relativi alla plusvalenza registrata sul Comparto PMI Tecnologiche.

La gestione ha prodotto nell'esercizio di riferimento un risultato negativo per (Euro **743.290**) derivante dalla rilevazione delle commissioni di gestione (Euro **850.127**) e degli altri costi del Fondo (Euro **84.916**), solo parzialmente compensato dall'andamento della gestione degli strumenti finanziari pari a Euro **189.847** e dagli altri ricavi pari ad Euro **1.906**.

Di seguito la tabella riepilogativa degli investimenti del Fondo risultanti al 31 dicembre 2021:

Titoli	Quantità	Controvalore in Euro	Percentuale su totale attività
Strumenti finanziari non quotati			
ITALIA 500 COMPARTO START UP E PMI INNOVATIVE	16.850	16.071.182	44,80%
ITALIA 500 COMPARTO PMI TECNOLOGICHE	8.000	6.021.783	16,79%
Totale Portafoglio		22.092.965	61,59%
TOTALE ATTIVITÀ		35.869.649	100,00%

Di seguito la descrizione dei principali eventi inerenti gli investimenti del Fondo.

ITALIA 500 COMPARTO PMI TECNOLOGICHE

Comparto dedicato ad investimenti in strumenti finanziari emessi da società qualificate come start-up, piccole e medie imprese altamente tecnologiche. Le operazioni di investimento si qualificano come operazioni seed, early stage e late stage.

Nel corso del 2021 il Comparto ha effettuato 2 nuovi investimenti in BIPI Mobility S.L. (ceduta nel corso dell'esercizio) e in Tannico S.p.A. per complessivi Euro 2,9 milioni circa, oltre a 4 follow-on investment nelle società Keyless Technologies Limited (ceduta nel corso dell'esercizio), HABYT Co living GmbH, Wonderflow BV, e Blooming Experience S.L. già presenti nel portafoglio del Comparto al 31 dicembre 2020 per complessivi Euro 2,6 milioni; inoltre a fronte della cessione di Keyless Technologies Limited, il Fondo ha ricevuto parte del prezzo di vendita in azioni della società SIFT Science, Inc., società acquirente della Keyless stessa.

Nel corso del 2021 il Comparto ha effettuato i primi due disinvestimenti per Euro 2,7 milioni circa, cedendo BIPI Mobility S.L. e Keyless Technologies.

Delle 7 operazioni effettuate, 6 sono state effettuate in co-investimento con il Fondo Programma 102 e 1 è stata fatta in co-investimento con Programma 101 SICAF S.p.A., gestiti da P101 SGR. Il portafoglio vede un'esposizione internazionale, con partecipate in Spagna, Germania, Olanda, Regno Unito e USA, oltre ad una partecipazione in Italia.

ITALIA 500 COMPARTO START UP & PMI INNOVATIVE

Comparto dedicato ad investimenti in strumenti finanziari emessi da società italiane qualificate quali: a) start-up Innovative ai sensi dell'art. 29 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 ("Start-up Innovative"); b) piccole e medie imprese innovative, ai sensi dell'art. 4, comma 9, del D.L. 25 gennaio 2015, n.3 ("PMI Innovative"). In tale prospettiva il Comparto

rileva quale OICR “qualificato” ai fini della percorribilità degli incentivi fiscali all’investimento in start-up innovative e in PMI innovative (“PMI Innovative”) ai sensi del D.M. del 7 maggio 2019.

In tale prospettiva l’ammontare dei capitali investiti dal Comparto Retail Feeder nelle quote del Comparto Master “Start up & Pmi Innovative” rilevano quale investimento “qualificato” ai fini della percorribilità degli incentivi fiscali all’investimento in start-up innovative e in PMI innovative.

In particolare, il Comparto Master al 31 dicembre 2021 ha effettuato 7 nuovi investimenti nelle società Casavo Management S.p.A., Cyber Guru S.r.l., Startup Italia S.r.l., UP S.r.l., Velasca S.r.l., 1000 Farmacie S.p.A., e Daybreakhotels S.r.l. per complessivi Euro 7,7 milioni, e follow-on investment nelle società Cortilia S.p.A. e Weschool S.r.l. già presenti nel portafoglio del Comparto per complessivi Euro 1,9 milioni.

Tutte le operazioni di investimento sono state effettuate in co-investimento con i il Fondo Programma 102 o con Programma 101 SICAF, entrambi gestiti da P101 SGR.

Impegni assunti dal Fondo

Il comparto Start Up & PMI Innovative ha in essere un impegno finanziario verso la partecipata Startup Italia S.r.l. per il versamento di una seconda tranche di circa Euro 35.000.

3. Linee strategiche che si intendono adottare per il futuro

Per il 2022 la gestione del Fondo sarà concentrata sulle seguenti attività:

- gestione delle partecipazioni nelle società già in portafoglio;
- ricerca di nuove opportunità di investimento e di disinvestimento.

4. Illustrazione dei rapporti intrattenuti nell’arco dell’esercizio con altre società del gruppo

In relazione ai rapporti intrattenuti dalla SGR con altre società del gruppo di appartenenza, con specifico riferimento all’attività di gestione del Fondo, si riporta che la SGR ha in essere con Azimut CM un contratto per il collocamento delle quote del Fondo e per svolgere le funzioni di intermediario tra la SGR medesima e i sottoscrittori. Alla data della presente relazione sono state interamente collocate le quote A del fondo per l’importo complessivo di Euro 39.411.300.

Si precisa inoltre, come già indicato in precedenza, che le funzioni di controllo (Compliance, Revisione Interna e Risk Management) sono state esternalizzate ad Azimut CM. Si segnala che con riferimento invece alla funzione Antiriciclaggio, il responsabile interno alla Società, si avvale per lo svolgimento dei controlli del supporto del personale Azimut CM e dei suoi outsourcer.

5. Illustrazione dell’attività di collocamento delle quote, indicando i canali distributivi utilizzati

Con riferimento alla commercializzazione delle quote del Fondo la SGR non ha ricevuto o corrisposto pagamenti o altri benefici (ossia compensi, commissioni, prestazioni non monetarie) da o a terzi oltre al compenso riconosciuto ad Azimut CM, ai sensi dell’accordo di distribuzione in essere.

6. Motivazioni di eventuali performance negative

Considerata la natura del fondo chiuso mobiliare, che investe in strumenti rappresentativi del capitale di imprese medio/piccole o di strumenti assimilabili all’equity, con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, la performance negativa alla data di riferimento deriva essenzialmente dall’assorbimento dei costi di gestione e di istituzione del Fondo (fenomeno fisiologico degli investimenti in asset alternativi), e tiene solo parzialmente conto dei disinvestimenti che determineranno, nel corso dei prossimi anni, il risultato della gestione degli strumenti finanziari.

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono avere effetti sulla gestione

Successivamente al 31 dicembre 2021 e fino alla data di approvazione della presente relazione di gestione, non si è verificato alcun accadimento che possa determinare conseguenze rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati, come determinati dall'OIC 29 § 59 a) e c), che richiedano un loro recepimento nei valori di bilancio o che possano incidere sulla continuità operativa del Fondo.

La diffusione del virus "Covid19", inizialmente riscontrata nel corso del 2020 e protrattasi per tutto l'anno 2021, rappresenta tuttora un fattore di rischio operativo, i cui effetti sono stati tenuti in considerazione nell'ambito della valutazione degli investimenti della presente Relazione di Gestione. A tal riguardo la SGR si è dotata di una serie di presidi per monitorare e tempestivamente identificare gli impatti e gli effetti che potrebbero manifestarsi sugli investimenti dei fondi.

Inoltre, i recenti sviluppi mondiali caratterizzati da forti tensioni geopolitiche per via dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, che si aggiungono alle sopra menzionate preesistenti variabili di contesto che influenzano negativamente l'ambiente macroeconomico, rappresentano un fattore di incertezza che potrebbe avere impatti sugli andamenti degli investimenti in portafoglio, considerata la rilevanza globale della vicenda.

Il team di gestione ha fin da subito avviato le opportune attività di monitoraggio sui potenziali impatti che eventualmente si potrebbero manifestare sugli investimenti.

Alla data di approvazione del presente documento, la situazione a livello internazionale è ancora in evoluzione, non essendoci ad oggi chiarezza riguardo alle dinamiche della vicenda, e, conseguentemente, alla portata degli impatti sulle società e sulle economie dell'intera comunità internazionale. Fatte le dovute valutazioni sulla base del quadro informativo disponibile, non sono stati individuati elementi di criticità tali da pregiudicare la continuità operativa del Fondo, sebbene non sia comunque possibile determinare con un sufficiente grado di affidabilità gli eventuali effetti che possano influenzare l'economia e il settore di riferimento delle singole società nei prossimi mesi.

8. Operatività su strumenti finanziari derivati.

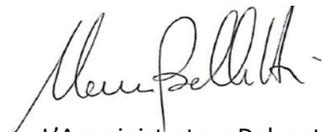
Nessuna operazione da segnalare.

9. Altre informazioni

Le valutazioni del Gestore Delegato, condivise con la Società e con la funzione di *Compliance*, a fronte degli eventi di gestione perfezionati nel corso dell'esercizio, non hanno riscontrato situazioni di conflitto di interesse. Si ricorda che la Società ha aggiornato il Regolamento di Gestione al fine di includere, nella definizione di operazioni con parti correlate/in potenziale conflitto di interessi, non solo la SGR o il gruppo di appartenenza, ma anche le operazioni che potrebbero avere luogo tra il Fondo Italia 500 e altri fondi gestiti da P101 quali controparti dirette – fattispecie questa che potrebbe avere luogo nell'ambito dell'operatività disposta dal Gestore Delegato in virtù dell'accordo di co-investimento che caratterizza la gestione del Fondo Italia 500 – con la finalità, pertanto, di adeguatamente mappare e rilevare i potenziali conflitti di interesse che ne potrebbero derivare ed applicare conseguentemente gli opportuni presidi, a tutela degli interessi dei partecipanti al Fondo, finalizzati a mitigare il rischio sotteso al potenziale conflitto. Ai sensi di quanto previsto dalle policy interne adottate dalla SGR, si informa che nel corso dell'esercizio la SGR e/o i membri del team di gestione non hanno percepito compensi riferibili agli incarichi assunti negli Organi Amministrativi delle partecipate del Fondo, non avendo assunto nell'esercizio in corso alcuna carica.

Si ricorda infine che il Fondo sta proseguendo l'attività di investimento per raggiungere l'obiettivo di allocazione delle risorse all'interno dei comparti master come previsto dal Regolamento.

Milano, 3 marzo 2022



L'Amministratore Delegato

Marco Belletti

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ITALIA 500 FEEDER AL 31/12/2021
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 31/12/2021		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo
A. STRUMENTI FINANZIARI	22.092.965	61,59%	13.501.134	34,52%
Strumenti finanziari non quotati	22.092.965	61,59%	13.501.134	34,52%
A1. Partecipazioni di controllo				
A2. Partecipazioni non di controllo				
A3. Altri titoli di capitale				
A4. Titoli di debito				
A5. Parti di OICR	22.092.965	61,59%	13.501.134	34,52%
Strumenti finanziari quotati				
A6. Titoli di capitale				
A7. Titoli di debito				
A8. Parti di OICR				
Strumenti finanziari derivati				
A9. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
A10. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
A11. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI				
B1. Immobili dati in locazione				
B2. Immobili dati in locazione finanziaria				
B3. Altri immobili				
B4. Diritti reali immobiliari				
C. CREDITI				
C1. Crediti acquistati per operazioni di cartolarizzazione				
C2. Altri				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. ALTRI BENI				
E1. Altri beni				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	13.769.955	38,39%	25.600.599	65,46%
F1. Liquidità disponibile	13.769.955	38,39%	25.600.599	65,46%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITÀ	6.729	0,02%	5.810	0,02%
G1. Crediti per p.c.t. attivi e operazioni assimilate				
G2. Ratei e risconti attivi	6.729	0,02%	5.810	0,02%
G3. Risparmio d'imposta				
G4. Altre				
TOTALE ATTIVITÀ	35.869.649	100,00%	39.107.543	100,00%

I dati riferiti all'esercizio precedente sono relativi al periodo dal 04/04/20 (data di inizio operatività) al 31/12/20.

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 31/12/2021	Situazione a fine esercizio precedente
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
H1. Finanziamenti ipotecari		
H2. Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate		
H3. Altri		
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
I1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
I2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
L. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	105.094	
L1. Proventi da distribuire		
L2. Altri debiti verso i partecipanti	105.094	
M. ALTRE PASSIVITÀ	422.984	574.665
M1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	402.251	550.036
M2. Debiti di imposta		
M3. Ratei e risconti passivi		
M4. Altre	20.733	24.629
TOTALE PASSIVITÀ	528.078	574.665
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	35.341.571	38.532.878
Valore complessivo netto del Fondo Classe A	34.638.368	37.766.176
Valore complessivo netto del Fondo Classe B	703.203	766.702
NUMERO DELLE QUOTE IN CIRCOLAZIONE	4.021.140,000	4.021.140,000
Numero delle quote in circolazione Classe A	3.941.130,000	3.941.130,000
Numero delle quote in circolazione Classe B	80.010,000	80.010,000
VALORE UNITARIO DELLE QUOTE		
Valore unitario delle quote Classe A	8,789	9,583
Valore unitario delle quote Classe B	8,789	9,583
AMMONTARE DEI RIMBORSI EFFETTUATI	2.448.016	
Ammontare dei rimborsi effettuati per quote di Classe A	2.399.307	
Ammontare dei rimborsi effettuati per quote di Classe B	48.709	
RIMBORSI O PROVENTI DISTRIBUITI PER QUOTA		
Rimborsi o proventi distribuiti per quote di Classe A	0,609	
Rimborsi o proventi distribuiti per quote di Classe B	0,609	
AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI RICEVUTE	40.211.400	40.211.400
Ammontare delle sottoscrizioni ricevute per quote di Classe A	39.411.300	39.411.300
Ammontare delle sottoscrizioni ricevute per quote di Classe B	800.100	800.100
VALORE UNITARIO DELLE QUOTE SOTTOSCRITTE		
Valore unitario delle quote sottoscritte di Classe A	10,000	10,000
Valore unitario delle quote sottoscritte di Classe B	10,000	10,000

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ITALIA 500 FEEDER AL 31/12/2021
SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 31/12/2021		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI	189.847		-498.866	
Strumenti finanziari non quotati	189.847		-498.866	
A1. PARTECIPAZIONI				
A1.1 dividendi e altri proventi				
A1.2 utili/perdite da realizzi				
A1.3 plus/minusvalenze				
A2. ALTRI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	189.847		-498.866	
A2.1 interessi, dividendi e altri proventi				
A2.2 utili/perdite da realizzi				
A2.3 plus/minusvalenze	189.847		-498.866	
Strumenti finanziari quotati				
A3. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
A3.1 interessi, dividendi e altri proventi				
A3.2 utili/perdite da realizzi				
A3.3 plus/minusvalenze				
Strumenti finanziari derivati				
A4. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
A4.1 di copertura				
A4.2 non di copertura				
Risultato gestione strumenti finanziari		189.847		-498.866
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI				
B1. CANONI DI LOCAZIONE E ALTRI PROVENTI				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B3. PLUS/MINUSVALENZE				
B4. ONERI PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI				
B5. AMMORTAMENTI				
Risultato gestione beni immobili				
C. CREDITI				
C1. interessi attivi e proventi assimilati				
C2. incrementi/decrementi di valore				
Risultato gestione crediti				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. interessi attivi e proventi assimilati				
E. ALTRI BENI				
E1. Proventi				
E2. Utile/perdita da realizzi				
E3. Plusvalenze/minusvalenze				
Risultato gestione investimenti		189.847		-498.866

I dati riferiti all'esercizio precedente sono relativi al periodo dal 04/04/20 (data di inizio operatività) al 31/12/20.

	Relazione al 31/12/2021		Relazione esercizio precedente	
F. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI				
F1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
F1.1 Risultati realizzati				
F1.2 Risultati non realizzati				
F2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
F2.1 Risultati realizzati				
F2.2 Risultati non realizzati				
F3. LIQUIDITA'				
F3.1 Risultati realizzati				
F3.2 Risultati non realizzati				
G. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
G1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
G2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione caratteristica		189.847		-498.866
H. ONERI FINANZIARI				
H1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
H1.1 su finanziamenti ipotecari				
H1.2 su altri finanziamenti				
H2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione caratteristica		189.847		-498.866
I. ONERI DI GESTIONE	-929.844		-1.168.943	
I1. Provvigione di gestione SGR	-850.127		-800.993	
I1.1 Classe A	-833.212		-785.055	
I1.2 Classe B	-16.915		-15.938	
I2. Costo per il calcolo del valore della quota				
I3. Commissioni depositario	-10.631		-9.248	
I4. Oneri per esperti indipendenti				
I5. Spese pubblicazione prospetti e informativa al pubblico				
I6. Altri oneri di gestione	-69.086		-358.703	
L. ALTRI RICAVI E ONERI	-3.293		-10.713	
L1. Interessi attivi su disponibilità liquide	1.906		3.026	
L2. Altri ricavi			1	
L3. Altri oneri	-5.199		-13.740	
Risultato della gestione prima delle imposte		-743.290		-1.678.522
M. IMPOSTE				
M1 Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio				
M2 Risparmio di imposta				
M3 Altre imposte				
Utile/perdita dell'esercizio		-743.290		-1.678.522
Utile/perdita dell'esercizio Classe A		-728.501		-1.645.124
Utile/perdita dell'esercizio Classe B		-14.789		-33.398

NOTA INTEGRATIVA

ALLA RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2021

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO

Sezione I – Criteri di valutazione

Sezione II – Le attività

Sezione III – Le passività

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Sezione V – Altri dati patrimoniali

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Risultato delle operazioni su partecipazioni e altri strumenti finanziari

Sezione II – Beni immobili

Sezione III – Crediti

Sezione IV – Depositi bancari

Sezione V – Altri beni

Sezione VI – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Sezione VII – Oneri di gestione

Sezione VIII – Altri ricavi e oneri

Sezione IX – Imposte

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

Di seguito si riporta il valore delle Quote del Fondo:

Data di riferimento	Valore Quota Classe A	Valore Quota Classe B
31/12/2020	9,583	9,583
31/12/2021	8,789	8,789

In relazione ai fattori che hanno influenzato l'andamento del valore della quota si rimanda a quanto descritto nella relazione degli amministratori.

Per quanto riguarda le informazioni in merito al monitoraggio e al controllo dei rischi operativi e dei rischi relativi agli investimenti il Consiglio di Amministrazione della SGR verifica costantemente che siano rispettate le procedure indicate negli atti e negli accordi di riferimento (manuale delle procedure, regolamento di gestione del Fondo, contratti di collaborazione).

Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato di affidare la responsabilità della Funzione di Valutazione alla società **Quantyx Advisors S.r.l.**, nella persona del dott. **Davide Andreazza**.

I modelli utilizzati dalla Funzione di *Risk Management* sono i seguenti:

Modello di valutazione dei rischi di portafoglio

Il modello *Internal Risk Based* sviluppato dalla Funzione di *Risk Management* si basa su un'analisi di tipo bottom-up, con la scomposizione in categorie di rischio, così come definite dal Regolamento Delegato 231/2013 attuativo della AIFMD e loro successiva aggregazione a livello di portafoglio come di seguito descritto.

La valutazione e l'analisi dei rischi di portafoglio a cui è esposto il Fondo (di seguito anche "FIA") è sintetizzata da una valutazione di rischio, c.d. *Risk Rating*, elaborato sulla base dei punteggi attribuiti alle 5 categorie di rischio principali, in conformità con la Direttiva AIFM:

- Rischio di Controparte;
- Rischio di Liquidità;
- Rischio di Credito;
- Rischio di Mercato;
- Rischio Operativo.

Alle suddette categorie di rischio se ne aggiunge una di tipo residuale, il c.d. "Rischio Specifico", che include tutti gli elementi di rischio non direttamente classificabili all'interno delle precedenti categorie principali e che agisce come fattore additivo sul rischio complessivo del FIA.

Le categorie di rischio che sono analizzate tramite il modello di valutazione e monitoraggio dei rischi del FIA sono le seguenti:

- **rischio di Controparte:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientrano le fattispecie riconducibili al c.d. "rischio di portafoglio" ovvero le casistiche riconducibili ai livelli di concentrazione degli investimenti (considerando sia gli strumenti di debito, sia gli emittenti/debitori), ai livelli di diversificazione settoriale, di strategia d'investimento e di controparti utilizzate per la gestione dell'operatività del Fondo.
- **rischio di Liquidità:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientra il profilo atteso di liquidità per l'investitore che dipende dalla durata prevista del FIA, dalla modalità e tempistica del processo di disinvestimento del portafoglio e dal conseguente profilo delle distribuzioni di proventi e capitale.

- **rischio di Credito:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientrano le valutazioni degli strumenti che compongono il portafoglio. Tra i principali elementi che qualificano il rischio in oggetto per il FIA sono inclusi quello derivante dalle emissioni in portafoglio, quello associato alla qualità e livello di concentrazione degli investitori, quello derivante dall'eventuale assunzione di indebitamento, anche temporaneo, da parte del FIA.
- **rischio di Mercato:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientrano le analisi di stress test relativi al FIA e i parametri che catturano elementi evolutivi dei mercati finanziari di riferimento per il FIA, considerando la specifica tipologia degli investimenti effettuati, sia in termini di metriche di valutazione che di premio al rischio richiesto.
- **rischio Operativo:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientrano un insieme composito di elementi di natura operativa e organizzativa che condizionano il funzionamento del FIA e la probabilità di raggiungere gli obiettivi definiti in sede iniziale.
- **rischio Specifico:** include tutti gli elementi non direttamente classificabili all'interno delle precedenti categorie principali, con particolare riferimento ai rischi di natura strategica per il FIA.

Il risk rating complessivo del FIA è pertanto determinato dai seguenti passaggi (i) determinazione di un risk score per ciascuna categoria di rischio, (ii) ricalibrazione dei pesi delle categorie di rischio con ponderazione delle categorie con il risk score più elevato attraverso la metodologia "*Weakest Link*", (iii) aumento del punteggio ottenuto per la percentuale addizionale sulla base della valutazione del Rischio Specifico. Il risultato, in termini di rischio, è compreso in una scala numerica compresa tra 1 (rischio minimo) e 10 (rischio massimo), e infine collocato nell'ambito della corrispondente classe di rischio secondo un'opportuna scala di conversione che prevede 7 differenti classi di rischio.

Il modello di valutazione del *Risk Rating* del FIA, come sopra descritto, è alimentato da (i) dati e informazioni economiche / gestionali relative al FIA oggetto d'analisi, (ii) informazioni rivenienti dal Business Plan del FIA, (iii) dalle analisi di Risk Assessment relative alle singole posizioni in portafoglio del FIA e (iv) dati e informazioni reperite tramite info-provider e banche dati esterne per la valutazione di fattori di rischio esogeni. Il modello viene utilizzato per il monitoraggio periodico del FIA permettendo la tracciabilità nel tempo del grado di rischio complessivo sia a livello di portafoglio che di singola categoria di rischio, permettendo, ove opportuno, la comparabilità del livello di rischio, trasversalmente, tra i FIA dello stesso GEFIA.

L'aggiornamento delle valutazioni dei profili di rischio a livello del Fondo viene effettuato coerentemente con quanto previsto dalla Normativa di riferimento tempo per tempo vigente.

Modello di valutazione dei rischi operativi

La Funzione di Risk Management (RM) effettua annualmente un'attività di Operational Risk Assessment che si sostanzia in una ricognizione dei rischi operativi cui la SGR è esposta, favorendo l'identificazione della futura evoluzione delle perdite attese che possono derivare dal manifestarsi di eventi negativi.

L'attività svolta da parte della funzione consente di identificare, valutare e proporre eventualmente azioni finalizzate a mitigare i rischi operativi potenziali al fine di (i) percepire al meglio la rischiosità che caratterizza i diversi processi aziendali e di (ii) costituire un indispensabile supporto alla diffusione della cultura del rischio e del controllo all'interno della struttura organizzativa. Tale processo viene svolto dalla funzione di RM valutando volta per volta l'opportuno coinvolgimento del Management, tramite lo svolgimento di interviste, per meglio comprendere le criticità insite nel normale svolgimento delle attività aziendali.

L'analisi della normativa prevede la mappatura dei potenziali rischi operativi inerenti le principali attività di processo sulla base di 4 categorie di rischio (i.e. risorse umane, tecnologia, processi e fattori esterni) e di 7 tipologie di eventi (i.e. illeciti interni ed esterni, rapporti con il personale e sicurezza sul lavoro, clienti prodotti e prassi operative, disastri ed altri eventi, sistemi tecnologici e servizi di pubblica utilità, esecuzione consegna e gestione dei processi), in linea anche con quanto previsto dal framework di Basilea II. Ad ogni potenziale rischio operativo inerente all'attività analizzata viene assegnato un valore di frequenza (likelihood) e di significatività (severity) compreso tra 1 (non significativo) e 5 (critico).

La combinazione di frequenza e significatività identifica il rischio lordo (gross risk), anch'esso ricondotto alla medesima scala di valutazione, 1 (non significativo) e 5 (critico).

A valle di tale attività, per ciascuno dei potenziali rischi operativi identificati, è valutata l'efficacia dei presidi posti in essere sia in termini di controlli 'di linea' (o di primo livello) che delle prassi operative in essere (i.e. procedure abituali e consuetudinarie nello svolgimento di una determinata attività di controllo regolata solo da norme generali, incomplete e non codificate nel corpo normativo interno). Tale attività conduce all'attribuzione di una valutazione di tali presidi secondo una scala compresa tra 0,5 (Non present) e 5 (Excellent). L'integrazione di tale considerazione con quanto identificato dal rischio lordo, determina il rischio residuale (net risk), compreso anch'esso tra 1 (non significativo) e 5 (critico). L'aggregazione delle valutazioni condotte è utilizzata al fine del calcolo del rischio operativo complessivo della SGR.

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO

La Relazione di gestione del Fondo, composta dalla relazione degli amministratori, dalla situazione patrimoniale, dalla situazione reddituale e dalla nota integrativa, è stata redatta, nel rispetto della continuità gestionale del fondo avendo come riferimento un orizzonte temporale di almeno 12 mesi, in conformità alle istruzioni previste dal Provvedimento emanato da Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche, secondo i principi contabili previsti in materia dalle norme vigenti e dalle disposizioni del Regolamento del Fondo.

Sezione I – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati ai fini della determinazione del valore del patrimonio del Fondo sono quelli stabiliti dalla Policy di valutazione adottata dalla SGR, che si basa sulle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nell'ambito del Titolo V – Capitolo IV del Provvedimento sulla Gestione Collettiva del 19 gennaio 2015 e successive modifiche, nonché i criteri previsti dalle *International Private Equity and Venture Capital Valuation* ("IPEV") *Guidelines* per quanto compatibili.

Parti di OICR

La prima iscrizione, alla data di regolamento, delle quote di OICR avviene al fair value, che corrisponde di norma al valore corrente del corrispettivo versato per acquisirle.

Successivamente le parti di OICR vanno valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto:

- dei prezzi di mercato, nel caso in cui le parti in questione siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato;
- nel caso di OICR di tipo chiuso, di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico.

Posizione netta di liquidità

La liquidità disponibile è valutata in base al valore nominale.

Altre attività

I ratei e risconti attivi sono contabilizzati per garantire il rispetto del criterio della competenza temporale nella rilevazione delle poste di Conto Economico.

Le altre attività sono valutate in base al presumibile valore di realizzo.

Altre passività

I debiti e le altre passività sono iscritti al loro valore nominale, rappresentativo del valore di presumibile estinzione.

I ratei e risconti passivi sono contabilizzati per garantire il rispetto del criterio della competenza temporale nella rilevazione delle poste di Conto Economico.

Risparmi di imposta e debiti tributari

I debiti tributari ed i risparmi di imposta sono calcolati sulla base delle aliquote fiscali vigenti.

Conto economico

La rilevazione dei proventi e degli oneri è avvenuta nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e del pagamento.

Sezione II – Le attività

Alla data del 31 dicembre 2021 il totale delle attività del Fondo risulta composto da strumenti finanziari non quotati per il 61,59%, dalla posizione netta di liquidità per il 38,39% e da altre attività per il residuo 0,02%.

Al 31 dicembre 2021 il portafoglio del Fondo in strumenti finanziari è costituito da:

Titoli	Controvalore in Euro	Percentuale su totale attività
Strumenti finanziari non quotati		
ITALIA 500 COMPARTO START UP E PMI INNOVATIVE	16.071.182	44,80%
ITALIA 500 COMPARTO PMI TECNOLOGICHE	6.021.783	16,79%
Totale Portafoglio	22.092.965	61,59%
TOTALE ATTIVITÀ	35.869.649	100,00%

Gli OICR in cui investe il Fondo Feeder sono il Comparto Start Up & PMI Innovative ed il Comparto PMI Tecnologiche del Fondo Master, i quali investono prevalentemente in società di diritto italiano con sede in Italia. Il Comparto PMI Tecnologiche investe anche in società con sede al di fuori dell'Italia: alla data della relazione sono infatti presenti in portafoglio società con sede in Spagna, Germania, Olanda, Regno Unito e USA.

II.1 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Di seguito si riporta la composizione del portafoglio per paese di residenza dell'emittente e la movimentazione dell'esercizio.

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di capitale (diversi dalle partecipazioni)				
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Parti di OICR(*):				
- FIA aperti non riservati				
- FIA riservati				
di cui FIA immobiliari				
- altri (Comparto Startup & PMI Innovative)	16.071.182			
- altri (Comparto PMI Tecnologiche)		6.021.783		
Totali:				
- in valore assoluto	16.071.182	6.021.783		
- in percentuale del totale delle attività	44,80%	16,79%		

(*) Per le parti di OICR occorre fare riferimento al paese verso il quale sono prevalentemente indirizzati gli investimenti dell'OICR

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per attività economica

Di seguito sono riportati i settori di attività economica relativi agli investimenti già effettuati dai due comparti master, la differenza rispetto al valore dei comparti è rappresentativa degli importi a disposizione per ulteriori investimenti.

Settore	Controvalore in Euro	Percentuale su totale investito
E-commerce	5.159.355	23,33%
Foodtech	3.679.719	16,64%
Proptech	2.858.728	12,93%
Travel	2.421.795	10,95%
Edutech	2.259.007	10,22%
Delivery	2.000.000	9,04%
SaaS	1.725.404	7,80%
Healthcare	1.122.384	5,08%
Mobility	701.500	3,17%
Cyber Security	151.527	0,69%
Media	35.075	0,16%
Totale	22.114.495	100,00%

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Partecipazioni di controllo		
Partecipazioni non di controllo		
Altri titoli di capitale		
Titoli di debito		
Parti di OICR	10.850.000	2.448.016
Totale	10.850.000	2.448.016

Il controvalore degli acquisti si riferisce agli investimenti effettuati nell'esercizio nel Comparto "Start up e PMI Innovative" per Euro 9.850.000 e nel Comparto "PMI Tecnologiche" per Euro 1.000.000.

Il controvalore dei rimborsi si riferisce al rimborso di capitale effettuato da parte del Comparto "PMI Tecnologiche" nel mese di ottobre 2021, come dettagliato in precedenza.

II.2 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Il Fondo non detiene strumenti finanziari quotati al 31 dicembre 2021.

II.3 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Fondo non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati nel corso dell'esercizio.

II.4 BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI

Il Fondo non detiene beni immobili né diritti reali immobiliari al 31 dicembre 2021.

II.5 CREDITI

Il Fondo non ha in essere investimenti in crediti derivanti da operazioni di cartolarizzazione né in crediti di altra natura al 31 dicembre 2021.

II.6 DEPOSITI BANCARI

Il Fondo non ha in essere depositi bancari al 31 dicembre 2021 e non ha effettuato depositi bancari nel corso dell'esercizio.

II.7 ALTRI BENI

Il Fondo non ha in essere investimenti in altri beni al 31 dicembre 2021.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

L'importo di Euro **13.769.955** alla voce F1 rappresenta la disponibilità liquida di conto corrente del Fondo alla data del 31 dicembre 2021, detenuta:

- presso la banca depositaria per Euro 6.269.564;
- presso la banca terza Banco BPM S.p.A. per Euro 7.500.391.

II.9 ALTRE ATTIVITA'

L'importo di Euro **6.729** rappresenta il risconto attivo del costo sostenuto per la polizza assicurativa sulla Responsabilità Professionale relativa al fondo.

Sezione III – Le passività

1. Il Fondo non ha ricevuto nel corso dell'esercizio alcun tipo di finanziamento.
2. Il Fondo non ha posto in essere operazioni di pronti contro termine passive nel corso dell'esercizio, assimilate agli stessi o di prestito titoli.
3. Il Fondo non ha posto in essere operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati che hanno dato origine a posizioni debitorie.
4. La voce L2 "Altri debiti verso i partecipanti", pari ad Euro **105.094**, fa riferimento agli importi residui da accreditare derivanti dal rimborso di novembre 2021.
5. Composizione delle sotto-voci della voce M. "Altre passività"

La sottovoce M1, pari ad euro **402.251** è composta da:

- Euro 394.071 relativi alle commissioni di gestione del secondo semestre 2021;
- Euro 4.524 per oneri di banca depositaria;
- Euro 3.656 per *fee on cash deposit* maturate sul conto della banca depositaria.

La sottovoce M4, pari ad euro **20.733** è così composta da:

- Euro 17.734 relativi ai servizi di outsourcing amministrativi (quali ad esempio gestione partecipanti, predisposizioni segnalazioni di vigilanza) relativi all'esercizio 2021;
- Euro 2.999 per spese di revisione.

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Il Fondo Italia 500 è un fondo comune di investimento mobiliare alternativo italiano, di tipo chiuso, non riservato, la cui sottoscrizione è destinata al pubblico indistinto ivi inclusi gli investitori professionali così come definiti dall'Articolo 1, comma 1, lettera (p), del Decreto, che sottoscrivono le quote direttamente per il tramite della SGR o per il tramite degli intermediari autorizzati dalla SGR alla distribuzione dei Fondi.

Alla data 31 dicembre 2021 le quote A del Fondo risultano sottoscritte per l'89,4% da investitori *retail* e per il residuo da investitori professionali, le quote B sono state interamente sottoscritte dal GEFIA. I sottoscrittori non residenti sono pari allo 0,20% del totale.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL VALORE DEL FONDO DALL'AVVIO DELL'OPERATIVITÀ (06/04/2020) FINO AL 31/12/2021

	Importo	In percentuale dei versamenti effettuati
IMPORTO INIZIALE DEL FONDO (quote emesse x prezzo di emissione)	40.211.400	
IMPORTO INIZIALE DEL FONDO QUOTE DI CLASSE A	39.411.300	
IMPORTO INIZIALE DEL FONDO QUOTE DI CLASSE B	800.100	
TOTALE VERSAMENTI EFFETTUATI	40.211.400	
TOTALE VERSAMENTI EFFETTUATI QUOTE CLASSE A	39.411.300	
TOTALE VERSAMENTI EFFETTUATI QUOTE CLASSE B	800.100	
A1. Risultato complessivo della gestione delle partecipazioni		
A2. Risultato complessivo della gestione degli altri strumenti finanziari	-309.019	-0,77%
B. Risultato complessivo della gestione dei beni immobili		
C. Risultato complessivo della gestione dei crediti		
D. Interessi attivi e proventi assimilati complessivi su depositi bancari		
E. Risultato complessivo della gestione degli altri beni		
F. Risultato complessivo della gestione cambi		
G. Risultato complessivo delle altre operazioni di gestione		
H. Oneri finanziari complessivi		
I. Oneri di gestione complessivi	-2.098.787	-5,22%
L. Altri ricavi e oneri complessivi	-14.006	-0,03%
M. Imposte complessive		
RIMBORSI DI QUOTE EFFETTUATI	2.448.016	6,09%
PROVENTI COMPLESSIVI DISTRIBUITI		
VALORE TOTALE PRODOTTO DALLA GESTIONE AL LORDO DELLE IMPOSTE	-2.421.812	-6,02%
VALORE COMPLESSIVO NETTO AL 31/12/2021	35.341.571	87,89%
Valore complessivo netto del fondo quote di classe A	34.638.368	
Valore complessivo netto del fondo quote di classe B	703.203	
TOTALE IMPORTI DA RICHIAMARE		
TASSO INTERNO DI RENDIMENTO ALLA DATA DELLA RELAZIONE		-3,53%

Considerata la natura del fondo chiuso mobiliare, che investe in strumenti rappresentativi del capitale di imprese medio/piccole o di strumenti assimilabili all'equity, con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, la performance negativa alla data di riferimento deriva essenzialmente dall'assorbimento dei costi di gestione e di istituzione del Fondo (fenomeno fisiologico degli investimenti in asset alternativi), e tiene solo parzialmente conto dei disinvestimenti che determineranno, nel corso dei prossimi anni, il risultato della gestione degli strumenti finanziari.

Sezione V – Altri dati patrimoniali

1. Il Fondo non ha assunto impegni a fronte di strumenti finanziari derivati e altre operazioni a termine.
2. Il Fondo non ha in essere alcuna attività e/o passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR.
3. Il Fondo non ha in essere alcuna attività e/o passività denominata in valute diverse dall'euro.
4. Il Fondo non ha maturato plusvalenze in regime di sospensione di imposta ai sensi dell'art. 15, comma 2 della L. 86/1994.
5. Il Fondo non ha ricevuto alcuna garanzia.
6. Il Fondo non detiene beni immobili.
7. Per quanto riguarda gli impegni si rimanda alla relativa sezione nella relazione degli amministratori.

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL’ESERCIZIO

Sezione I – Risultato delle operazioni su partecipazioni e altri strumenti finanziari

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/ minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Partecipazioni in società non quotate				
1. di controllo				
2. non di controllo				
B. Strumenti finanziari non quotati			189.847	
1. Altri titoli di capitale				
2. Titoli di debito				
3. Parti di OICR			189.847	
B. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

La plusvalenza esposta su altri strumenti finanziari non quotati deriva dalla valorizzazione al nav dei Fondi Master in cui il Fondo Feeder ha investito; nello specifico:

- Euro 695.714 sono relativi alla plusvalenza sul Comparto “Pmi tecnologiche”;
- Euro (505.867) sono relativi alla minusvalenza sul Comparto “Start up & Pmi innovative”.

Sezione II – Beni immobili

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti beni immobili.

Sezione III – Crediti

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni sui crediti.

Sezione IV – Depositi bancari

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni su depositi bancari.

Sezione V – Altri beni

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni su altri beni.

Sezione VI – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni imputabili alla voce F *gestione cambi*, voce G *altre operazioni di gestione* e voce H *oneri finanziari*.

Sezione VII – Oneri di gestione

VII.1 Costi sostenuti nel periodo

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul totale attività	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul totale attività	% sul valore del finanziamento
1) Provvigione di gestione	850	2,30%	2,37%					
- provvigioni di base Classe A	833	2,26%	2,32%					
- provvigioni di base Classe B	17	0,05%	0,05%					
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
4) Compenso del depositario	11	0,03%	0,03%					
5) Spese di revisione del fondo	6	0,02%						
6) Oneri per la valutazione delle partecipazioni, dei beni immobili e dei diritti reali immobiliari facenti parte del fondo								
7) Compenso spettante agli esperti indipendenti								
8) Oneri di gestione degli immobili								
9) Spese legali e giudiziarie								
10) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
11) Altri oneri gravanti sul fondo	63	0,17%						
di cui: - spese di outsourcing	49	0,13%						
- assicurazioni	13	0,03%						
- contributo di vigilanza	1	0,00%						
- oneri diversi	0	0,00%						
COSTI RICORRENTI TOTALI (somma da 1 a 11)	930	2,52%						
12) Provvigioni di incentivo								
13) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari								
- su titoli di debito								
- su derivati								
- altri								
14) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
15) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE (somma da 1 a 15)	930	2,52%						

(*) Calcolato come media del periodo.

(**) Attività svolta in outsourcing da BNP Paribas Securities Services Succursale di Milano, il cui costo è in carico alla Società di Gestione come da Regolamento.

Si evidenzia che come previsto dal Regolamento di gestione del Fondo alla Parte B Art. 13.1 “Oneri a carico del Fondo” la remunerazione della SGR per l’attività svolta è rappresentata da una commissione di gestione (*management fee*), corrisposta in rate semestrali posticipate, per un importo pari al 4% su base annua (calcolata sulla base del numero dei giorni) dell’Ammontare Complessivo Sottoscritto e richiamato dal Fondo durante il Periodo di Investimento.

VII.2 Provvigione di incentivo

Fattispecie non applicabile.

VII.3 Remunerazioni

Azimut Libera Impresa S.G.R. S.p.A. ha aggiornato in data 22 aprile 2021 la policy relativa alla politica e prassi di remunerazione e incentivazione ai sensi del Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 29 ottobre 2007 e successive modifiche.

Ciò premesso, si precisa che l'attuale livello retributivo - sia nella sua componente fissa sia in quella variabile - del Personale coinvolto nella gestione del Fondo non impatta in modo significativo sul profilo di rischio del Fondo stesso.

La remunerazione totale corrisposta al personale (numero 39 beneficiari) dalla SGR è pari a circa Euro 6.436 mila, di cui la componente variabile stimata è pari a circa Euro 2.014 mila; gli importi riferibili al personale più rilevante¹ sono pari a circa Euro 5.182 mila.

Alla gestione del Fondo è dedicato un Consigliere di Amministrazione il cui compenso è erogato direttamente dalla Capogruppo.

Il compenso del Gestore Delegato del Fondo è interamente a carico del GEFIA.

Si segnala, inoltre, che alla data del 31 dicembre 2021 il *carried interest* corrisposto dal Fondo è nullo.

Sezione VIII – Altri ricavi e oneri

La sottovoce L1 "Interessi attivi su disponibilità liquide", pari ad Euro **1.906** è rappresentativa degli interessi attivi sulle disponibilità liquide sul conto acceso presso Banco BPM.

La sottovoce L3 "Altri oneri", pari ad Euro **5.199** si riferisce per Euro 5.151 alle fee on cash deposit dell'anno e per Euro 48 ai bolli di conto corrente.

Sezione IX – Imposte

Non sono maturate imposte nell'esercizio.

¹ Nella definizione di personale più rilevante, anche ai sensi della policy adottata dalla SGR in data 22 aprile 2021, sono inclusi i componenti del Consiglio di Amministrazione, ivi inclusi l'Amministratore Delegato e gli ulteriori amministratori esecutivi e non, i Responsabili delle funzioni di controllo interno e i membri classificati come personale più rilevante all'interno dei team di investimento dei FIA gestiti dalla SGR (classificati a seconda del ruolo attribuito).

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Non sono state effettuate operazioni di copertura per rischi di portafoglio.

La SGR non ha ricevuto alcuna utilità dal Fondo in relazione all'attività di gestione, ad eccezione delle commissioni di gestione del Fondo.

La SGR non ha stipulato prestiti per il finanziamento delle operazioni di rimborso anticipato delle quote.

Informazioni ai sensi dell'art. 106 del Regolamento delegato (UE) 231/2013

Ai sensi dell'art. 106 del Regolamento Delegato (UE) n. 231/13, la SGR è tenuta a comunicare qualsiasi cambiamento rilevante avvenuto nel corso dell'esercizio in esame in merito all'attività di gestione del Fondo, ove per modifica significativa delle informazioni è da considerarsi ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d) della Direttiva 2011/61/UE la situazione in cui sussista una probabilità concreta che un investitore ragionevole, venendone a conoscenza, riconsideri il suo investimento nel FIA, tra l'altro perché la modifica potrebbe incidere sulla sua capacità di esercitare i suoi diritti in relazione all'investimento ovvero altrimenti ledere gli interessi di uno o più investitori del FIA. Tutto ciò premesso, si precisa che la SGR non ha operato nessun cambiamento rilevante riferibile all'esercizio 2021.

Informazioni ai sensi dell'art. 109 del Regolamento delegato (UE) 231/2013

Per quanto concerne il livello di leva finanziaria utilizzata dal Fondo, secondo quanto previsto nell'art. 109 del Regolamento Delegato (UE) n. 231/13, tenuto conto di quanto previsto in tale ambito dal Regolamento Delegato (UE) 231/13, all'art. 108, par. 2 e 3, si precisa che tale valore al 31 dicembre 2020 secondo il metodo degli impegni è pari al 101,49% e secondo il metodo lordo è pari al 62,53%.

Si precisa inoltre che nel corso del 2021 il Fondo non ha fatto ricorso ad indebitamento finanziario né ha negoziato strumenti derivati.

Identificazione e gestione dei conflitti di interesse

Si rimanda a quanto già indicato nel paragrafo "9. Altre informazioni" della Relazione degli Amministratori.

Informativa ai sensi dell'art. 28-undecies del Regolamento Emittenti

Il Fondo non detiene partecipazioni in società non quotate non PMI.

Informativa ai sensi dell'art. 28-duodecies del Regolamento Emittenti

Il Fondo non detiene partecipazioni in società non quotate non PMI

Altre Informazioni rilevanti

- la SGR non utilizza *Prime Broker*;
- il Fondo non investe, per disposizioni di Regolamento di Gestione, in *asset* che prevedano meccanismi speciali per la gestione della liquidità (ad es. *sidepocket*);

- la SGR nel corso del 2021 non si è avvalsa di consulenti esterni per l'attività di investimento, attività assegnata al gestore delegato ai sensi del Regolamento del Fondo relativamente ai comparti;
- si informa che la SGR ha aderito all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF), sistema di risoluzione extragiudiziale delle controversie in materia finanziaria tra intermediari ed investitori diversi dalle controparti qualificate di cui all'art. 6 comma 2-quater, lettera d), e dai clienti professionali di cui ai successivi commi 2-quinquies e 2-sexies, del TUF, disciplinato da Consob (Delibera N. 19602), la cui operatività ha avuto avvio a far data dal 9 gennaio 2017.

Milano, 3 marzo 2022



L'Amministratore Delegato

Marco Belletti



AZIMUT

LIBERA IMPRESA

**FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARI ALTERNATIVI ITALIANI, DI
TIPO CHIUSO, NON RISERVATI, APPARTENENTI AL SISTEMA**

ITALIA 500

**FONDO MULTICOMPARTO START UP &
PMI INNOVATIVE**

RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2021

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ALLA RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2021 DEL FONDO MASTER COMPARTO START UP & PMI INNOVATIVE

Come anticipato in premessa il Fondo ha iniziato la propria attività in data 7 aprile 2020 in seguito all'investimento di Euro 7.000.000 da parte del Fondo Feeder, attività di investimento che è proseguita nel corso del 2021 con investimenti aggiuntivi per Euro 9.850.000, portando la dotazione complessiva a Euro 16.850.000

Vista la connotazione specialistica della politica di investimento del Fondo Master Comparto Start up & PMI Innovative, la SGR si avvale del Gestore Delegato **P101 SGR S.p.A.**, che opera secondo quanto disciplinato dalla delega di gestione conferitagli, ed è remunerato secondo quanto disciplinato nella delega stessa.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato di affidare, a decorrere dalla valutazione al 30 giugno 2020, la responsabilità della Funzione di Valutazione alla società **Quantyx Advisors S.r.l.**, nella persona del dott. **Davide Andreazza**.

Il valore complessivo netto del Fondo Master Comparto Start Up & PMI Innovative al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro **16.071.182** corrispondente ad un valore unitario delle quote C pari ad Euro **953,779**.

1. Illustrazione dell'attività di gestione e delle direttrici seguite nell'attuazione della politica di investimento

Il Comparto è dedicato ad investimenti in strumenti finanziari emessi da società italiane qualificate quali: a) start-up Innovative ai sensi dell'art. 29 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 ("Start-up Innovative"); b) piccole e medie imprese innovative, ai sensi dell'art. 4, comma 9, del D.L. 25 gennaio 2015, n.3 ("PMI Innovative"). In tale prospettiva il Comparto rileva quale OICR "qualificato" ai fini della percorribilità degli incentivi fiscali all'investimento in start-up innovative e in PMI innovative ("PMI Innovative").

Il Comparto al 31 dicembre 2021 ha effettuato 14 investimenti per complessivi Euro 16,3 milioni circa, di cui 12 investimenti per complessivi Euro 11,75 milioni circa pari al 71,84% delle attività della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021 rappresentativi di investimenti qualificati ai sensi dell'art. 29 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 ("Start-up Innovative") ed ai sensi dell'art. 4, comma 9, del D.L. 25 gennaio 2015, n.3 ("PMI Innovative"); tutte le operazioni di investimento sono state effettuate in co-investimento con i fondi gestiti da P101 SGR.

2. Eventi di particolare importanza verificatisi nell'esercizio ed effetti sulla composizione degli investimenti e sul risultato economico dell'esercizio

Nel corso del 2021 il Fondo ha effettuato 7 nuovi investimenti per complessivi Euro 7.706.943 in società classificabili come Start up e PMI Innovative e 2 follow-on in investimenti già in essere per complessivi Euro 1.860.382. Di seguito, nei successivi paragrafi, viene fornita una descrizione dei singoli investimenti.

La SGR al fine della corretta rappresentazione del valore nell'ambito del mandato di gestione, monitora con continuità l'andamento delle società in portafoglio ed utilizza una rigorosa procedura di valutazione, tesa a definire le metodologie di valutazione più appropriate e verificare l'esistenza di condizioni per eventuali rettifiche di valore. Il processo di valutazione ha inoltre tenuto conto degli impatti correnti e potenziali futuri del Covid-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici del Fondo, che sono strettamente correlati agli investimenti effettuati, ed ha considerato l'esito della stessa nelle valutazioni effettuate con riferimento alla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR, al termine del processo di valutazione per il periodo che si è concluso al 31 dicembre 2021, in applicazione di quanto previsto dalla citata procedura e come precedentemente illustrato, ha ritenuto di confermare i valori di carico delle partecipate.

La gestione ha prodotto un risultato nell'esercizio pari ad Euro **(505.867)** derivante dalla rilevazione delle commissioni di gestione pari ad Euro **(457.397)** e degli altri costi del Fondo per Euro **(48.470)**.

Al 31 dicembre 2021 il portafoglio del Fondo è costituito da:

Titoli	Quantità	Controvalore in Euro	Percentuale su totale attività
Strumenti finanziari non quotati			
VELASCA S.R.L.	237.892	2.800.000	17,13%
CORTILIA S.P.A.	533.292	2.799.999	17,13%
MILKMAN S.P.A.	246.002	2.000.000	12,23%
DAYBREAKHOTELS S.R.L.	1.875	1.500.000	9,17%
CASAVO MANAGEMENT S.P.A.	1.435	1.323.521	8,10%
1000 FARMACIE S.P.A.	10.050	1.122.384	6,87%
WESCHOOL S.R.L.	1.124	1.052.299	6,44%
APPQUALITY S.R.L.	177.001	883.235	5,40%
SOPLAYA S.R.L.	116.181	879.720	5,38%
2HIRE S.R.L.	166	701.500	4,29%
CYBER GURU S.R.L.	14.910	589.243	3,60%
UP S.R.L.	70	336.720	2,06%
CODEMOTION S.R.L.	41.044	280.744	1,72%
STARTUP ITALIA S.R.L.	55	35.075	0,21%
Totale Portafoglio		16.304.441	99,73%
TOTALE ATTIVITÀ		16.349.346	100,00%

Di seguito la descrizione dei principali eventi inerenti gli investimenti del Fondo.

MILKMAN S.P.A.

Milkman ha sviluppato una piattaforma, fruibile in modalità SaaS, abilitatrice di servizi avanzati e/o data-driven per la logistica dell'ultimo miglio e i relativi operatori. In aggiunta, tramite la MLK Deliveries e in partnership con il Gruppo Poste Italiane, fornisce servizi di consegna a domicilio costruiti attorno al consumatore – offrendo opzioni di consegna e servizi personalizzati tra cui scheduled, scelta del giorno e dell'ora (con finestre di soli 30 minuti), same-day e mappatura in tempo reale – con l'obiettivo di dare all'e-shopper la guida delle proprie spedizioni e, alle piattaforme di e-commerce o veicolari, una soluzione last-mile facile da integrare e compatibile con la logistica di terze parti.

Il lockdown e le diverse limitazioni imposte dalla pandemia non hanno impattato l'operatività e il business della società. Viceversa, l'esponentiale ricorso agli acquisti on-line, ha accresciuto significativamente il numero di consegne effettuate tramite la propria piattaforma. Oltre ai volumi, la crescita ha interessato la produttività delle fasce orarie e dei flussi veicolari. Durante l'esercizio 2021, anche col supporto di risorse commerciali dedicate, è cresciuta significativamente la pipeline di prospect interessati alla piattaforma su base pluriennale. In particolare, risulta in forte progressione la produttività della forza commerciale sull'acquisizione di nuovi lead, e con essa anche la durata media del ciclo di conversione. È continuata, inoltre, la partnership industriale con il Gruppo Poste Italiane tramite la joint-venture MLK Deliveries - per la quale si segnalano volumi e risultati di periodo pressappoco in linea rispetto al budget. Il management

aziendale sta lavorando alla definizione del nuovo piano industriale, ovvero, ai termini di un bridge-round con l'obiettivo di supportare la forza commerciale nella conversione della pipeline prospettica e portare i KPI alla scala desiderata.

APPQUALITY S.R.L.

AppQuality è la prima piattaforma pure player di Crowdfunding italiana. Testano app, siti web, chatbot e ogni altro prodotto digitale sfruttando la potenza del Crowd: una community di tester gestita professionalmente, distribuita globalmente e connessa da una piattaforma cloud.

Il budget 2021 non ha subito modifiche e la società sta continuando ad acquisire clienti. Il lancio di un nuovo verticale su Cybersecurity (penetration test) sta prendendo piede anche grazie ad un budget ad hoc ed all'inserimento di key men con competenze verticali sul settore. La società, in vista di un nuovo round nel 2022, sta lavorando in ottica di potenziali M&A. Il re-branding in "Unguess" è funzionale all'espansione internazionale ed alle operazioni di crescita per via esterna. Si registra un fatturato 2021 pari ad Euro 3,9 milioni circa, in significativa crescita rispetto all'anno precedente.

SOPLAYA S.R.L.

Soplaya è lo strumento informatico e logistico che crea una connessione diretta tra produttori e ristoranti, alberghi, bar, gastronomie, scuole e agriturismi: consegnano ogni giorno centinaia di buonissimi ingredienti freschi, genuini e stagionali, dalla frutta ai formaggi, dalla carne alla verdura.

Nel corso del 2021 la società ha lanciato un secondo Hub che ha fin da subito registrato una crescita significativa. E' stata inoltre potenziata inoltre la strategia di acquisizione raggiungendo con ottimi risultati. Infine, è stato lanciato un nuovo progetto Key Accounts che ha prodotto i primi 3 clienti con una spesa più che doppia rispetto alla media. Il management sta iniziando un processo di fundraising per la raccolta di un round, che si promette di chiudere nella seconda metà del 2022, per espandere il business tramite creazione di nuovi hub in Italia, coprendo anche l'area del Nord-Ovest, e successivamente nel resto dell'Europa.

WESCHOOL S.R.L.

Piattaforma Software (web+mobile), per poter gestire e creare lezioni a distanza, fruita per il momento con modalità B2B. WeSchool opera nel settore dell'Education technology e dell'e-learning offrendo servizi di "Flip School" ovvero offre una soluzione di didattica totalmente digitale tramite una piattaforma online (web+mobile), permettendo di creare corsi di ogni tipo, arricchendoli con contenuti multimediali e test di valutazione.

WeSchool rappresenta oggi la principale piattaforma di flipped learning italiana. A differenza di altre piattaforme di e-learning come Google Classroom e Office 365 for Education, WeSchool non richiede l'utilizzo di un indirizzo di posta elettronica scolastico. Sia i docenti sia gli studenti potranno utilizzare il loro indirizzo personale: una piattaforma aperta alla collaborazione e all'utilizzo di chiunque, indipendentemente dal ruolo che ricopre.

Il business nel 2021 è in linea con il budget e ha visto chiudere diverse opportunità commerciali, anche di calibro internazionale, con società ed organizzazioni ritagliandosi il ruolo di player di riferimento della didattica digitale italiana sviluppando progetti e learning communities proprio con quest'ultime. Si sta lavorando per lanciare entro Q2-2022 la piattaforma di marketplace per B2C, sia in Italia che all'estero, e a tale fine si sta investendo in figure chiave sia lato tech che business development. Con il recente round, nel Q4 2021, dove è stata versata la 2° tranche di aumento di capitale, è stato allocato un piano di stock option per incentivare le nuove figure assunte e le future che entreranno a breve a far parte della società.

CORTILIA S.P.A.

Il primo mercato agricolo online a mettere in contatto i consumatori con agricoltori, allevatori e produttori artigianali, per fare la spesa come in campagna. In un semplice click, Cortilia consegna direttamente a domicilio, nella fascia oraria preferita, una spesa piena di gusto e artigianalità.

La piattaforma internet per la vendita di prodotti alimentari di qualità, approvvigionati direttamente dai produttori, nel corso del 2021 ha registrato ricavi per complessivi € 40,2 milioni rilevando una crescita del 21% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio. In questo anno, ancora contrassegnato dalla pandemia, Cortilia e il proprio business rivolto al consumatore finale nell'ambito della fornitura di beni di prima necessità ha registrato una continua crescita che ha portato a realizzare risultati superiori sia al budget sia rispetto al precedente esercizio. La società continua a perseguire l'acquisizione di nuovi clienti ed il consolidamento di quelli già acquisiti. Sono inoltre stati ultimati i lavori di costruzione del nuovo magazzino che ha di recente avviato la propria operatività, permettendo alla società una miglior gestione degli ordini e di continuare la crescita.

2HIRE S.R.L.

2Hire offre soluzioni di mobilità trasformando tutti i tipi di veicoli in auto connesse. Equipaggiando i veicoli con il dispositivo plug and play 2Hire, tutte le azioni dei veicoli vengono eseguite a distanza da smartphone grazie al nostro software: l'analisi dei dati in tempo reale migliora la gestione della flotta e il pieno sfruttamento delle risorse disponibili. Con le zone rosse e arancioni prolungate in Italia e i semi lockdown in tutta Europa, per i clienti attivi ed i prospect pronti a lanciare il servizio, i primi mesi del 2021 non sono stati all'insegna di un aumento flotta e/o di partenza. Nella seconda parte dell'anno la società si è concentrata nello sviluppo tecnico, nelle negoziazioni con diversi Car Maker, alcune di queste sono in dirittura d'arrivo, e nell'inaugurare nuove partnerships con importanti rental marketplaces a cui offrire il servizio HW keyless.

Inoltre, a fine 2021 è stato raggiunto un accordo preliminare, tra P101 (gestore delegato di ITA500), 2Hire e gli altri soci, ancora da formalizzare, per l'erogazione di un convertible loan soggetto a milestones relative al raggiungimento di un certo numero di veicoli connessi per fine 2022 o per i primi mesi del 2023. Questo permetterà di dare alla società maggior spinta per raggiungere i suoi obiettivi futuri.

CODEMOTION S.R.L.

Codemotion è un format di eventi e una piattaforma digitale che collega gli sviluppatori con le aziende. Codemotion permette alle community di condividere tendenze tecnologiche e best practice a livello mondiale, supportando gli sviluppatori nella crescita professionale, offrendo contenuti formativi di qualità e la partecipazione ad attività ingaggianti, e aiutando le aziende a individuare le risorse più valide in ambito digitale, per assumerle o coinvolgerle in progetti di open innovation e digital transformation.

La società, attiva nell'organizzazione di eventi fisici dedicati al mondo dei developers, si è trovata costretta a sospendere la parte di eventi offline a causa dell'emergenza sanitaria, focalizzando il business solo sui prodotti online e accelerando la crescita di questo segmento di ricavi. Il management team della società ha reagito prontamente alla situazione emergenziale nata nel 2020 e ha trasformato l'intera offerta di prodotti offline in online. Questa attività ha portato nel corso dei primi sei mesi del 2021 a raggiungere ricavi per circa Euro 900 mila grazie anche al lancio di nuovi servizi come la video platform con contenuti rivolti ai developers in lingua Inglese, italiana e spagnola e la training platform.

Inoltre, a dicembre 2021, è stata approvata la richiesta per nuovi fondi da parte di un investitore istituzionale, al fine di accelerare lo sviluppo della piattaforma di HRTech nei primi mesi del 2022. Le metriche di questa nuova divisione sono molto incoraggianti e diventeranno parte core dei ricavi 2022.

CASAVO MANAGEMENT S.P.A.

Casavo è la piattaforma tecnologica innovativa che permette a un cliente privato di comprare e vendere una casa online garantendo un processo automatico e totalmente digitale. La missione è quella di rendere le transazioni immobiliari più veloci, sfruttando il potenziale della tecnologia Casavo.

Nel Q1 2021, la società ha chiuso un round Serie C pari a 45 milioni finalizzato al supporto nello sviluppo del business su scala nazionale ed europea con l'obiettivo di permettere a Casavo di diventare il più rilevante Instant Buyer in Europa. Lato operativo, la società sta integrando nuovi Key men (General Manager) e ristrutturando la piattaforma lato UI. Lato

business continua il consolidamento in Spagna e la crescita del business in generale: sono in corso ulteriori aperture su mercato portoghese ed approcci anche al mercato greco attraverso un'operazione di M&A. È stata chiuso a Novembre 2021 un ulteriore finanziamento mezzanino con una società multinazionale di gestione degli investimenti, con sede a New York City, per consolidarsi sul mercato spagnolo ed è iniziato il road show per il Series D previsto nel 2022.

CYBER GURU S.R.L.

Cyber Guru è la prima linea di soluzioni di Cyber Security Awareness progettata per aumentare il livello di sicurezza degli individui e delle organizzazioni che agisce sul fattore umano. Le soluzioni Cyber Guru si rivolgono, grazie a percorsi di apprendimento educativi e stimolanti, a tutti coloro che non ricoprono ruoli specialistici in ambito Cyber Security.

La società nel 2021 ha registrato 60 clienti attivi raggiungendo Euro 100 mila di ricavi ricorrenti mensili nel mese di settembre. Il management sta pianificando una forte crescita per il 2022 e l'apertura degli uffici a Parigi e a Madrid.

STARTUP ITALIA S.R.L.

Startup Italia è un Tech & Media group che crea contenuti per audiences specifiche, distribuiti tramite canali verticali, di cui amplifica la portata e l'efficacia tramite avanzate tecnologie Ad-Tech.

L'investimento in StartupItalia, società proprietaria dell'omonimo gruppo tech-media, è avvenuto nel mese di giugno 2021 – in ritardo di qualche mese rispetto ai piani del team di investimento e per protrazioni delle attività processuali del sindacato di investimento. Durante il primo semestre dell'anno, i team-imprenditoriali a perimetro si sono focalizzati sullo sviluppo incrementale delle rispettive piattaforme tecnologiche e sullo scaling delle campagne di advertising presso i principali canali di acquisizione. Nel periodo in esame, la società ha registrato ricavi consolidati pro-forma pari a Euro 3,6 milioni – pressappoco in linea con il budget definito per il periodo.

UP S.R.L. (4Books)

Up è la società controllante la 4Books Ltd., ideatrice e sviluppatrice della piattaforma di microlearning 4Books (promossa dal Serial Enterprenuer Marco Montemagno). La piattaforma, fruibile in mobile o tramite App reperibili presso i principali store digitali (IOS e Android) permette di accedere a sunti di testi scientifici e di business ed a loro commenti.

L'investimento in UP, società proprietaria della piattaforma di micro learning 4books, è avvenuto nel mese di giugno 2021 – in ritardo di qualche mese rispetto ai piani del team di investimento e per protrazioni delle attività negoziali. Durante il primo semestre dell'anno, il team imprenditoriale della UP si è focalizzato sullo sviluppo incrementale della piattaforma e sullo scaling delle campagne di advertising presso i principali canali di acquisizione. Nei primi 10 mesi dell'anno, la società ha raggiunto ricavi ricorrenti per circa 700 mila Euro e stima di chiudere i 12 mesi a circa 950 mila Euro. Alla data della presente relazione, il management team è focalizzato sull'efficientamento dei funnel di marketing e sull'hiring di alcune professionalità commerciali e tecniche.

VELASCA S.R.L.

Velasca è un brand di scarpe di alta qualità nato in Italia e sviluppato principalmente tramite la presenza online, che permette di offrire ai clienti prodotti di altissima qualità a prezzi ragionevoli. Velasca opera nel settore dell'e-commerce attraverso un modello direct-to-consumer (D2C), con una offerta specializzata nella creazione e vendita di calzature fatte a mano da artigiani italiani a prezzi minori rispetto a quelli del mercato di riferimento, principalmente nel segmento maschile. Velasca si caratterizza per seguire tutte le fasi del processo dalla progettazione delle calzature alla messa in produzione grazie ad artigiani italiani selezionati fino alla consegna direttamente al cliente, eliminando gli intermediari tipici della vendita al dettaglio.

A dicembre 2021 la società ha superato gli 12,4 milioni di fatturato, in aumento del +58% rispetto all'anno precedente. Nella seconda parte dell'anno è stata lanciata la linea donna, con un ulteriore boost ai ricavi. Nel corso dell'anno la società ha raccolto ulteriori Euro 3,8 milioni, di cui 2,8 da parte di Italia500, sotto forma di finanziamento convertibile.

1000FARMACIE S.P.A.

1000Farmacie è una piattaforma tecnologica innovativa in ambito Pharma che funge da vetrina digitale per centinaia di farmacie italiane, magazzini unificati, delivery dei prodotti in poche ore, ma non solo: la società a tendere ha l'obiettivo di diventare una piattaforma integrata di digital health che punta a unificare l'esperienza digitale di servizi salute oltre che a fornire un prodotto software chiavi in mano per le stesse farmacie che sempre più si stanno digitalizzando ed evolvendo.

La società ha un valore di ricavi ricorrenti mensili in continua crescita e si aspetta di chiudere l'anno in linea con il budget. Il 2022 sarà un anno di forti sviluppi in termini di business visto la chiusura di un round da 13 milioni di euro, guidato da Programma 102, gestore delegato di ITA500, nel dicembre 2021: in particolare verranno lanciati nuovi verticali finalizzati al consolidamento e crescita su scala nazionale del brand.

DAYBREAKHOTELS S.R.L.

DayBreakHotels è il primo portale italiano che permette di prenotare, per uso diurno, l'intera gamma dei servizi di hotel, offerti sia singolarmente sia in pacchetti multi-servizi, in alcuni dei più prestigiosi hotel italiani ed europei. La società ha lanciato una nuova offerta della piattaforma in licenza SaaS per consentire agli hotel di vendere direttamente sul loro sito (e sugli altri loro canali diretti) le camere in day-use e tutti gli altri servizi che già vendono sulla piattaforma di DayBreakHotels. Nel corso dei primi mesi del 2021 la società ha fatto richiesta per l'investimento da parte di un investitore istituzionale, ottenendo € 750.000 a cui si aggiungono € 250.000 dagli altri azionisti. L'operazione si è conclusa nel mese di luglio 2021. Nel mese di dicembre è stato inoltre finalizzato un nuovo aumento di capitale da parte di ITALIA 500 per complessivi Euro 1,5 milioni. I ricavi del 2021, nonostante gli impatti negativi della pandemia sul settore alberghiero, risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Impegni assunti dal Fondo

Il comparto Start Up & PMI Innovative ha in essere un impegno finanziario verso la partecipata Startup Italia S.r.l. per il versamento di una seconda tranche di circa Euro 35.000.

3. Linee strategiche che si intendono adottare per il futuro

Per il 2022 la gestione del Fondo svolta dalla SGR sarà concentrata sulle seguenti attività:

- gestione delle partecipazioni nelle società già in portafoglio;
- ricerca di nuove opportunità di investimento e di disinvestimento.

4. Illustrazione dei rapporti intrattenuti nell'arco dell'esercizio con altre società del gruppo

Si ricorda, come già indicato in precedenza, che le funzioni di controllo (Compliance, Revisione Interna e Risk Management) sono state esternalizzate ad Azimut CM. Si segnala che con riferimento invece alla funzione Antiriciclaggio, il responsabile interno alla Società, si avvale per lo svolgimento dei controlli del supporto del personale Azimut CM e dei suoi outsourcer.

5. Illustrazione dell'attività di collocamento delle quote, indicando i canali distributivi utilizzati

Con riferimento alla commercializzazione delle quote del Fondo la SGR non ha ricevuto o corrisposto pagamenti o altri benefici (ossia compensi, commissioni, prestazioni non monetarie) da o a terzi oltre al compenso riconosciuto ad Azimut CM ai sensi dell'accordo di distribuzione in essere per le quote del Fondo Feeder.

6. Motivazioni di eventuali performance negative

Considerata la natura del fondo chiuso mobiliare, che investe in strumenti rappresentativi del capitale di imprese medio/piccole o di strumenti assimilabili all'equity con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo la performance negativa alla data di riferimento deriva essenzialmente dall'assorbimento dei costi di gestione (fenomeno fisiologico degli investimenti in asset alternativi), e non tiene conto dei disinvestimenti che determineranno, nel corso dei prossimi anni, il risultato della gestione degli strumenti finanziari..

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono avere effetti sulla gestione

Successivamente al 31 dicembre 2021 e fino alla data di approvazione della presente relazione di gestione, non si è verificato alcun accadimento che possa determinare conseguenze rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati, come determinati dall'OIC 29 § 59 a) e c), che richiedano un loro recepimento nei valori di bilancio o che possano incidere sulla continuità operativa del Fondo.

La diffusione del virus "Covid19", inizialmente riscontrata nel corso del 2020 e protrattasi per tutto l'anno 2021, rappresenta tuttora un fattore di rischio operativo, i cui effetti sono stati tenuti in considerazione nell'ambito della valutazione degli investimenti della presente Relazione di Gestione. A tal riguardo la SGR si è dotata di una serie di presidi per monitorare e tempestivamente identificare gli impatti e gli effetti che potrebbero manifestarsi sugli investimenti dei fondi.

Inoltre, i recenti sviluppi mondiali caratterizzati da forti tensioni geopolitiche per via dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, che si aggiungono alle sopra menzionate preesistenti variabili di contesto che influenzano negativamente l'ambiente macroeconomico, rappresentano un fattore di incertezza che potrebbe avere impatti sugli andamenti degli investimenti in portafoglio, considerata la rilevanza globale della vicenda.

Il team di gestione ha fin da subito avviato le opportune attività di monitoraggio sui potenziali impatti che eventualmente si potrebbero manifestare sugli investimenti.

Alla data di approvazione del presente documento, la situazione a livello internazionale è ancora in evoluzione, non essendoci ad oggi chiarezza riguardo alle dinamiche della vicenda, e, conseguentemente, alla portata degli impatti sulle società e sulle economie dell'intera comunità internazionale. Fatte le dovute valutazioni sulla base del quadro informativo disponibile, non sono stati individuati elementi di criticità tali da pregiudicare la continuità operativa del Fondo, sebbene non sia comunque possibile determinare con un sufficiente grado di affidabilità gli eventuali effetti che possano influenzare l'economia e il settore di riferimento delle singole società nei prossimi mesi.

8. Operatività su strumenti finanziari derivati.

Nessuna operazione da segnalare.

9. Altre informazioni

Le situazioni di potenziale conflitto di interesse sono state oggetto di informativa al Consiglio di Amministrazione della SGR, e contestualmente sono stati presentati i relativi mitigant.

Ai sensi di quanto previsto dalle policy interne adottate dalla SGR, si informa che, nel corso dell'esercizio, la SGR e/o i membri del team di gestione non hanno percepito compensi riferibili agli incarichi assunti negli Organi Amministrativi delle partecipate del Fondo, non avendo assunto nell'esercizio in corso alcuna carica.

Milano, 3 marzo 2022



L'Amministratore Delegato
Marco Belletti

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ITALIA 500 COMPARTO START UP & PMI INNOVATIVE AL 31/12/2021
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 31/12/2021		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo
A. STRUMENTI FINANZIARI	16.304.441	99,73%	6.737.116	97,68%
Strumenti finanziari non quotati	16.304.441	99,73%	6.737.116	97,68%
A1. Partecipazioni di controllo				
A2. Partecipazioni non di controllo	16.304.441	99,73%	6.737.116	97,68%
A3. Altri titoli di capitale				
A4. Titoli di debito				
A5. Parti di OICR				
Strumenti finanziari quotati				
A6. Titoli di capitale				
A7. Titoli di debito				
A8. Parti di OICR				
Strumenti finanziari derivati				
A9. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
A10. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
A11. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI				
B1. Immobili dati in locazione				
B2. Immobili dati in locazione finanziaria				
B3. Altri immobili				
B4. Diritti reali immobiliari				
C. CREDITI				
C1. Crediti acquistati per operazioni di cartolarizzazione				
C2. Altri				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. ALTRI BENI				
E1. Altri beni				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	44.905	0,27%	159.808	2,32%
F1. Liquidità disponibile	44.905	0,27%	159.808	2,32%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITÀ				
G1. Crediti per p.c.t. attivi e operazioni assimilate				
G2. Ratei e risconti attivi				
G3. Risparmio d'imposta				
G4. Altre				
TOTALE ATTIVITÀ	16.349.346	100,00%	6.896.924	100,00%

I dati riferiti all'esercizio precedente sono relativi al periodo dal 07/04/20 (data di inizio operatività) al 31/12/20.

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 31/12/2021	Situazione a fine esercizio precedente
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
H1. Finanziamenti ipotecari		
H2. Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate		
H3. Altri		
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
I1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
I2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
L. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
L1. Proventi da distribuire		
L2. Altri debiti verso i partecipanti		
M. ALTRE PASSIVITÀ	278.164	169.875
M1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	261.905	148.067
M2. Debiti di imposta		
M3. Ratei e risconti passivi		
M4. Altre	16.259	21.808
TOTALE PASSIVITÀ	278.164	169.875
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	16.071.182	6.727.049
Numero delle quote C in circolazione	16.850,000	7.000,000
Valore unitario delle quote C	953,779	961,007
Ammontare dei rimborsi effettuati	-	-
Rimborsi e proventi distribuiti per quota	-	-
Ammontare delle sottoscrizioni ricevute	16.850.000	7.000.000
Valore unitario delle quote sottoscritte	1.000,000	1.000,000

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ITALIA 500 COMPARTO START UP & PMI INNOVATIVE AL 31/12/2021
SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 31/12/2021		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI				
Strumenti finanziari non quotati				
A1. PARTECIPAZIONI				
A1.1 dividendi e altri proventi				
A1.2 utili/perdite da realizzi				
A1.3 plus/minusvalenze				
A2. ALTRI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
A2.1 interessi, dividendi e altri proventi				
A2.2 utili/perdite da realizzi				
A2.3 plus/minusvalenze				
Strumenti finanziari quotati				
A3. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
A3.1 interessi, dividendi e altri proventi				
A3.2 utili/perdite da realizzi				
A3.3 plus/minusvalenze				
Strumenti finanziari derivati				
A4. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
A4.1 di copertura				
A4.2 non di copertura				
Risultato gestione strumenti finanziari				
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI				
B1. CANONI DI LOCAZIONE E ALTRI PROVENTI				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B3. PLUS/MINUSVALENZE				
B4. ONERI PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI				
B5. AMMORTAMENTI				
Risultato gestione beni immobili				
C. CREDITI				
C1. interessi attivi e proventi assimilati				
C2. incrementi/decrementi di valore				
Risultato gestione crediti				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. interessi attivi e proventi assimilati				
E. ALTRI BENI				
E1. Proventi				
E2. Utile/perdita da realizzi				
E3. Plusvalenze/minusvalenze				
Risultato gestione investimenti				

I dati riferiti all'esercizio precedente sono relativi al periodo dal 07/04/20 (data di inizio operatività) al 31/12/20.

	Relazione al 31/12/2021		Relazione esercizio precedente	
F. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI				
F1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
F1.1 Risultati realizzati				
F1.2 Risultati non realizzati				
F2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
F2.1 Risultati realizzati				
F2.2 Risultati non realizzati				
F3. LIQUIDITA'				
F3.1 Risultati realizzati				
F3.2 Risultati non realizzati				
G. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
G1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
G2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione caratteristica				
H. ONERI FINANZIARI				
H1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
H1.1 su finanziamenti ipotecari				
H1.2 su altri finanziamenti				
H2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione caratteristica				
I. ONERI DI GESTIONE	-503.412		-260.133	
I1. Provvigione di gestione SGR	-457.397		-205.792	
I2. Costo per il calcolo del valore della quota				
I3. Commissioni depositario	-12.200		-8.933	
I4. Oneri per esperti indipendenti				
I5. Spese pubblicazione prospetti e informativa al pubblico				
I6. Altri oneri di gestione	-33.815		-45.408	
L. ALTRI RICAVI E ONERI	-2.455		-12.818	
L1. Interessi attivi su disponibilità liquide				
L2. Altri ricavi				
L3. Altri oneri	-2.455		-12.818	
Risultato della gestione prima delle imposte		-505.867		-272.951
M. IMPOSTE				
M1 Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio				
M2 Risparmio di imposta				
M3 Altre imposte				
Utile/perdita dell'esercizio		-505.867		-272.951

NOTA INTEGRATIVA

ALLA RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2021

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO

Sezione I – Criteri di valutazione

Sezione II – Le attività

Sezione III – Le passività

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Sezione V – Altri dati patrimoniali

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Risultato delle operazioni su partecipazioni e altri strumenti finanziari

Sezione II – Beni immobili

Sezione III – Crediti

Sezione IV – Depositi bancari

Sezione V – Altri beni

Sezione VI – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Sezione VII – Oneri di gestione

Sezione VIII – Altri ricavi e oneri

Sezione IX – Imposte

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

Di seguito si riporta il valore delle Quota del Fondo:

Data di riferimento	Valore Unitario della Quota
31/12/2020	961,007
31/12/2021	953,779

In relazione ai fattori che hanno influenzato l'andamento del valore della quota si rimanda a quanto descritto nella relazione degli amministratori.

Per quanto riguarda le informazioni in merito al monitoraggio e al controllo dei rischi operativi e dei rischi relativi agli investimenti il Consiglio di Amministrazione della SGR verifica costantemente che siano rispettate le procedure indicate negli atti e negli accordi di riferimento (manuale delle procedure, regolamento di gestione del Fondo, contratti di collaborazione).

Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato di affidare la responsabilità della Funzione di Valutazione alla società **Quantlyx Advisors S.r.l.**, nella persona del dott. **Davide Andreazza**.

I modelli utilizzati dalla Funzione di *Risk Management* sono i seguenti:

Modello di valutazione dei rischi di portafoglio

Il modello *Internal Risk Based* sviluppato dalla Funzione di *Risk Management* si basa su un'analisi di tipo bottom-up, con la scomposizione in categorie di rischio, così come definite dal Regolamento Delegato 231/2013 attuativo della AIFMD e loro successiva aggregazione a livello di portafoglio come di seguito descritto.

La valutazione e l'analisi dei rischi di portafoglio a cui è esposto il Fondo (di seguito anche "FIA") è sintetizzata da una valutazione di rischio, c.d. *Risk Rating*, elaborato sulla base dei punteggi attribuiti alle 5 categorie di rischio principali, in conformità con la Direttiva AIFM:

- Rischio di Controparte;
- Rischio di Liquidità;
- Rischio di Credito;
- Rischio di Mercato;
- Rischio Operativo.

Alle suddette categorie di rischio se ne aggiunge una di tipo residuale, il c.d. "Rischio Specifico", che include tutti gli elementi di rischio non direttamente classificabili all'interno delle precedenti categorie principali e che agisce come fattore additivo sul rischio complessivo del FIA.

Le categorie di rischio che sono analizzate tramite il modello di valutazione e monitoraggio dei rischi del FIA sono le seguenti:

- **rischio di Controparte:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientrano le fattispecie riconducibili al c.d. "rischio di portafoglio" ovvero le casistiche riconducibili ai livelli di concentrazione degli investimenti (considerando sia gli strumenti di debito, sia gli emittenti/debitori), ai livelli di diversificazione settoriale, di strategia d'investimento e di controparti utilizzate per la gestione dell'operatività del Fondo.
- **rischio di Liquidità:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientra il profilo atteso di liquidità per l'investitore che dipende dalla durata prevista del FIA, dalla modalità e tempistica del processo di disinvestimento del portafoglio e dal conseguente profilo delle distribuzioni di proventi e capitale.

- **rischio di Credito:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientrano le valutazioni degli strumenti che compongono il portafoglio. Tra i principali elementi che qualificano il rischio in oggetto per il FIA sono inclusi quello derivante dalle emissioni in portafoglio, quello associato alla qualità e livello di concentrazione degli investitori, quello derivante dall'eventuale assunzione di indebitamento, anche temporaneo, da parte del FIA.
- **rischio di Mercato:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientrano le analisi di stress test relativi al FIA e i parametri che catturano elementi evolutivi dei mercati finanziari di riferimento per il FIA, considerando la specifica tipologia degli investimenti effettuati, sia in termini di metriche di valutazione che di premio al rischio richiesto.
- **rischio Operativo:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientrano un insieme composito di elementi di natura operativa e organizzativa che condizionano il funzionamento del FIA e la probabilità di raggiungere gli obiettivi definiti in sede iniziale.
- **rischio Specifico:** include tutti gli elementi non direttamente classificabili all'interno delle precedenti categorie principali, con particolare riferimento ai rischi di natura strategica per il FIA.

Il risk rating complessivo del FIA è pertanto determinato dai seguenti passaggi (i) determinazione di un risk score per ciascuna categoria di rischio, (ii) ricalibrazione dei pesi delle categorie di rischio con ponderazione delle categorie con il risk score più elevato attraverso la metodologia "*Weakest Link*", (iii) aumento del punteggio ottenuto per la percentuale addizionale sulla base della valutazione del Rischio Specifico. Il risultato, in termini di rischio, è compreso in una scala numerica compresa tra 1 (rischio minimo) e 10 (rischio massimo), e infine collocato nell'ambito della corrispondente classe di rischio secondo un'opportuna scala di conversione che prevede 7 differenti classi di rischio.

Il modello di valutazione del *Risk Rating* del FIA, come sopra descritto, è alimentato da (i) dati e informazioni economiche / gestionali relative al FIA oggetto d'analisi, (ii) informazioni rivenienti dal Business Plan del FIA, (iii) dalle analisi di Risk Assessment relative alle singole posizioni in portafoglio del FIA e (iv) dati e informazioni reperite tramite info-provider e banche dati esterne per la valutazione di fattori di rischio esogeni. Il modello viene utilizzato per il monitoraggio periodico del FIA permettendo la tracciabilità nel tempo del grado di rischio complessivo sia a livello di portafoglio che di singola categoria di rischio, permettendo, ove opportuno, la comparabilità del livello di rischio, trasversalmente, tra i FIA dello stesso GEFIA.

L'aggiornamento delle valutazioni dei profili di rischio a livello del Fondo viene effettuato coerentemente con quanto previsto dalla Normativa di riferimento tempo per tempo vigente.

Modello di valutazione dei rischi operativi

La Funzione di Risk Management (RM) effettua annualmente un'attività di Operational Risk Assessment che si sostanzia in una ricognizione dei rischi operativi cui la SGR è esposta, favorendo l'identificazione della futura evoluzione delle perdite attese che possono derivare dal manifestarsi di eventi negativi.

L'attività svolta da parte della funzione consente di identificare, valutare e proporre eventualmente azioni finalizzate a mitigare i rischi operativi potenziali al fine di (i) percepire al meglio la rischiosità che caratterizza i diversi processi aziendali e di (ii) costituire un indispensabile supporto alla diffusione della cultura del rischio e del controllo all'interno della struttura organizzativa. Tale processo viene svolto dalla funzione di RM valutando volta per volta l'opportuno coinvolgimento del Management, tramite lo svolgimento di interviste, per meglio comprendere le criticità insite nel normale svolgimento delle attività aziendali.

L'analisi della normativa prevede la mappatura dei potenziali rischi operativi inerenti le principali attività di processo sulla base di 4 categorie di rischio (i.e. risorse umane, tecnologia, processi e fattori esterni) e di 7 tipologie di eventi (i.e. illeciti interni ed esterni, rapporti con il personale e sicurezza sul lavoro, clienti prodotti e prassi operative, disastri ed altri eventi, sistemi tecnologici e servizi di pubblica utilità, esecuzione consegna e gestione dei processi), in linea anche con quanto previsto dal framework di Basilea II. Ad ogni potenziale rischio operativo inerente all'attività analizzata viene assegnato un valore di frequenza (likelihood) e di significatività (severity) compreso tra 1 (non significativo) e 5 (critico).

La combinazione di frequenza e significatività identifica il rischio lordo (gross risk), anch'esso ricondotto alla medesima scala di valutazione, 1 (non significativo) e 5 (critico).

A valle di tale attività, per ciascuno dei potenziali rischi operativi identificati, è valutata l'efficacia dei presidi posti in essere sia in termini di controlli 'di linea' (o di primo livello) che delle prassi operative in essere (i.e. procedure abituali e consuetudinarie nello svolgimento di una determinata attività di controllo regolata solo da norme generali, incomplete e non codificate nel corpo normativo interno). Tale attività conduce all'attribuzione di una valutazione di tali presidi secondo una scala compresa tra 0,5 (Non present) e 5 (Excellent). L'integrazione di tale considerazione con quanto identificato dal rischio lordo, determina il rischio residuale (net risk), compreso anch'esso tra 1 (non significativo) e 5 (critico). L'aggregazione delle valutazioni condotte è utilizzata al fine del calcolo del rischio operativo complessivo della SGR.

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO

La Relazione di gestione del Fondo, composta dalla relazione degli amministratori, dalla situazione patrimoniale, dalla situazione reddituale e dalla nota integrativa, è stata redatta, nel rispetto della continuità gestionale del fondo avendo come riferimento un orizzonte temporale di almeno 12 mesi, in conformità alle istruzioni previste dal Provvedimento emanato da Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche, secondo i principi contabili previsti in materia dalle norme vigenti e dalle disposizioni del Regolamento del Fondo.

Sezione I – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati ai fini della determinazione del valore del patrimonio del Fondo sono quelli stabiliti dalla Policy di valutazione adottata dalla SGR, che si basa sulle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nell'ambito del Titolo V – Capitolo IV del Provvedimento sulla Gestione Collettiva del 19 gennaio 2015 e successive modifiche, nonché i criteri previsti dalle *International Private Equity and Venture Capital Valuation* ("IPEV") *Guidelines* per quanto compatibili.

Partecipazioni di controllo e non di controllo²

La valutazione, ai fini della determinazione del patrimonio del fondo, è effettuata, in base al disposto dell'art. 2.4 – Sez. 2 - Cap. IV - Titolo V del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio.

In generale, le partecipazioni in società non quotate sono valutate al costo di acquisto, fatto salvo quanto di seguito previsto.

Trascorso un periodo di un anno dalla data dell'investimento, i titoli di imprese non quotate potranno, a discrezione del Consiglio di amministrazione della SGR ed in occasione della relazione semestrale e della relazione di gestione del fondo, essere rivalutati sulla base dei seguenti criteri:

- Valore risultante da una o più transazioni – ivi compresi gli aumenti di capitale – successive all'ultima valutazione, sul titolo dell'impresa partecipata, a condizione che:
 - l'acquisizione dei titoli sia effettuata da un terzo soggetto non legato, in modo diretto o indiretto, né all'impresa partecipata, né alla SGR;
 - la transazione riguardi una quantità di titoli che sia significativa del capitale dell'impresa partecipata (comunque non inferiore al 2 per cento del medesimo);
 - la transazione non interessi un pacchetto azionario tale da determinare una modifica degli equilibri proprietari dell'impresa partecipata;
- Valore derivante dall'applicazione di metodi di valutazione basati su indicatori di tipo economico-patrimoniale. Tali metodi prevedono, di norma, la rilevazione di determinate grandezze dell'impresa da valutare (es.: utili prima o dopo le imposte, risultato operativo, singoli elementi che compongono l'attivo ed il passivo patrimoniale, flussi di cassa finanziari generati dall'impresa) ed il calcolo del valore della medesima attraverso l'attualizzazione di tali grandezze con un appropriato tasso di sconto. Le grandezze possono essere rilevate su base storica, ovvero possono essere prese in considerazione proiezioni future delle stesse. L'applicazione di tali metodi è ammissibile, in generale, a condizione che:

² Le "partecipazioni" cui si riferisce nel presente documento sono quelle in imprese non operanti nel settore immobiliare (con esclusione delle partecipazioni in società immobiliari che svolgono prevalentemente attività di costruzione), nonché i titoli assimilabili alle predette partecipazioni.

- l’impresa target abbia chiuso per almeno 3 esercizi consecutivi il bilancio in utile, qualora il metodo utilizzato sia basato su dati storici;
 - le grandezze reddituali, finanziarie o patrimoniali utilizzate siano depurate di tutte le componenti straordinarie e/o non ricorrenti e, qualora il metodo utilizzato sia basato su dati storici, tengano conto del valore medio assunto da tali grandezze negli ultimi tre esercizi;
 - il tasso di sconto o di attualizzazione utilizzato sia la risultante del rendimento delle attività finanziarie prive di rischio a medio-lungo termine e di una componente che esprima il maggior rischio connaturato agli investimenti della specie. Tale ultima componente va individuata tenendo conto del tipo di produzione dell’impresa, dell’andamento del settore economico di appartenenza e delle caratteristiche patrimoniali e finanziarie dell’impresa medesima.
- È inoltre possibile ricorrere a metodologie basate sui cosiddetti multipli di mercato (del tipo “Prezzo/Utili”, Prezzo/Patrimonio netto, Prezzo/Cash Flow, EV/EBITDA, EV/EBIT, EV/Sales) rilevati in relazione a società quotate e/o a transazioni aventi ad oggetto imprese e/o società non quotate, ponendo però una particolare attenzione affinché il rapporto utilizzato sia desunto da un campione sufficientemente ampio di imprese simili a quella da valutare per tipo di produzione, caratteristiche economico-finanziarie, prospettive di sviluppo e posizionamento sul mercato.

Ove attraverso l’adozione dei metodi suddetti si pervenga a risultati che si discostino in maniera significativa dal valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto della partecipata di pertinenza del Fondo, tale differenza sarà opportunamente motivata.

I criteri ed il metodo utilizzato ai fini dell’eventuale rivalutazione sono verificati con cadenza almeno semestrale e dettagliatamente illustrati per ciascun strumento finanziario nella relazione annuale e nella relazione semestrale.

Per tenere conto delle caratteristiche di scarsa liquidità e di rischio degli investimenti in società non quotate, alle rivalutazioni risultanti all’utilizzo dei metodi sopra descritti dovrà essere, applicato un idoneo fattore di sconto determinato coerentemente con le disposizioni regolamentari vigenti (almeno pari al 25%). Le partecipazioni in società non quotate devono essere oggetto di svalutazione in caso di deterioramento della situazione economica, patrimoniale o finanziaria dell’impresa ovvero di eventi che del pari possano stabilmente influire sulle prospettive dell’impresa medesima e sul presumibile valore di realizzo dei relativi titoli.

La svalutazione è in ogni caso effettuata in presenza di riduzioni del patrimonio netto che abbiano un carattere di durevolezza, quali, ad esempio, una perdita d’esercizio la cui copertura avvenga mediante abbattimento del capitale sociale.

In ogni caso, una perdita d’esercizio sarà considerata “durevole” e quindi comporterà la svalutazione della partecipazione, se l’assemblea della partecipata delibererà l’abbattimento del capitale sociale ai sensi dell’art 2446 e/o 2447 cod. civ.

In caso di partecipazione in società veicolo i criteri stabiliti ai precedenti punti nonché quelli connessi alla svalutazione delle partecipazioni saranno applicati anche tenendo conto dell’andamento delle società target.

Posizione netta di liquidità

La liquidità disponibile è valutata in base al valore nominale.

Altre attività

I ratei e risconti attivi sono contabilizzati per garantire il rispetto del criterio della competenza temporale nella rilevazione delle poste di Conto Economico.

Le altre attività sono valutate in base al presumibile valore di realizzo.

Altre passività

I debiti e le altre passività sono iscritti al loro valore nominale, rappresentativo del valore di presumibile estinzione.

I ratei e risconti passivi sono contabilizzati per garantire il rispetto del criterio della competenza temporale nella rilevazione delle poste di Conto Economico.

Risparmi di imposta e debiti tributari

I debiti tributari ed i risparmi di imposta sono calcolati sulla base delle aliquote fiscali vigenti.

Conto economico

La rilevazione dei proventi e degli oneri è avvenuta nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e del pagamento.

Sezione II – Le attività

Alla data del 31 dicembre 2021 il totale delle attività del Fondo risulta composto da strumenti finanziari non quotati per il 99,73% e dalla posizione netta di liquidità per lo 0,27%.

Al 31 dicembre 2021 il portafoglio del Fondo in strumenti finanziari è costituito da:

Titoli	Controvalore in Euro	Percentuale su totale attività
Strumenti finanziari non quotati		
VELASCA S.R.L.	2.800.000	17,13%
CORTILIA S.P.A.	2.799.999	17,13%
MILKMAN S.P.A.	2.000.000	12,23%
DAYBREAKHOTELS S.R.L.	1.500.000	9,17%
CASAVO MANAGEMENT S.P.A.	1.323.521	8,10%
1000 FARMACIE S.P.A.	1.122.384	6,87%
WESCHOOL S.R.L.	1.052.299	6,44%
APPQUALITY S.R.L.	883.235	5,40%
SOPLAYA S.R.L.	879.720	5,38%
2HIRE S.R.L.	701.500	4,29%
CYBER GURU S.R.L.	589.243	3,60%
UP S.R.L.	336.720	2,06%
CODEMOTION S.R.L.	280.744	1,72%
STARTUP ITALIA S.R.L.	35.075	0,21%
Totale Portafoglio	16.304.441	99,73%
TOTALE ATTIVITÀ	16.349.346	100,00%

Il Comparto è dedicato ad investimenti in strumenti finanziari emessi da società italiane qualificate quali: a) start-up Innovative ai sensi dell'art. 29 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 ("Start-up Innovative"); b) piccole e medie imprese innovative, ai sensi dell'art. 4, comma 9, del D.L. 25 gennaio 2015, n.3 ("PMI Innovative"). In tale prospettiva il Comparto rileva quale OICR "qualificato" ai fini della percorribilità degli incentivi fiscali all'investimento in start-up innovative e in PMI innovative ("PMI Innovative").

Il Comparto al 31 dicembre 2021 ha effettuato 14 investimenti per complessivi Euro 16,3 milioni circa, di cui 12 investimenti per complessivi Euro 11,75 milioni circa pari al 71,84% delle attività della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021 rappresentativi di investimenti qualificati ai sensi dell'art. 29 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 ("Start-up Innovative") ed ai sensi dell'art. 4, comma 9, del D.L. 25 gennaio 2015, n.3 ("PMI Innovative"); tutte le operazioni di investimento sono state effettuate in co-investimento con i fondi gestiti da P101 SGR.

II.1 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Di seguito si riporta la composizione del portafoglio per settore di attività economica, per Paese di residenza dell'emittente e la movimentazione dell'esercizio.

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per settori di attività economica

Settore	Controvalore in Euro	Percentuale su totale attività
Foodtech	3.679.719	22,51%
E-commerce	2.800.000	17,13%
Edutech	2.259.007	13,82%
Delivery	2.000.000	12,23%
Travel	1.500.000	9,17%
Proptech	1.323.521	8,10%
Healthcare	1.122.384	6,87%
SaaS	883.235	5,40%
Mobility	701.500	4,29%
Media	35.075	0,21%
Totale	16.304.441	99,73%

Tutti gli investimenti del Comparto sono effettuati in Italia,

Movimentazioni dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Partecipazioni di controllo		
Partecipazioni non di controllo	9.567.325	
Altri titoli di capitale		
Titoli di debito		
Parti di OICR		
Totale	9.567.325	

Il controvalore degli acquisti è relativo agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, come dettagliato in precedenza.

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA AGLI STRUMENTI IN PORTAFOGLIO

Denominazione e sede della società:

Milkman S.p.A.

Via degli Olivetani, 10/12 20123 Milano (MI)

Attività esercitata dalla società:

Piattaforma, fruibile in modalità SaaS, abilitatrice di servizi avanzati e/o data-driven per la logistica dell'ultimo miglio e i relativi operatori.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	246.002	2,53%	2.000.000	2.000.000	2.000.000
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
1) totale attività	9.978.661	9.076.939	7.814.432
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	652.846	424.245	2.033.251
5) indebitamento a medio/lungo termine		3.001.833	
6) patrimonio netto	8.837.968	2.093.811	5.562.899
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	8.904.486	7.776.636	7.114.117
. capitale circolante netto	8.251.640	7.352.391	5.080.866
. capitale fisso netto	1.074.175	1.300.303	700.315
. posizione finanziaria netta	6.635.753	5.947.208	5.080.866
Dati reddituali	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
1) fatturato	8.877.405	11.933.413	7.634.121
2) margine operativo lordo	- 450.378	- 1.577.787	4.773.614
3) risultato operativo	- 2.843.228	- 3.072.959	- 872.159
4) saldo proventi/oneri finanziari	64	24	- 8.498
5) saldo proventi/oneri straordinari	-	-	8.515
6) risultato prima delle imposte	- 3.255.680	- 3.469.090	- 1.508.234
7) utile (perdita) netto	- 3.255.680	- 3.469.090	- 1.148.661
8) ammortamenti dell'esercizio	380.349	377.043	189.673

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è stato il primo investimento del Fondo Italia 500, effettuato nel mese di aprile 2020 attraverso la partecipazione all'aumento di capitale per Euro 2 milioni, insieme all'operatore leader del settore Poste Italiane.

F) Altre informazioni

Milkman ha sviluppato una piattaforma, fruibile in modalità SaaS, abilitatrice di servizi avanzati e/o data-driven per la logistica dell'ultimo miglio e i relativi operatori. In aggiunta, tramite la MLK Deliveries e in partnership con il Gruppo Poste Italiane, fornisce servizi di consegna a domicilio costruiti attorno al consumatore – offrendo opzioni di consegna e servizi personalizzati tra cui scheduled, scelta del giorno e dell'ora (con finestre di soli 30 minuti), same-day e mappatura in tempo reale – con l'obiettivo di dare all'e-shopper la guida delle proprie spedizioni e, alle piattaforme di e-commerce o veicolari, una soluzione last-mile facile da integrare e compatibile con la logistica di terze parti.

Durante l'esercizio 2021, anche col supporto di risorse-commerciali dedicate, è cresciuta significativamente la pipeline di prospect interessati alla piattaforma su base pluriennale (cosiddetta proposizione PaaS). In particolare, risulta in forte progressione la produttività della forza commerciale sull'acquisizione di nuovi lead, e con essa tuttavia, anche la durata media del ciclo di conversione. È continuata, inoltre, la partnership industriale con il Gruppo Poste Italiane tramite la joint-venture MLK Deliveries - per la quale si segnalano volumi e risultati di periodo pressappoco in linea rispetto al budget. Il management aziendale sta lavorando alla definizione del nuovo piano industriale, ovvero, ai termini di un bridge-round. Gli obiettivi sono quelli di supportare la forza commerciale nella conversione della pipeline prospettica e di portare i KPI (ovvero, le relative unità) alla scala desiderata.

Denominazione e sede della società:

AppQuality S.r.l.

Via del Chiesotto 4, 26100 Cremona (CR)

Attività esercitata dalla società:

Piattaforma per testare le app, siti web, chatbot e ogni altro prodotto digitale sfruttando il Crowd.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	177.001	8,02%	883.235	883.235	883.235
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
1) totale attività	3.963.923	1.063.840	675.500
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	625.971	341.051	167.075
5) indebitamento a medio/lungo termine			
6) patrimonio netto	2.713.963	468.418	457.555
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	3.286.783	845.341	600.905
. capitale circolante netto	2.660.812	504.290	433.830
. capitale fisso netto	677.140	218.499	74.595
. posizione finanziaria netta	2.557.473	487.935	418.278
Dati reddituali	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
1) fatturato	1.455.435	1.005.539	542.169
2) margine operativo lordo	1.453.068	1.003.606	540.508
3) risultato operativo	- 68.819	84.287	- 27.328
4) saldo proventi/oneri finanziari	105	- 761	3.343
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 259.072	27.879	- 12.689
7) utile (perdita) netto	- 207.791	10.863	- 25.110
8) ammortamenti dell'esercizio	190.358	55.647	7.128

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio nel mese di maggio 2020, avendo sottoscritto l'aumento di capitale per Euro 883.235, in co-investimento con Programma 102, Fondo riservato gestito da P101 SGR.

F) Altre informazioni

AppQuality è la prima piattaforma pure player di Crowdfunding italiana. Il budget 2021 non ha subito modifiche e la società sta continuando ad acquisire clienti. Il lancio di un nuovo verticale su Cybersecurity (penetration test) sta prendendo piede anche grazie a un budget ad hoc e all'inserimento di key men con competenze verticali sul settore. La società, in vista di un nuovo round nel 2022, sta lavorando in ottica di potenziali M&A. Il re-branding in "Unguess" è funzionale all'espansione internazionale e alle operazioni di crescita per via esterna. Si registra un fatturato 2021 pari ad Euro 3,9 milioni circa, in significativa crescita rispetto all'anno precedente.

Denominazione e sede della società:

Soplaya S.r.l.

Via Stiria 36, 33100 Udine (UD)

Attività esercitata dalla società:

La società ha sviluppato una piattaforma web per la gestione dell'approvvigionamento del mondo della ristorazione ed alberghiero.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	116.181	6,94%	879.720	879.720	879.720
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
1) totale attività	3.209.622	552.942	277.367
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	416.165	387.145	104.573
5) indebitamento a medio/lungo termine	197.628	259.690	139.000
6) patrimonio netto	2.560.137	99.033	33.407
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	2.487.188	325.431	191.488
. capitale circolante netto	2.071.023	61.714	86.915
. capitale fisso netto	722.434	227.511	85.879
. posizione finanziaria netta	1.837.919	132.980	65.439

Dati reddituali	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
1) fatturato	1.274.945	855.041	323.413
2) margine operativo lordo	135.057	100.588	52.267
3) risultato operativo	- 446.678	- 104.702	- 37.016
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 23.741	- 7.960	- 3.786
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 470.419	- 162.615	- 59.768
7) utile (perdita) netto	- 365.068	- 133.201	- 46.492
8) ammortamenti dell'esercizio		49.953	18.966

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio a giugno 2020 grazie alla partecipazione del Fondo Italia 500 all'aumento di capitale per Euro 879.720 in co-investimento con il fondo Programma 102, gestito da P101 SGR.

F) Altre informazioni

Soplaya ha sviluppato la piattaforma diventato lo strumento informatico e logistico che crea una connessione diretta tra produttori e ristoranti, alberghi, bar, gastronomie, scuole e agriturismi: consegnano ogni giorno centinaia di buonissimi ingredienti freschi, genuini e stagionali, dalla frutta ai formaggi, dalla carne alla verdura. Nel corso del 2021 la società ha lanciato un secondo Hub che ha subito registrato importanti tassi di crescita. È stata potenziata inoltre la strategia di acquisizione di nuovi clienti, con immediati effetti positivi. Infine, è stato lanciato un nuovo progetto Key Accounts che ha prodotto i primi 3 clienti con una spesa più che doppia rispetto alla media. Il management sta iniziando un processo di fundraising per la raccolta di un round, che si propone di finalizzare nella seconda metà del 2022, per espandere il business tramite creazione di nuovi hub in Italia, coprendo anche l'area del Nord-Ovest, e successivamente nel resto dell'Europa.

Denominazione e sede della società:

Weschool S.r.l. (già "OilProject S.r.l.")
Via Guido Reni 42, 20133 Milano (MI)

Attività esercitata dalla società:

Piattaforma di flipped learning, soluzione di didattica totalmente digitale tramite una piattaforma online (web+mobile).

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	1.124	4,05%	1.052.299	1.052.299	526.150
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
1) totale attività	3.968.834	911.791	550.855
2) partecipazioni	-	-	-
3) immobili	-	-	-
4) indebitamento a breve termine	129.727	165.213	54.386
5) indebitamento a medio/lungo termine	-	-	-
6) patrimonio netto	3.725.245	681.932	420.951
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	3.761.855	845.341	600.905
. capitale circolante netto	3.632.128	680.128	546.519
. capitale fisso netto	206.979	66.450	50.050
. posizione finanziaria netta	3.632.128	665.636	354.134

Dati reddituali	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
1) fatturato	693.497	864.333	705.243
2) margine operativo lordo	693.556	718.680	587.875
3) risultato operativo	- 55.414	448.441	322.233
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 554	- 538	1.544
5) saldo proventi/oneri straordinari	-	-	-
6) risultato prima delle imposte	- 156.688	316.428	233.072
7) utile (perdita) netto	- 156.688	260.981	211.672
8) ammortamenti dell'esercizio	100.720	131.475	87.617

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La partecipata è entrata nel portafoglio del Fondo Italia 500 nel mese di agosto grazie alla sottoscrizione dell'aumento di capitale per Euro 526.150, in coinvestimento con Programma 102, FIA riservato gestito da P101 SGR. Nel mese di novembre 2021 il Comparto ha inoltre sottoscritto un aumento di capitale per ulteriori Euro 526.150.

F) Altre informazioni

WeSchool opera nel settore dell'Education technology e dell'e-learning offrendo servizi di "Flip School" ovvero offre una soluzione di didattica totalmente digitale tramite una piattaforma online (web+mobile), permettendo di creare corsi di ogni tipo, arricchendoli con contenuti multimediali e test di valutazione. WeSchool rappresenta oggi la principale piattaforma di flipped learning italiana. A differenza di altre piattaforme di e-learning come Google Classroom e Office 365 for Education, WeSchool non richiede l'utilizzo di un indirizzo di posta elettronica scolastico. Sia i docenti sia gli studenti potranno utilizzare il loro indirizzo personale: una piattaforma aperta alla collaborazione e all'utilizzo di chiunque, indipendentemente dal ruolo che ricopre.

Il business nel 2021 è in linea con il budget e ha visto chiudere diverse opportunità commerciali, anche di calibro internazionale, con società ed organizzazioni ritagliandosi il ruolo di player di riferimento della didattica digitale italiana sviluppando progetti e learning communities proprio con quest'ultime. Si sta lavorando per lanciare entro Q2-2022 la piattaforma di marketplace per B2C, sia in Italia che all'estero, e a tale fine si sta investendo in figure chiave sia lato tech che business development. Con il recente round, nel quarto trimestre 2021, dove è stata versata la 2° tranche di aumento di capitale, è stato allocato un piano di ESOP per incentivare le nuove figure assunte e le future che entreranno a breve a far parte della società.

Denominazione e sede della società:

Cortilia S.p.A.

Via del Caravaggio 3, 20144 Milano (MI)

Attività esercitata dalla società:

Piattaforma web per la vendita online e la gestione della consegna a domicilio dei prodotti alimentari e di prima necessità.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto					
Preferred Share C	236.796	1,10%	1.465.767	1.465.767	1.465.767
Common Shares	197.678	0,92%	889.551	889.551	-
Preferred Shares A	98.818	0,46%	444.681	444.681	-
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
1) totale attività	31.327.553	9.112.236	2.617.340
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	7.011.484	2.224.404	1.514.957
5) indebitamento a medio/lungo termine			
6) patrimonio netto	23.577.880	6.349.101	855.960
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	29.326.444	8.653.868	2.269.213
. capitale circolante netto	29.326.444	8.653.868	754.256
. capitale fisso netto	- 60.609.801	- 17.722.274	348.127
. posizione finanziaria netta	28.319.581	7.998.544	585.318
Dati reddituali	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
1) fatturato	33.297.930	12.231.644	9.153.983
2) margine operativo lordo	10.900.795	3.918.841	9.153.983
3) risultato operativo	- 1.037.583	- 2.767.813	215.789
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 514	- 249	361
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 775.417	- 3.021.523	- 2.444.961
7) utile (perdita) netto	- 775.417	- 3.021.523	- 244.691
8) ammortamenti dell'esercizio	262.680	253.461	215.789

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio del Fondo Italia 500 nel mese di dicembre 2020 in seguito alla sottoscrizione di un aumento di capitale per Euro 1.465.767, aumento di capitale che ha visto anche l'ingresso nella partecipata di Red Circle Investments s.r.l., veicolo di investimento che fa capo a facente capo a Renzo Rosso. Nel mese di gennaio 2021 Comparto ha effettuato un ulteriore investimento nella società per Euro 1.334.232.

F) Altre informazioni

La piattaforma internet per la vendita di prodotti alimentari di qualità, approvvigionati direttamente dai produttori, nel corso del 2021 ha registrato ricavi per complessivi € 40,2 milioni rilevando una crescita del 21% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio. In questo anno ancora contrassegnato dalla pandemia Cortilia, con il proprio business rivolto al consumatore finale nell'ambito della fornitura di beni di prima necessità, ha registrato una continua crescita che ha portato a realizzare risultati superiori sia al budget sia rispetto al precedente esercizio. La società continua a perseguire l'acquisizione di nuovi clienti ed il consolidamento di quelli già acquisiti. Sono inoltre stati ultimati i lavori di costruzione del nuovo magazzino che ha avviato la propria operatività nel secondo semestre del 2021, permettendo alla società una miglior gestione degli ordini e di continuare la propria crescita.

Denominazione e sede della società:

2Hire S.r.l.

Via Mantova, 52 - 00198 Roma (RM)

Attività esercitata dalla società:

La società offre soluzioni di mobilità trasformando tutti i tipi di veicoli in auto connesse.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	166	4,74%	701.500	701.500	701.500
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
1) totale attività	3.573.254	3.394.772	825.049
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	251.831	148.669	116.186
5) indebitamento a medio/lungo termine	136.154	217.284	-
6) patrimonio netto	3.129.850	3.005.674	699.049
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	2.711.489	2.904.627	324.514
. capitale circolante netto	2.459.658	2.755.958	208.328
. capitale fisso netto	861.765	490.145	500.535
. posizione finanziaria netta	2.167.048	2.726.943	197.103
Dati reddituali	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
1) fatturato	484.692	1.060.650	204.274
2) margine operativo lordo	291.792	569.208	7.684
3) risultato operativo	- 252.584	155.525	161.759
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 8.121	- 5.098	2
5) saldo proventi/oneri straordinari	-	-	1.557
6) risultato prima delle imposte	- 577.323	11.167	29.475
7) utile (perdita) netto	- 577.323	6.623	34.969
8) ammortamenti dell'esercizio	316.618	161.594	132.282

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio del Comparto a dicembre del 2020, attraverso la sottoscrizione dell'aumento di capitale di Euro 701.500, in co-investimento con il fondo Programma 102, gestito da P101 SGR.

F) Altre informazioni

2Hire offre soluzioni di mobilità trasformando tutti i tipi di veicoli in auto connesse. Equipaggiando i veicoli con il dispositivo plug and play 2Hire, tutte le azioni dei veicoli vengono eseguite a distanza da smartphone grazie a tale software: l'analisi dei dati in tempo reale migliora la gestione della flotta e il pieno sfruttamento delle risorse disponibili. Con le zone rosse e arancioni prolungate in Italia e i semi lockdown in tutta Europa, per i clienti attivi ed i prospect pronti a lanciare il servizio, i primi mesi del 2021 non sono stati all'insegna di un aumento flotta e/o di partenza. Nella seconda parte dell'anno la società si è concentrata nello sviluppo tecnico, nelle negoziazioni con diversi Car Maker, alcune di queste sono in dirittura d'arrivo, e nell'inaugurare nuove partnerships con importanti rental marketplaces a cui offrire il servizio HW keyless.

Inoltre, a fine 2021 è stato raggiunto un accordo preliminare, tra P101 (gestore delegato del Fondo Italia 500), 2Hire e gli altri soci, in fase di formalizzazione, per l'erogazione di un convertible loan soggetto a milestones relative al raggiungimento di un certo numero di veicoli connesse per fine 2022 o per i primi mesi del 2023. Questo permetterà di dare alla società maggior spinta per raggiungere i suoi obiettivi futuri.

Denominazione e sede della società:

Codemotion S.r.l.

Via Marsala, 29/H - 00185 Roma (RM)

Attività esercitata dalla società:

Format di eventi fisici e una piattaforma digitale che collega gli sviluppatori con le aziende, oltre a fornire contenuti e corsi agli utenti.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	41.044	1,60%	280.744	280.744	280.744
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
1) totale attività	4.514.107	3.312.472	2.052.070
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	977.714	1.090.649	1.208.514
5) indebitamento a medio/lungo termine	1.218.829	1.366.664	
6) patrimonio netto	1.814.913	524.158	112.415
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	3.200.063	2.237.671	1.340.709
. capitale circolante netto	2.222.349	1.147.022	132.195
. capitale fisso netto	1.314.044	1.074.801	711.361
. posizione finanziaria netta	1.090.536	- 10.601	- 373.457

Dati reddituali	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
1) fatturato	1.728.959	3.439.942	3.213.968
2) margine operativo lordo	1.647.902	3.302.546	2.998.821
3) risultato operativo	- 1.744.305	- 2.458.891	- 1.189.328
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 44.598	- 31.994	- 20.879
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 2.211.054	- 2.695.623	- 1.328.333
7) utile (perdita) netto	- 2.211.054	- 2.088.255	- 1.011.452
8) ammortamenti dell'esercizio	422.151	204.738	118.126

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio del Comparto nel mese di dicembre 2020 attraverso la sottoscrizione dell'aumento di capitale per Euro 280.744, in co-investimento con il fondo Programma 102, gestito da P101 SGR.

F) Altre informazioni

Codemotion permette alle community degli sviluppatori di condividere tendenze tecnologiche e best practice a livello mondiale, supportando gli stessi nella crescita professionale, offrendo contenuti formativi di qualità e la partecipazione ad attività ingaggianti, e aiutando le aziende a individuare le risorse più valide in ambito digitale, per assumerle o coinvolgerle in progetti di open innovation e digital transformation.

La società, attiva nell'organizzazione di eventi fisici dedicati al mondo dei developers, si è trovata costretta a sospendere la parte di eventi offline a causa dell'emergenza sanitaria, focalizzando il business solo sui prodotti online e accelerando la crescita di questo segmento di ricavi. Il management team della società ha reagito prontamente alla situazione emergenziale nata nel 2020 e ha trasformato l'intera offerta di prodotti offline in online. Questa attività ha portato nel corso dei primi sei mesi del 2021 a raggiungere ricavi per circa Euro 900 mila grazie anche al lancio di nuovi servizi come la video platform con contenuti rivolti ai developers in lingua Inglese, italiana e spagnola e la training platform.

Inoltre, a dicembre 2021, è stata approvata la richiesta di nuovi fondi da parte di un primario investitore istituzionale, al fine di accelerare lo sviluppo della piattaforma di HRTech nei primi mesi del 2022. Le metriche di questa nuova divisione sono molto incoraggianti e diventeranno parte core dei ricavi 2022.

Denominazione e sede della società:

Casavo Management S.p.A.

Via Lombardini 10, 20143 Milano

Attività esercitata dalla società:

Piattaforma online per acquisto e vendita di immobili residenziali.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto					
Series C-1 Shares	1.080	0,55%	841.800	841.800	-
Series A-3 Shares	245	0,13%	191.455	191.455	-
Series C-2 Shares	172	0,09%	168.360	168.360	-
Series A-4 Shares	122	0,06%	95.337	95.337	-
Common Shares	34	0,02%	26.569	26.569	-
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
1) totale attività	104.567.583	66.422.487	8.184.032
2) partecipazioni		6.000	
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	93.473.641	43.190.309	7.128.217
5) indebitamento a medio/lungo termine	5.790.752	77.069	-
6) patrimonio netto	4.696.991	23.070.031	1.006.385
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	100.387.558	65.965.789	7.894.134
. capitale circolante netto	6.913.917	22.775.480	765.917
. capitale fisso netto	4.180.025	450.698	289.898
. posizione finanziaria netta	- 39.854.681	8.112.333	595.392
Dati reddituali	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
1) fatturato	66.150.471	26.684.433	3.269.028
2) margine operativo lordo	27.606.910	11.580.176	2.576.576
3) risultato operativo	- 11.651.495	- 3.883.002	- 459.630
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 6.182.001	- 1.583.992	3.343
5) saldo proventi/oneri straordinari	-	-	-
6) risultato prima delle imposte	- 18.752.529	- 5.548.468	- 818.941
7) utile (perdita) netto	- 18.348.194	- 4.257.828	- 610.925
8) ammortamenti dell'esercizio	919.297	81.474	52.333

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio del Comparto nel primo semestre del 2021, tramite un investimento complessivo di Euro 1.323.521, in co-investimento con il fondo Programma 102, gestito da P101 SGR.

F) Altre informazioni

Casavo è la piattaforma tecnologica innovativa che permette a un cliente privato di comprare e vendere una casa online garantendo un processo automatico e totalmente digitale. La missione è quella di rendere le transazioni immobiliari più veloci, sfruttando il potenziale della tecnologia Casavo.

Nel primo trimestre del 2021, la società ha chiuso un round Serie C da 45 milioni finalizzato al supporto nello sviluppo del business su scala nazionale ed europea con l'obiettivo di permettere a Casavo di diventare il più rilevante Instant Buyer in Europa. Dal punto di vista operativo, la società sta integrando nuovi Key men (General Manager) e ristrutturando la piattaforma lato UI. Lato business continua il consolidamento in Spagna e la crescita del business in generale: sono in corso ulteriori aperture sul mercato portoghese ed approcci anche al mercato greco attraverso un'operazione di M&A. È stato chiuso a novembre 2021 un ulteriore finanziamento mezzanino con una società multinazionale di gestione degli investimenti, con sede a New York City, per consolidarsi su mercato spagnolo ed è iniziato il road show per il Series D previsto nel 2022.

Denominazione e sede della società:

Cyber Guru S.r.l.
Via della Grande Muraglia 284, 00144 Roma

Attività esercitata dalla società:

Offerta di soluzioni di Cyber Security Awareness progettate per aumentare il livello di sicurezza degli individui e delle organizzazioni.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	14.910	4,61%	589.243	589.243	-
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

La società ha iniziato la propria attività nel corso del 2019.

Dati patrimoniali	31/12/2020	31/12/2019	Secondo esercizio precedente
1) totale attività	1.565.954	630.513	
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	858.608	485.717	
5) indebitamento a medio/lungo termine	25.000		
6) patrimonio netto	247.069	144.796	
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	995.446	528.736	
. capitale circolante netto	136.838	43.019	
. capitale fisso netto	570.508	101.777	
. posizione finanziaria netta	20.730	43.019	
Dati reddituali	31/12/2020	31/12/2019	Secondo esercizio precedente
1) fatturato	313.673	234.365	
2) margine operativo lordo	313.673	234.365	
3) risultato operativo	295.006	62.997	
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 142	- 1	
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 13.835	- 56.530	
7) utile (perdita) netto	102.273	56.530	
8) ammortamenti dell'esercizio	308.699	119.526	

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio del Fondo Italia 500 nel mese di maggio 2021, attraverso la sottoscrizione dell'aumento di capitale per Euro 589.243.

F) Altre informazioni

Cyber Guru è la prima linea di soluzioni di Cyber Security Awareness progettata per aumentare il livello di sicurezza degli individui e delle organizzazioni che agisce sul fattore umano. Le soluzioni Cyber Guru si rivolgono, grazie a percorsi di apprendimento educativi e stimolanti, a tutti coloro che non ricoprono ruoli specialistici in ambito Cyber Security.

La società nel 2021 ha registrato 60 clienti attivi raggiungendo Euro 100 mila di MRR (*Monthly Recurring Revenues*) nel mese di settembre. Il management sta pianificando una forte crescita per il 2022 e l'apertura degli uffici a Parigi e a Madrid.

Denominazione e sede della società:

Startup Italia S.r.l.

Via Giovanni Piranesi, 10, 20137 Milano (MI)

Attività esercitata dalla società:

Tech & Media group che crea contenuti per audiences specifiche, distribuiti tramite canali verticali, di cui amplifica la portata e l'efficacia tramite avanzate tecnologie Ad-Tech.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	55	0,19%	35.075	35.075	-
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
1) totale attività	6.049.751	3.755.683	1.955.313
2) partecipazioni	253.816	5.001	
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	2.502.481	1.749.938	1.591.838
5) indebitamento a medio/lungo termine	833.375	231.347	521.967
6) patrimonio netto	2.442.013	1.651.415	- 260.681
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	4.392.600	3.136.040	1.570.943
. capitale circolante netto	1.890.119	1.386.102	- 20.895
. capitale fisso netto	1.403.335	614.642	384.370
. posizione finanziaria netta	1.868.839	1.374.822	- 32.175

Dati reddituali	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
1) fatturato	3.122.630	2.911.608	1.129.129
2) margine operativo lordo	3.119.466	2.902.747	1.129.129
3) risultato operativo	- 180.990	- 615.896	- 306.699
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 7.197	- 14.357	- 34.034
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 337.400	- 772.545	- 457.695
7) utile (perdita) netto	- 337.400	- 772.545	- 375.113
8) ammortamenti dell'esercizio	149.213	142.292	116.962

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio del Fondo Italia 500 nel mese di giugno 2021, attraverso la sottoscrizione dell'aumento di capitale per Euro 35.075.

F) Altre informazioni

Startup Italia è un Tech & Media group che crea contenuti per audiences specifiche, distribuiti tramite canali verticali, di cui amplifica la portata e l'efficacia tramite avanzate tecnologie Ad-Tech.

L'investimento in StartupItalia, società proprietaria dell'omonimo gruppo tech-media, è avvenuto nel mese di giugno 2021, in ritardo di qualche mese rispetto ai piani del team di investimento e per protrazioni delle attività processuali del sindacato di investimento. Durante il primo semestre dell'anno, i team-imprenditoriali a perimetro si sono focalizzati sullo sviluppo incrementale delle rispettive piattaforme tecnologiche e sullo scaling delle campagne di advertising presso i principali canali di acquisizione. Nel periodo in esame, la società ha registrato ricavi consolidati pro-forma pari a € 3,6M – pressappoco in linea con il budget definito per il periodo.

Denominazione e sede della società:

UP S.r.l. (4Books)

Via Giovanni Battista Piranesi 10, 20137 Milano

Attività esercitata dalla società:

Up è la società controllante la 4Books Ltd., ideatrice e sviluppatrice della piattaforma di microlearning 4Books.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	70	2,90%	336.720	336.720	-
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

La società ha iniziato la propria attività nel corso del 2019.

Dati patrimoniali	31/12/2020	31/12/2019	Secondo esercizio precedente
1) totale attività	1.147.960	539.991	
2) partecipazioni	150.756	150.756	
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	1.262.366	582.061	
5) indebitamento a medio/lungo termine	63.000		
6) patrimonio netto	- 179.612	9.257	
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	954.369	418.337	
. capitale circolante netto	- 307.997	- 163.724	
. capitale fisso netto	42.835	- 29.102	
. posizione finanziaria netta	- 307.997	- 163.724	
Dati reddituali	31/12/2020	31/12/2019	Secondo esercizio precedente
1) fatturato	733.674	253.995	
2) margine operativo lordo	733.642	251.660	
3) risultato operativo	- 169.979	3.449	
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 9.314	- 3.101	
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 188.872	- 742	
7) utile (perdita) netto	- 188.872	- 742	
8) ammortamenti dell'esercizio	9.579	1.090	

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio del Fondo Italia 500 nel mese di giugno 2021, attraverso la sottoscrizione dell'aumento di capitale per Euro 336.720.

F) Altre informazioni

Up è la società controllante la 4Books Ltd., ideatrice e sviluppatrice della piattaforma di microlearning 4Books (promossa dal Serial Enterprenuer Marco Montemagno). La piattaforma, fruibile in mobile o tramite App reperibili presso i principali store digitali (IOS e Android) permette di accedere a sunti di testi scientifici e di business ed a loro commenti. L'investimento in UP, società proprietaria della piattaforma di micro learning 4books, è avvenuto nel mese di giugno 2021, in ritardo di qualche mese rispetto ai piani del team di investimento e per protrazioni delle attività negoziali. Durante il primo semestre dell'anno, il team imprenditoriale della UP si è focalizzato sullo sviluppo incrementale della piattaforma e sullo scaling delle campagne di advertising presso i principali canali di acquisizione. Durante i primi 10 mesi dell'anno la società ha raggiunto ricavi ricorrenti per circa 700 mila Euro, e stima di chiudere i 12 mesi a circa 950 mila Euro. Alla data della presente relazione, il management team è focalizzato sull'efficiamento dei funnel di marketing e sull'hiring di alcune professionalità commerciali e tecniche.

Denominazione e sede della società:

Velasca S.r.l.

Via San Martino 14, 20122 Milano (MI)

Attività esercitata dalla società:

E-commerce calzature artigianali, abbigliamento ed accessori.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto					
Quote di categoria Y-2	1.529	4,64%	1.800.000	1.800.000	-
Quote di categoria Y-1	850	2,58%	1.000.000	1.000.000	-
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
1) totale attività	7.819.054	8.714.366	3.969.211
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	1.833.603	2.026.942	1.183.477
5) indebitamento a medio/lungo termine			
6) patrimonio netto	5.716.854	6.483.675	2.686.217
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	5.394.375	6.886.281	3.606.141
. capitale circolante netto	3.560.772	4.859.339	2.422.664
. capitale fisso netto	2.424.679	1.828.085	363.070
. posizione finanziaria netta	- 828.133	1.449.703	662.689

Dati reddituali	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
1) fatturato	7.765.667	11.938.545	6.058.939
2) margine operativo lordo	3.624.630	5.428.039	2.254.592
3) risultato operativo	- 443.017	- 544.539	- 456.603
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 154.181	- 25.317	- 15.654
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 1.000.642	- 909.729	- 548.523
7) utile (perdita) netto	- 766.817	- 702.184	- 419.517
8) ammortamenti dell'esercizio	542.144	339.873	76.266

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio del Fondo Italia 500 come società partecipata nel mese di dicembre 2021, a seguito della conversione di due finanziamenti convertibili, sottoscritti nel mese di luglio e di novembre 2021 per rispettivi Euro 1.000.000 ed Euro 1.800.000.

F) Altre informazioni

Velasca è un brand di scarpe di alta qualità nato in Italia e sviluppato principalmente tramite la presenza online, che permette di offrire ai clienti prodotti di altissima qualità a prezzi ragionevoli. Velasca opera nel settore dell'e-commerce attraverso un modello direct-to-consumer (D2C), con una offerta specializzata nella creazione e vendita di calzature fatte a mano da artigiani italiani a prezzi minori rispetto a quelli del mercato di riferimento, principalmente nel segmento maschile. Velasca si caratterizza per seguire tutte le fasi del processo dalla progettazione delle calzature alla messa in produzione grazie ad artigiani italiani selezionati fino alla consegna direttamente al cliente, eliminando gli intermediari tipici della vendita al dettaglio.

A dicembre 2021 la società ha superato i 12,4 milioni di fatturato, in aumento del +58% rispetto all'anno precedente. Nella seconda parte dell'anno è stata lanciata la linea donna, con un ulteriore boost ai ricavi. Nel corso dell'anno la società ha raccolto ulteriori Euro 3,8 milioni, di cui 2,8 milioni da parte di Italia 500, sotto forma di finanziamento convertibile.

Denominazione e sede della società:

1000 Farmacie S.p.A.

Via della Liberazione 111, 80125 Napoli (NA)

Attività esercitata dalla società:

Piattaforma integrata di digital health che punta a unificare l'esperienza digitale di servizi salute oltre che a fornire un prodotto software chiavi in mano per le farmacie.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	10.050	4,09%	1.122.384	1.122.384	-
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

La società è stata costituita il 12 febbraio 2020.

Dati patrimoniali	31/12/2020	Esercizio precedente	Secondo esercizio precedente
1) totale attività	1.640.047		
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	461.001		
5) indebitamento a medio/lungo termine			
6) patrimonio netto	1.149.929		
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	1.194.228		
. capitale circolante netto	733.227		
. capitale fisso netto	445.819		
. posizione finanziaria netta	733.227		
Dati reddituali	31/12/2020	Esercizio precedente	Secondo esercizio precedente
1) fatturato	95.680		
2) margine operativo lordo	94.897		
3) risultato operativo	- 240.141		
4) saldo proventi/oneri finanziari	337		
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 350.072		
7) utile (perdita) netto	- 350.072		
8) ammortamenti dell'esercizio	110.268		

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio del Comparto nel mese di dicembre 2021, attraverso la sottoscrizione dell'aumento di capitale per Euro 1.122.384.

F) Altre informazioni

1000Farmacie è una piattaforma tecnologica innovativa in ambito Pharma che funge da vetrina digitale per centinaia di farmacie italiane, magazzini unificati, delivery dei prodotti in poche ore, ma non solo: la società a tendere ha l'obiettivo di diventare una piattaforma integrata di digital health che punta a unificare l'esperienza digitale di servizi salute oltre che a fornire un prodotto software chiavi in mano per le stesse farmacie che sempre più si stanno digitalizzando ed evolvendo.

La società ha un MRR in continua crescita e si aspetta di chiudere l'anno in linea con il budget. Il 2022 sarà un anno di forti sviluppi in termini di business visto la chiusura di un round da circa 13 milioni di euro, guidato da Programma 102, gestore delegato di ITA500, nel dicembre 2021: in particolare verranno lanciati nuovi verticali finalizzati al consolidamento e crescita su scala nazionale del brand.

Denominazione e sede della società:

Daybreakhotels S.r.l.

Via Angelo Bargoni 8, 00153 Roma (RM)

Attività esercitata dalla società:

Portale online che permette di prenotare, per uso diurno, l'intera gamma dei servizi di hotellerie, offerti sia singolarmente sia in pacchetti multi-servizi.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	1.875	10,01%	1.500.000	1.500.000	-
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
1) totale attività	2.449.362	2.577.881	2.436.526
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	1.502.322	1.175.363	657.609
5) indebitamento a medio/lungo termine	668.764	987.704	348.851
6) patrimonio netto	176.708	312.348	1.348.954
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	771.053	1.124.904	1.464.189
. capitale circolante netto	- 731.269	- 50.459	806.580
. capitale fisso netto	1.678.309	1.452.977	972.337
. posizione finanziaria netta	- 731.269	443.543	806.580
Dati reddituali	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
1) fatturato	464.526	1.190.998	738.229
2) margine operativo lordo	459.515	1.185.752	724.776
3) risultato operativo	- 127.548	- 782.797	- 1.446.150
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 8.091	- 13.110	- 11.257
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 135.639	- 1.033.633	- 1.590.069
7) utile (perdita) netto	- 135.639	- 1.033.633	- 1.590.069
8) ammortamenti dell'esercizio		237.726	132.662

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio del Comparto nel mese di dicembre 2021, attraverso la sottoscrizione dell'aumento di capitale per Euro 1.500.000.

F) Altre informazioni

DayBreakHotels è il primo portale italiano che permette di prenotare, per uso diurno, l'intera gamma dei servizi di hotellerie, offerti sia singolarmente sia in pacchetti multi-servizi, in alcuni dei più prestigiosi hotel italiani ed europei. La società ha lanciato una nuova offerta della piattaforma in licenza SaaS per consentire agli hotel di vendere direttamente sul loro sito (e sugli altri loro canali diretti) le camere in day-use e tutti gli altri servizi che già vendono sulla piattaforma di DayBreakHotels. Nel corso dei primi mesi del 2021 la società ha fatto richiesta per l'investimento da parte di un primario investitore istituzionale, ottenendo Euro 750.000 a cui si aggiungono Euro 250.000 dagli altri azionisti. L'operazione si è conclusa nel mese di luglio 2021. Nel mese di dicembre è stato inoltre finalizzato un nuovo aumento di capitale da parte del Fondo Italia 500 per complessivi Euro 1,5 milioni. I ricavi del 2021, nonostante gli impatti negativi della pandemia sul settore alberghiero, risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente.

II.2 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Il Fondo non detiene strumenti finanziari quotati al 31 dicembre 2021.

II.3 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Fondo non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati nel corso dell'esercizio.

II.4 BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI

Il Fondo non detiene beni immobili né diritti reali immobiliari al 31 dicembre 2021.

II.5 CREDITI

Il Fondo non ha in essere investimenti in crediti derivanti da operazioni di cartolarizzazione né in crediti di altra natura al 31 dicembre 2021.

II.6 DEPOSITI BANCARI

Il Fondo non ha in essere depositi bancari al 31 dicembre 2021 e non ha effettuato depositi bancari nel corso dell'esercizio.

II.7 ALTRI BENI

Il Fondo non ha in essere investimenti in altri beni al 31 dicembre 2021.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

L'importo di Euro **44.905** alla voce F1 rappresenta la disponibilità liquida di conto corrente del Fondo detenuta presso la banca depositaria alla data del 31 dicembre 2021.

II.9 ALTRE ATTIVITA'

Il Fondo non detiene altre attività al 31 dicembre 2021.

Sezione III – Le passività

1. Il Fondo non ha ricevuto nel corso dell'esercizio alcun tipo di finanziamento.
2. Il Fondo non ha posto in essere operazioni di pronti contro termine passive nel corso dell'esercizio, assimilate agli stessi o di prestito titoli.
3. Il Fondo non ha posto in essere operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati che hanno dato origine a posizioni debitorie.
4. Il Fondo non ha debiti nei confronti dei sottoscrittori.
5. Composizione delle sotto-voci della voce M. "Altre passività"

La sottovoce M1, pari ad euro **261.905** è composta da:

- Euro 255.452 relativi alle commissioni di gestione del secondo semestre 2021;
- Euro 6.100 per oneri di banca depositaria;
- Euro 353 per *fee on cash deposit* maturate sul conto della banca depositaria.

La sottovoce M4, pari ad euro **16.259** è così composta da:

- Euro 10.496 per spese di revisione;
- Euro 5.250 relativi ai servizi di outsourcing amministrativi (quali ad esempio gestione partecipanti, predisposizioni segnalazioni AML) relativi all'esercizio.
- Euro 513 per spese legali connesse a operazioni di investimento.

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Il Comparto Master Start up & PMI Innovative risulta interamente sottoscritto dal Fondo Feeder, che ha effettuato ulteriori sottoscrizioni nell'esercizio per Euro 9.850.000, portando l'ammontare complessivamente sottoscritto ad Euro 16.850.000.

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL VALORE DEL FONDO
DALL'AVVIO DELL'OPERATIVITÀ (07/04/2020) FINO AL 31/12/2021**

	Importo	In percentuale dei versamenti effettuati
IMPORTO INIZIALE DEL FONDO (quote emesse x prezzo di emissione)	16.850.000	
TOTALE VERSAMENTI EFFETTUATI	16.850.000	
A1. Risultato complessivo della gestione delle partecipazioni		
A2. Risultato complessivo della gestione degli altri strumenti finanziari		
B. Risultato complessivo della gestione dei beni immobili		
C. Risultato complessivo della gestione dei crediti		
D. Interessi attivi e proventi assimilati complessivi su depositi bancari		
E. Risultato complessivo della gestione degli altri beni		
F. Risultato complessivo della gestione cambi		
G. Risultato complessivo delle altre operazioni di gestione		
H. Oneri finanziari complessivi		
I. Oneri di gestione complessivi	-763.546	-4,53%
L. Altri ricavi e oneri complessivi	-15.272	-0,09%
M. Imposte complessive		
RIMBORSI DI QUOTE EFFETTUATI		
PROVENTI COMPLESSIVI DISTRIBUITI		
VALORE TOTALE PRODOTTO DALLA GESTIONE AL LORDO DELLE IMPOSTE	-778.818	-4,62%
VALORE COMPLESSIVO NETTO AL 31/12/2021	16.071.182	95,38%
TOTALE IMPORTI DA RICHIAMARE		
TASSO INTERNO DI RENDIMENTO ALLA DATA DELLA RELAZIONE		-4,76%

Considerata la natura del fondo chiuso mobiliare, che investe in strumenti rappresentativi del capitale di debito di imprese medio/piccole con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, la performance negativa alla data di riferimento deriva essenzialmente dall'assorbimento dei costi di gestione (fenomeno fisiologico degli investimenti in asset alternativi), e non tiene conto dei disinvestimenti che determineranno, nel corso dei prossimi anni, il risultato della gestione degli strumenti finanziari.

Sezione V – Altri dati patrimoniali

1. Il Fondo non ha assunto impegni a fronte di strumenti finanziari derivati e altre operazioni a termine.
2. Il Fondo non ha in essere alcuna attività e/o passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR.
3. Il Fondo non ha in essere alcuna attività e/o passività denominata in valute diverse dall'euro.
4. Il Fondo non ha maturato plusvalenze in regime di sospensione di imposta ai sensi dell'art. 15, comma 2 della L. 86/1994.
5. Il Fondo non ha ricevuto alcuna garanzia.
6. Il Fondo non detiene beni immobili.
7. Per quanto riguarda gli impegni si rimanda alla relativa sezione nella relazione degli amministratori.

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL’ESERCIZIO

Sezione I – Risultato delle operazioni su partecipazioni e altri strumenti finanziari

La SGR al fine della corretta rappresentazione del valore nell’ambito del mandato di gestione, monitora con continuità l’andamento delle società in portafoglio ed utilizza una rigorosa procedura di valutazione, tesa a definire le metodologie di valutazione più appropriate e verificare l’esistenza di condizioni per eventuali rettifiche di valore.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR, al termine del processo di valutazione per il periodo che si è concluso al 31 dicembre 2021, in applicazione di quanto previsto dalla citata procedura e come precedentemente illustrato, ha ritenuto di confermare i valori di carico delle partecipate, pertanto la voce non registra alcuna movimentazione.

Sezione II – Beni immobili

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti beni immobili.

Sezione III – Crediti

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni sui crediti.

Sezione IV – Depositi bancari

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni su depositi bancari.

Sezione V – Altri beni

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni su altri beni.

Sezione VI – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni imputabili alla voce F *gestione cambi*, voce G *altre operazioni di gestione* e voce H *oneri finanziari*.

Sezione VII – Oneri di gestione

VII.1 Costi sostenuti nel periodo

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul totale attività	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul totale attività	% sul valore del finanziamento
1) Provvigione di gestione	457	4,01%	2,80%					
- provvigioni di base	457	4,01%	2,80%					
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
4) Compenso del depositario	12	0,11%	0,07%					
5) Spese di revisione del fondo	20	0,17%						
6) Oneri per la valutazione delle partecipazioni, dei beni immobili e dei diritti reali immobiliari facenti parte del fondo								
7) Compenso spettante agli esperti indipendenti								
8) Oneri di gestione degli immobili								
9) Spese legali e giudiziarie	1	0,01%						
10) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
11) Altri oneri gravanti sul fondo	13	0,11%						
di cui: - spese di outsourcing	13	0,11%						
- oneri diversi	0	0,00%						
COSTI RICORRENTI TOTALI (somma da 1 a 11)	503	4,42%						
12) Provvigioni di incentivo								
13) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - altri								
14) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
15) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE (somma da 1 a 15)	503	4,42%						

(*) Calcolato come media del periodo.

(**) Attività svolta in outsourcing da BNP Paribas Securities Services Succursale di Milano, il cui costo è in carico alla Società di Gestione come da Regolamento.

Si evidenzia che come previsto dal Regolamento di gestione del Fondo alla Parte B Art. 13.1 "Oneri a carico del Fondo" la remunerazione della SGR per l'attività svolta è rappresentata da una commissione di gestione (*management fee*), corrisposta in rate semestrali posticipate, per un importo pari al 4% su base annua (calcolata sulla base del numero dei giorni) dell'Ammontare Complessivo Sottoscritto e richiamato dal Fondo durante il Periodo di Investimento.

VII.2 Provvigione di incentivo

Fattispecie non applicabile.

VII.3 Remunerazioni

Azimut Libera Impresa S.G.R. S.p.A. ha aggiornato in data 22 aprile 2021 la policy relativa alla politica e prassi di remunerazione e incentivazione ai sensi del Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 29 ottobre 2007 e successive modifiche.

Ciò premesso, si precisa che l'attuale livello retributivo - sia nella sua componente fissa sia in quella variabile - del Personale coinvolto nella gestione del Fondo non impatta in modo significativo sul profilo di rischio del Fondo stesso.

La remunerazione totale corrisposta al personale (numero 39 beneficiari) dalla SGR è pari a circa Euro 6.436 mila, di cui la componente variabile stimata è pari a circa Euro 2.014 mila; gli importi riferibili al personale più rilevante³ sono pari a circa Euro 5.182 mila.

Alla gestione del Fondo è dedicato un Consigliere di Amministrazione il cui compenso è erogato direttamente dalla Capogruppo.

Il compenso del Gestore Delegato del Fondo è interamente a carico del GEFIA.

Sezione VIII – Altri ricavi e oneri

La sottovoce L3 “Altri oneri”, pari ad Euro **2.455** si riferisce per Euro 2.431 alle fee on cash deposit dell’anno, e per Euro 24 ai bolli di conto corrente.

Sezione IX – Imposte

Non sono maturate imposte nell’esercizio.

³ Nella definizione di personale più rilevante, anche ai sensi della policy adottata dalla SGR in data 22 aprile 2021, sono inclusi i componenti del Consiglio di Amministrazione, ivi inclusi l’Amministratore Delegato e gli ulteriori amministratori esecutivi e non, i Responsabili delle funzioni di controllo interno e i membri classificati come personale più rilevante all’interno dei team di investimento dei FIA gestiti dalla SGR (classificati a seconda del ruolo attribuito).

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Non sono state effettuate operazioni di copertura per rischi di portafoglio.

La SGR non ha ricevuto alcuna utilità dal Fondo in relazione all'attività di gestione, ad eccezione delle commissioni di gestione del Fondo.

La SGR non ha stipulato prestiti per il finanziamento delle operazioni di rimborso anticipato delle quote.

Informazioni ai sensi dell'art. 106 del Regolamento delegato (UE) 231/2013

Ai sensi dell'art. 106 del Regolamento Delegato (UE) n. 231/13, la SGR è tenuta a comunicare qualsiasi cambiamento rilevante avvenuto nel corso dell'esercizio in esame in merito all'attività di gestione del Fondo, ove per modifica significativa delle informazioni è da considerarsi ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d) della Direttiva 2011/61/UE la situazione in cui sussista una probabilità concreta che un investitore ragionevole, venendone a conoscenza, riconsideri il suo investimento nel FIA, tra l'altro perché la modifica potrebbe incidere sulla sua capacità di esercitare i suoi diritti in relazione all'investimento ovvero altrimenti ledere gli interessi di uno o più investitori del FIA. Tutto ciò premesso, si precisa che la SGR non ha operato nessun cambiamento rilevante riferibile all'esercizio 2021.

Informazioni ai sensi dell'art. 109 del Regolamento delegato (UE) 231/2013

Per quanto concerne il livello di leva finanziaria utilizzata dal Fondo, secondo quanto previsto nell'art. 109 del Regolamento Delegato (UE) n. 231/13, tenuto conto di quanto previsto in tale ambito dal Regolamento Delegato (UE) 231/13, all'art. 108, par. 2 e 3, si precisa che tale valore al 31 dicembre 2021 secondo il metodo degli impegni è pari al 101,73% e secondo il metodo lordo è pari al 101,45%.

Si precisa inoltre che nel corso del 2021 il Fondo non ha fatto ricorso ad indebitamento finanziario né ha negoziato strumenti derivati.

Identificazione e gestione dei conflitti di interesse

Si rimanda a quanto già indicato nel paragrafo "9. Altre informazioni" della Relazione degli Amministratori

Informativa ai sensi dell'art. 28-undecies del Regolamento Emittenti

Il Fondo non detiene partecipazioni rilevanti in società non quotate non PMI.

Informativa ai sensi dell'art. 28-duodecies del Regolamento Emittenti

Il Fondo non detiene partecipazioni rilevanti in società non quotate non PMI.

Altre Informazioni rilevanti

- la SGR non utilizza *Prime Broker*;
- il Fondo non investe, per disposizioni di Regolamento di Gestione, in *asset* che prevedano meccanismi speciali per la gestione della liquidità (ad es. *sidepocket*);

- la SGR nel corso del 2021 non si è avvalsa di consulenti esterni per l'attività di investimento, attività assegnata al gestore delegato ai sensi del Regolamento del Fondo;
- si informa che la SGR ha aderito all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF), sistema di risoluzione extragiudiziale delle controversie in materia finanziaria tra intermediari ed investitori diversi dalle controparti qualificate di cui all'art. 6 comma 2-quater, lettera d), e dai clienti professionali di cui ai successivi commi 2-quinquies e 2-sexies, del TUF, disciplinato da Consob (Delibera N. 19602), la cui operatività ha avuto avvio a far data dal 9 gennaio 2017.

Milano, 3 marzo 2022



L'Amministratore Delegato
Marco Belletti



AZIMUT

LIBERA IMPRESA

**FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARI ALTERNATIVI ITALIANI, DI
TIPO CHIUSO, NON RISERVATI, APPARTENENTI AL SISTEMA**

ITALIA 500

**FONDO MULTICOMPARTO PMI
TECNOLOGICHE**

RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2021

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ALLA RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2021 DEL FONDO MASTER COMPARTO PMI TECNOLOGICHE

Come anticipato in premessa il Fondo ha iniziato la propria attività in data 11 maggio 2020 in seguito all'investimento di Euro 7.000.000 da parte del Fondo Feeder, attività di investimento che è proseguita nel corso del 2021 con investimenti aggiuntivi per Euro 1.000.000, portando la dotazione complessiva a Euro 8.000.000

Vista la connotazione specialistica della politica di investimento del Fondo Master Comparto Start up & PMI Innovative, la SGR si avvale del Gestore Delegato **P101 SGR S.p.A.**, che opera secondo quanto disciplinato dalla delega di gestione conferitagli, ed è remunerato secondo quanto disciplinato nella delega stessa.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato di affidare, a decorrere dalla valutazione al 30 giugno 2020, la responsabilità della Funzione di Valutazione alla società **Quantyx Advisors S.r.l.**, nella persona del dott. **Davide Andreazza**.

Il valore complessivo netto del Fondo Master Comparto PMI Tecnologiche al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro **6.021.783** corrispondente ad un valore unitario delle quote C pari ad Euro **752,723**.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha effettuato una distribuzione a titolo di rimborso parziale delle quote ai sensi dell'art. 15.1 del Regolamento per totali Euro **2.448.016**.

1. Illustrazione dell'attività di gestione e delle direttrici seguite nell'attuazione della politica di investimento.

Comparto dedicato ad investimenti in strumenti finanziari emessi da società qualificate come start-up, piccole e medie imprese altamente tecnologiche. Le operazioni di investimento si qualificano come operazioni seed, early stage e late stage. Il Comparto al 31 dicembre 2021 ha effettuato 7 investimenti per complessivi Euro 7,5 milioni circa; 6 operazioni di investimento sono state effettuate in co-investimento con il Fondo Programma 102 ed 1 con Programma 101 SICAF, OICR gestiti da P101 SGR. Il portafoglio vede un'esposizione internazionale, con partecipate in Spagna, Germania, Olanda, Regno Unito e USA.

2. Eventi di particolare importanza verificatisi nell'esercizio ed effetti sulla composizione degli investimenti e sul risultato economico dell'esercizio.

Nel corso del 2021 il Fondo ha effettuato 2 nuovi investimenti per complessivi Euro 2.902.977 in società classificabili come PMI Tecnologiche e 4 follow-on in investimenti già in essere per complessivi Euro 2.565.321. Nel corso dell'esercizio sono altresì avvenuti i seguenti disinvestimenti:

- BIPI Mobility S.L., acquistata nell'esercizio, e ceduta ad un prezzo di vendita pari ad Euro 2.461.911, tale da generare un utile da realizzo di Euro 1.058.933.
- Keyless Technologies Limited ad un prezzo di vendita pari ad Euro 299.898 cash e, per il valore residuo rispetto al prezzo di acquisto di complessivi Euro 451.425, tramite azioni della società SIFT Science, Inc., società acquirente della Keyless stessa.

Di seguito, nei successivi paragrafi, viene fornita una descrizione dei singoli investimenti.

La SGR al fine della corretta rappresentazione del valore nell'ambito del mandato di gestione, monitora con continuità l'andamento delle società in portafoglio ed utilizza una rigorosa procedura di valutazione, tesa a definire le metodologie di valutazione più appropriate e verificare l'esistenza di condizioni per eventuali rettifiche di valore. Il processo di

valutazione ha inoltre tenuto conto degli impatti correnti e potenziali futuri del Covid-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici del Fondo, che sono strettamente correlati agli investimenti effettuati, ed ha considerato l'esito della stessa nelle valutazioni effettuate con riferimento alla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR, al termine del processo di valutazione per il periodo che si è concluso al 31 dicembre 2021, in applicazione di quanto previsto dalla citata procedura e come precedentemente illustrato, ha ritenuto di confermare i valori di carico delle partecipate.

La gestione ha prodotto un risultato nell'esercizio pari ad Euro **695.715** derivante dal risultato della gestione degli strumenti finanziari pari ad Euro **1.058.933** e dagli altri ricavi per Euro **71**, al netto delle commissioni di gestione pari ad Euro **(300.932)** e degli altri costi del Fondo per Euro **(62.357)**.

Al 31 dicembre 2021 il portafoglio del Fondo è costituito da:

Titoli	Quantità	Controvalore in Euro	Percentuale su totale attività
Strumenti finanziari non quotati			
HABYT GMBH	2.701	1.535.207	24,75%
TANNICO S.P.A.	208.623	1.499.999	24,18%
COLVIN (BLOOMING EXPERIENCE S.L.)	609	859.356	13,86%
FATMAP (TERRASCOPE LIMITED)	203.148	921.795	14,86%
WONDERFLOW BV	668	842.169	13,58%
SIFT SCIENCE, INC.	14.482	151.527	2,44%
Totale Portafoglio		5.810.054	93,67%
TOTALE ATTIVITÀ		6.202.371	100,00%

Di seguito la descrizione dei principali eventi inerenti gli investimenti del Fondo.

FATMAP (TERRASCOPE LIMITED)

FatMap è una società di servizi di mappe 3D per gli sport outdoor che ha sviluppato una propria piattaforma web e mobile con tecnologia proprietaria e che offre, a sportivi e non, la possibilità di essere connessi ad avventure, destinazioni, servizi e brands per mezzo di una community mondiale.

Gli sviluppi tecnologici sono in fase di completamento e, a partire dal Q4 2021, la società ha iniziato a generare solide metriche di business. Si registra un fatturato 2021 in crescita, ad Euro 970 mila circa, quasi 2x rispetto all'anno precedente. Ad esecuzione del piano e supporto del lancio durante il periodo invernale, la società sta valutando di aprire un round bridge con il quale si prefissano di raccogliere tra i 2 e i 5 milioni, a partire da Q1 2022. Allo stesso tempo sta chiudendo diverse partnership lato business. La community cresce di mese in mese nonostante le forti restrizioni nel settore sciistico dovute all'attuale pandemia.

COLVIN (BLOOMING EXPERIENCE S.L.)

Colvin è la startup dei fiori che vuole rivoluzionare il settore grazie alla nuova piattaforma per l'acquisto online, un servizio di consegna entro 24 ore dalla raccolta e un modello di business disruptive che accorcia la filiera e mette in contatto coltivatore e cliente finale.

Nel mese di marzo 2021 il management ha iniziato un processo di un fundraising per un Series C Round da Euro 45 milioni, che ha portato al closing nel mese di luglio, con l'ingresso di Eurazeo come Lead Investor. La restante parte del round è stata coperta in parte dai soci attuali, di cui Programma 102 e Italia 500 hanno sottoscritto circa Euro 1,5 milioni, e in parte da terzi investitori che si sono uniti al round come follower. In occasione del round sono stati convertiti a

capitale i precedenti finanziamenti soci erogati nel giugno 2020. Il management prevede di chiudere l'anno 2021 con circa Euro 19 milioni di ricavi, in crescita rispetto all'anno precedente.

HABYT CO LIVING GMBH

Co-living web-platform. In particolare, la società ha ideato una nuova proposizione di business – il cosiddetto House as a service – tale da rendere la fruizione e il possesso di un immobile paragonabile a quella di un servizio qualunque. La piattaforma distribuisce soluzioni abitative flessibili, completamente arredate e accessoriate delle principali utilities – per le quali è Habyt a gestire il ciclo dei pagamenti. A tali soluzioni si aggiungono servizi integrativi e a valore aggiunto, quali servizi di community, concierge e di cleaning settimanale.

Nel 2021, le trattative conclusesi con alcuni primari investitori immobiliari proiettano una significativa crescita per l'intero perimetro di business. In particolare, nel primo trimestre del 2021 si è delineata l'opportunità di acquisire nuovi assets detenuti da un primario operatore statunitense. Nel luglio 2021 si è conclusa un'ulteriore opportunità di crescita, sempre per vie esterne, con l'operatore tedesco Homefully. Successivamente, è stato realizzato un nuovo aumento di capitale che ha portato Habyt a raccogliere un Series B di circa 15 milioni di euro. Nel Q3/Q4 la società ha chiuso un'operazione di secondario a cui il Fondo Italia 500 ha preso parte e un ulteriore round di equity con un primario operatore di Venture Capital spagnolo per complessivi 1,3 milioni di euro a completamento del round risalente al Q2. La società continua la sua crescita in termini di business ma anche in termini di asset in gestione ed è attiva nella ricerca di nuove società target da acquisire per scalare su mercati internazionali.

WONDERFLOW BV

Wonderflow, attiva in ambito big data, estrae informazioni utili dai feedback dei consumatori per supportare le aziende nell'innovazione di prodotto e nel marketing strategico. La società ha sviluppato una piattaforma proprietaria (Wonderboard) di analisi dei feedback dei consumatori che consente ai brand di analizzare le recensioni dei prodotti dei propri clienti. La tecnologia di Wonderflow permette di processare oltre 150.000 testi l'ora e supporta oltre 10 differenti lingue, incluse quelle arabe ed asiatiche.

L'accesso alla piattaforma è fornito tramite un abbonamento annuale rinnovabile, con pagamento trimestrale anticipato.

Wonderflow opera su scala mondiale, servendo aziende come Philips, Samsung, TomTom, UBER, Reckitt Benckiser etc. Nel corso di giugno 2021, grazie al supporto del team di P101 SGR, la società ha concluso un aumento di capitale con un primario fondo tech canadese, che collabora a stretto contatto con il MIT. Il nuovo round di investimento ha l'obiettivo di supportare l'espansione in USA e Canada, aprire ulteriori branches ed acquisire nuovi clienti, tramite la creazione ed il rafforzamento della divisione sales & marketing in USA e in Europa. La seconda metà del 2021 si è sviluppata sull'acquisizione di nuove figure senior chiave nel team sales & marketing e nell'acquisizione di nuovi clienti. La società ha infatti firmato 3 nuovi importanti contratti e sta cominciando lo sviluppo anche di nuovi verticali, con l'obiettivo di aprire a breve una branch in USA.

TANNICO S.P.A.

Tannico è l'e-commerce dedicato agli appassionati del mondo del vino. Ogni giorno seleziona con cura le migliori cantine italiane ed estere.

Il business model è quello tipico del commercio elettronico: l'offerta ai clienti è presentata sia tramite il modello flash sales (per alcune categorie di prodotti) sia attraverso la presenza di un catalogo di prodotti sempre disponibili. Nel corso dell'anno 2021, Tannico ha sottoscritto un contratto preliminare avente ad oggetto l'acquisizione di Ventealappropriée.com: per il funding di tale operazione è stato realizzato un aumento di capitale dedicato. Nel mese di luglio 2021 è stata finalizzata l'operazione di partnership/joint venture ("JV") tra Campari Group, socio di maggioranza di Tannico, e Moët & Hennessy. Nell'ambito della partnership, Campari Group ha conferito alla JV la propria partecipazione in Tannico. La joint venture tra Campari e Moët Hennessy mira a costruire un player di e-commerce

paneuropeo di fascia alta a favore di tutti i marchi di vino e spirit e dei loro consumatori europei. Il nuovo business congiunto sarà gestito da un team manageriale esperto guidato da Marco Magnocavallo, attuale CEO di Tannico, che rimane un azionista di minoranza chiave nel business.

Nel quarto trimestre 2021 è stato inoltre ultimato il nuovo magazzino di Tannico, altamente tecnologico, caratterizzato da elevati livelli di automazione: 32 robot attivi, una superficie di più di 5.000mq dove sono conservate oltre 250.000 bottiglie provenienti da più di 2.500 cantine.

SIFT SCIENCE INC.

Nel terzo trimestre del 2021 Sift Science Inc., un primario player americano attivo nel settore della Cybersecurity, ha approcciato Keyless, società già partecipata da Italia 500, per un'operazione di acquisizione che si è finalizzata nel corso del mese di novembre 2021.

L'offerta dell'acquirente consiste nell'acquisto integrale della società ed è strutturata come un misto tra cash ed azioni di Sift, oltre ad un earnout tramite assegnazione di ulteriori azioni dell'acquirente in base ai risultati, come tipico in operazioni di M&A simili, che Keyless sarà in grado di raggiungere nel triennio 2022-2024. In caso di eventuale assegnazione integrale dell'earnout, l'operazione di disinvestimento in Keyless, come delineata, vedrebbe il conseguimento di un multiplo CoC pari a circa 3,8.

Sift è un primario operatore statunitense operante nel settore della cybersecurity. Nel corso del 2021 ha raccolto un round da circa USD 50 milioni ad una valutazione della società superiore al miliardo di dollari. I fondi raccolti da Sift nell'ultimo round sono stati funzionali, tra gli altri, all'operazione di acquisizione di Keyless Technologies Limited. Sift si propone di essere la società leader nella lotta contro la "Global Fraud Economy", grazie all'importante network globale che sta costruendo ed all'uso estensivo delle tecnologie di machine learning.

Impegni assunti dal Fondo

Alla data il fondo non ha assunto alcun impegno.

3. Linee strategiche che si intendono adottare per il futuro

Per il 2022 la gestione del Fondo svolta dalla SGR sarà concentrata sulle seguenti attività:

- gestione delle partecipazioni nelle società già in portafoglio;
- ricerca di nuove opportunità di investimento e di disinvestimento.

4. Illustrazione dei rapporti intrattenuti nell'arco dell'esercizio con altre società del gruppo

Si ricorda, come già indicato in precedenza, che le funzioni di controllo (Compliance, Revisione Interna e Risk Management) sono state esternalizzate ad Azimut CM. Si segnala che con riferimento invece alla funzione Antiriciclaggio, il responsabile interno alla Società, si avvale per lo svolgimento dei controlli del supporto del personale Azimut CM e dei suoi outsourcer.

5. Illustrazione dell'attività di collocamento delle quote, indicando i canali distributivi utilizzati

Con riferimento alla commercializzazione delle quote del Fondo la SGR non ha ricevuto o corrisposto pagamenti o altri benefici (ossia compensi, commissioni, prestazioni non monetarie) da o a terzi oltre al compenso riconosciuto ad Azimut CM ai sensi dell'accordo di distribuzione in essere per le quote del Fondo Feeder.

6. Motivazioni di eventuali performance negative.

Nessuna circostanza da segnalare.

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono avere effetti sulla gestione

Successivamente al 31 dicembre 2021 e fino alla data di approvazione della presente relazione di gestione, non si è verificato alcun accadimento che possa determinare conseguenze rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati, come determinati dall'OIC 29 § 59 a) e c), che richiedano un loro recepimento nei valori di bilancio o che possano incidere sulla continuità operativa del Fondo.

La diffusione del virus "Covid19", inizialmente riscontrata nel corso del 2020 e protrattasi per tutto l'anno 2021, rappresenta tuttora un fattore di rischio operativo, i cui effetti sono stati tenuti in considerazione nell'ambito della valutazione degli investimenti della presente Relazione di Gestione. A tal riguardo la SGR si è dotata di una serie di presidi per monitorare e tempestivamente identificare gli impatti e gli effetti che potrebbero manifestarsi sugli investimenti dei fondi.

Inoltre, i recenti sviluppi mondiali caratterizzati da forti tensioni geopolitiche per via dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, che si aggiungono alle sopra menzionate preesistenti variabili di contesto che influenzano negativamente l'ambiente macroeconomico, rappresentano un fattore di incertezza che potrebbe avere impatti sugli andamenti degli investimenti in portafoglio, considerata la rilevanza globale della vicenda.

Il team di gestione ha fin da subito avviato le opportune attività di monitoraggio sui potenziali impatti che eventualmente si potrebbero manifestare sugli investimenti.

Alla data di approvazione del presente documento, la situazione a livello internazionale è ancora in evoluzione, non essendoci ad oggi chiarezza riguardo alle dinamiche della vicenda, e, conseguentemente, alla portata degli impatti sulle società e sulle economie dell'intera comunità internazionale. Fatte le dovute valutazioni sulla base del quadro informativo disponibile, non sono stati individuati elementi di criticità tali da pregiudicare la continuità operativa del Fondo, sebbene non sia comunque possibile determinare con un sufficiente grado di affidabilità gli eventuali effetti che possano influenzare l'economia e il settore di riferimento delle singole società nei prossimi mesi.

8. Operatività su strumenti finanziari derivati

Nessuna operazione da segnalare.

9. Altre informazioni

Le valutazioni del gestore delegato, condivise con la Società e con la funzione di *Compliance*, a fronte degli eventi di gestione perfezionati nel corso dell'esercizio, non hanno riscontrato situazioni di conflitto di interesse.

Ai sensi di quanto previsto dalle policy interne adottate dalla SGR, si informa che, nel corso dell'esercizio, la SGR e/o i membri del team di gestione non hanno percepito compensi riferibili agli incarichi assunti negli Organi Amministrativi delle partecipate del Fondo, non avendo assunto nell'esercizio in corso alcuna carica.

Milano, 3 marzo 2022



L'Amministratore Delegato
Marco Belletti

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ITALIA 500 COMPARTO PMI TECNOLOGICHE AL 31/12/2021
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 31/12/2021		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo
A. STRUMENTI FINANZIARI	5.810.054	93,67%	2.044.631	29,38%
Strumenti finanziari non quotati	5.810.054	93,67%	2.044.631	29,38%
A1. Partecipazioni di controllo				
A2. Partecipazioni non di controllo	5.810.054	93,67%	1.384.841	19,90%
A3. Altri titoli di capitale			219.930	3,16%
A4. Titoli di debito			439.860	6,32%
A5. Parti di OICR				
Strumenti finanziari quotati				
A6. Titoli di capitale				
A7. Titoli di debito				
A8. Parti di OICR				
Strumenti finanziari derivati				
A9. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
A10. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
A11. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI				
B1. Immobili dati in locazione				
B2. Immobili dati in locazione finanziaria				
B3. Altri immobili				
B4. Diritti reali immobiliari				
C. CREDITI				
C1. Crediti acquistati per operazioni di cartolarizzazione				
C2. Altri				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. ALTRI BENI				
E1. Altri beni				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	392.317	6,33%	4.914.789	70,62%
F1. Liquidità disponibile	392.317	6,33%	4.914.789	70,62%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITÀ				
G1. Crediti per p.c.t. attivi e operazioni assimilate				
G2. Ratei e risconti attivi				
G3. Risparmio d'imposta				
G4. Altre				
TOTALE ATTIVITÀ	6.202.371	100,00%	6.959.420	100,00%

I dati riferiti all'esercizio precedente sono relativi al periodo dal 21/10/20 (data di inizio operatività) al 31/12/20.

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 31/12/2021	Situazione a fine esercizio precedente
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
H1. Finanziamenti ipotecari		
H2. Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate		
H3. Altri		
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
I1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
I2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
L. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
L1. Proventi da distribuire		
L2. Altri debiti verso i partecipanti		
M. ALTRE PASSIVITÀ	180.588	185.335
M1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	168.132	166.203
M2. Debiti di imposta		
M3. Ratei e risconti passivi		
M4. Altre	12.456	19.131
TOTALE PASSIVITÀ	180.588	185.335
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	6.021.783	6.774.085
Numero delle quote C in circolazione	8.000,000	7.000,000
Valore unitario delle quote C	752,723	967,726
Ammontare dei rimborsi effettuati	2.448.016	-
Rimborsi e proventi distribuiti per quota	306,002	-
Ammontare delle sottoscrizioni ricevute	8.000.000	7.000.000
Valore unitario delle quote sottoscritte	1.000,000	1.000,000

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ITALIA 500 COMPARTO PMI TECNOLOGICHE AL 31/12/2021
SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 31/12/2021	Relazione esercizio precedente		
A. STRUMENTI FINANZIARI	1.058.933			
Strumenti finanziari non quotati	1.058.933			
A1. PARTECIPAZIONI	1.058.933			
A1.1 dividendi e altri proventi				
A1.2 utili/perdite da realizzi	1.058.933			
A1.3 plus/minusvalenze				
A2. ALTRI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
A2.1 interessi, dividendi e altri proventi				
A2.2 utili/perdite da realizzi				
A2.3 plus/minusvalenze				
Strumenti finanziari quotati				
A3. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
A3.1 interessi, dividendi e altri proventi				
A3.2 utili/perdite da realizzi				
A3.3 plus/minusvalenze				
Strumenti finanziari derivati				
A4. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
A4.1 di copertura				
A4.2 non di copertura				
Risultato gestione strumenti finanziari		1.058.933		
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI				
B1. CANONI DI LOCAZIONE E ALTRI PROVENTI				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B3. PLUS/MINUSVALENZE				
B4. ONERI PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI				
B5. AMMORTAMENTI				
Risultato gestione beni immobili				
C. CREDITI				
C1. interessi attivi e proventi assimilati				
C2. incrementi/decrementi di valore				
Risultato gestione crediti				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. interessi attivi e proventi assimilati				
E. ALTRI BENI				
E1. Proventi				
E2. Utile/perdita da realizzi				
E3. Plusvalenze/minusvalenze				
Risultato gestione investimenti		1.058.933		

I dati riferiti all'esercizio precedente sono relativi al periodo dal 21/10/20 (data di inizio operatività) al 31/12/20.

	Relazione al 31/12/2021		Relazione esercizio precedente	
F. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI				
F1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
F1.1 Risultati realizzati				
F1.2 Risultati non realizzati				
F2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
F2.1 Risultati realizzati				
F2.2 Risultati non realizzati				
F3. LIQUIDITA'				
F3.1 Risultati realizzati				
F3.2 Risultati non realizzati				
G. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO				
G1. TERMINE E ASSIMILATE				
G2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione caratteristica		1.058.933		
H. ONERI FINANZIARI				
H1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
H1.1 su finanziamenti ipotecari				
H1.2 su altri finanziamenti				
H2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione caratteristica		1.058.933		
I. ONERI DI GESTIONE	-354.338		-208.261	
I1. Provvigione di gestione SGR	-300.932		-179.781	
I2. Costo per il calcolo del valore della quota				
I3. Commissioni depositario	-12.200		-7.800	
I4. Oneri per esperti indipendenti				
I5. Spese pubblicazione prospetti e informativa al pubblico				
I6. Altri oneri di gestione	-41.206		-20.680	
L. ALTRI RICAVI E ONERI	-8.880		-17.654	
L1. Interessi attivi su disponibilità liquide	71			
L2. Altri ricavi				
L3. Altri oneri	-8.951		-17.654	
Risultato della gestione prima delle imposte		695.715		-225.915
M. IMPOSTE				
M1 Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio				
M2 Risparmio di imposta				
M3 Altre imposte				
Utile/perdita dell'esercizio		695.715		-225.915

NOTA INTEGRATIVA

ALLA RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2021

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO

Sezione I – Criteri di valutazione

Sezione II – Le attività

Sezione III – Le passività

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Sezione V – Altri dati patrimoniali

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Risultato delle operazioni su partecipazioni e altri strumenti finanziari

Sezione II – Beni immobili

Sezione III – Crediti

Sezione IV – Depositi bancari

Sezione V – Altri beni

Sezione VI – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Sezione VII – Oneri di gestione

Sezione VIII – Altri ricavi e oneri

Sezione IX – Imposte

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

Di seguito si riporta il valore delle Quota del Fondo:

Data di riferimento	Valore Unitario della Quota
31/12/2020	967,726
31/12/2021	752,723

In relazione ai fattori che hanno influenzato l'andamento del valore della quota si rimanda a quanto descritto nella relazione degli amministratori.

Per quanto riguarda le informazioni in merito al monitoraggio e al controllo dei rischi operativi e dei rischi relativi agli investimenti il Consiglio di Amministrazione della SGR verifica costantemente che siano rispettate le procedure indicate negli atti e negli accordi di riferimento (manuale delle procedure, regolamento di gestione del Fondo, contratti di collaborazione).

Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato di affidare la responsabilità della Funzione di Valutazione alla società **Quantyx Advisors S.r.l.**, nella persona del dott. **Davide Andreazza**.

I modelli utilizzati dalla Funzione di *Risk Management* sono i seguenti:

Modello di valutazione dei rischi di portafoglio

Il modello *Internal Risk Based* sviluppato dalla Funzione di *Risk Management* si basa su un'analisi di tipo bottom-up, con la scomposizione in categorie di rischio, così come definite dal Regolamento Delegato 231/2013 attuativo della AIFMD e loro successiva aggregazione a livello di portafoglio come di seguito descritto.

La valutazione e l'analisi dei rischi di portafoglio a cui è esposto il Fondo (di seguito anche "FIA") è sintetizzata da una valutazione di rischio, c.d. *Risk Rating*, elaborato sulla base dei punteggi attribuiti alle 5 categorie di rischio principali, in conformità con la Direttiva AIFM:

- Rischio di Controparte;
- Rischio di Liquidità;
- Rischio di Credito;
- Rischio di Mercato;
- Rischio Operativo.

Alle suddette categorie di rischio se ne aggiunge una di tipo residuale, il c.d. "Rischio Specifico", che include tutti gli elementi di rischio non direttamente classificabili all'interno delle precedenti categorie principali e che agisce come fattore additivo sul rischio complessivo del FIA.

Le categorie di rischio che sono analizzate tramite il modello di valutazione e monitoraggio dei rischi del FIA sono le seguenti:

- **rischio di Controparte:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientrano le fattispecie riconducibili al c.d. "rischio di portafoglio" ovvero le casistiche riconducibili ai livelli di concentrazione degli investimenti (considerando sia gli strumenti di debito, sia gli emittenti/debitori), ai livelli di diversificazione settoriale, di strategia d'investimento e di controparti utilizzate per la gestione dell'operatività del Fondo.
- **rischio di Liquidità:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientra il profilo atteso di liquidità per l'investitore che dipende dalla durata prevista del FIA, dalla modalità e tempistica del processo di disinvestimento del portafoglio e dal conseguente profilo delle distribuzioni di proventi e capitale.

- **rischio di Credito:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientrano le valutazioni degli strumenti che compongono il portafoglio. Tra i principali elementi che qualificano il rischio in oggetto per il FIA sono inclusi quello derivante dalle emissioni in portafoglio, quello associato alla qualità e livello di concentrazione degli investitori, quello derivante dall'eventuale assunzione di indebitamento, anche temporaneo, da parte del FIA.
- **rischio di Mercato:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientrano le analisi di stress test relativi al FIA e i parametri che catturano elementi evolutivi dei mercati finanziari di riferimento per il FIA, considerando la specifica tipologia degli investimenti effettuati, sia in termini di metriche di valutazione che di premio al rischio richiesto.
- **rischio Operativo:** nell'ambito di tale fattore di rischio rientrano un insieme composito di elementi di natura operativa e organizzativa che condizionano il funzionamento del FIA e la probabilità di raggiungere gli obiettivi definiti in sede iniziale.
- **rischio Specifico:** include tutti gli elementi non direttamente classificabili all'interno delle precedenti categorie principali, con particolare riferimento ai rischi di natura strategica per il FIA.

Il risk rating complessivo del FIA è pertanto determinato dai seguenti passaggi (i) determinazione di un risk score per ciascuna categoria di rischio, (ii) ricalibrazione dei pesi delle categorie di rischio con ponderazione delle categorie con il risk score più elevato attraverso la metodologia "*Weakest Link*", (iii) aumento del punteggio ottenuto per la percentuale addizionale sulla base della valutazione del Rischio Specifico. Il risultato, in termini di rischio, è compreso in una scala numerica compresa tra 1 (rischio minimo) e 10 (rischio massimo), e infine collocato nell'ambito della corrispondente classe di rischio secondo un'opportuna scala di conversione che prevede 7 differenti classi di rischio.

Il modello di valutazione del *Risk Rating* del FIA, come sopra descritto, è alimentato da (i) dati e informazioni economiche / gestionali relative al FIA oggetto d'analisi, (ii) informazioni rivenienti dal Business Plan del FIA, (iii) dalle analisi di Risk Assessment relative alle singole posizioni in portafoglio del FIA e (iv) dati e informazioni reperite tramite info-provider e banche dati esterne per la valutazione di fattori di rischio esogeni. Il modello viene utilizzato per il monitoraggio periodico del FIA permettendo la tracciabilità nel tempo del grado di rischio complessivo sia a livello di portafoglio che di singola categoria di rischio, permettendo, ove opportuno, la comparabilità del livello di rischio, trasversalmente, tra i FIA dello stesso GEFIA.

L'aggiornamento delle valutazioni dei profili di rischio a livello del Fondo viene effettuato coerentemente con quanto previsto dalla Normativa di riferimento tempo per tempo vigente.

Modello di valutazione dei rischi operativi

La Funzione di Risk Management (RM) effettua annualmente un'attività di Operational Risk Assessment che si sostanzia in una ricognizione dei rischi operativi cui la SGR è esposta, favorendo l'identificazione della futura evoluzione delle perdite attese che possono derivare dal manifestarsi di eventi negativi.

L'attività svolta da parte della funzione consente di identificare, valutare e proporre eventualmente azioni finalizzate a mitigare i rischi operativi potenziali al fine di (i) percepire al meglio la rischiosità che caratterizza i diversi processi aziendali e di (ii) costituire un indispensabile supporto alla diffusione della cultura del rischio e del controllo all'interno della struttura organizzativa. Tale processo viene svolto dalla funzione di RM valutando volta per volta l'opportuno coinvolgimento del Management, tramite lo svolgimento di interviste, per meglio comprendere le criticità insite nel normale svolgimento delle attività aziendali.

L'analisi della normativa prevede la mappatura dei potenziali rischi operativi inerenti le principali attività di processo sulla base di 4 categorie di rischio (i.e. risorse umane, tecnologia, processi e fattori esterni) e di 7 tipologie di eventi (i.e. illeciti interni ed esterni, rapporti con il personale e sicurezza sul lavoro, clienti prodotti e prassi operative, disastri ed altri eventi, sistemi tecnologici e servizi di pubblica utilità, esecuzione consegna e gestione dei processi), in linea anche con quanto previsto dal framework di Basilea II. Ad ogni potenziale rischio operativo inerente all'attività analizzata viene assegnato un valore di frequenza (likelihood) e di significatività (severity) compreso tra 1 (non significativo) e 5 (critico).

La combinazione di frequenza e significatività identifica il rischio lordo (gross risk), anch'esso ricondotto alla medesima scala di valutazione, 1 (non significativo) e 5 (critico).

A valle di tale attività, per ciascuno dei potenziali rischi operativi identificati, è valutata l'efficacia dei presidi posti in essere sia in termini di controlli 'di linea' (o di primo livello) che delle prassi operative in essere (i.e. procedure abituali e consuetudinarie nello svolgimento di una determinata attività di controllo regolata solo da norme generali, incomplete e non codificate nel corpo normativo interno). Tale attività conduce all'attribuzione di una valutazione di tali presidi secondo una scala compresa tra 0,5 (Non present) e 5 (Excellent). L'integrazione di tale considerazione con quanto identificato dal rischio lordo, determina il rischio residuale (net risk), compreso anch'esso tra 1 (non significativo) e 5 (critico). L'aggregazione delle valutazioni condotte è utilizzata al fine del calcolo del rischio operativo complessivo della SGR.

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO

La Relazione di gestione del Fondo, composta dalla relazione degli amministratori, dalla situazione patrimoniale, dalla situazione reddituale e dalla nota integrativa, è stata redatta, nel rispetto della continuità gestionale del fondo avendo come riferimento un orizzonte temporale di almeno 12 mesi, in conformità alle istruzioni previste dal Provvedimento emanato da Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche, secondo i principi contabili previsti in materia dalle norme vigenti e dalle disposizioni del Regolamento del Fondo.

Sezione I – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati ai fini della determinazione del valore del patrimonio del Fondo sono quelli stabiliti dalla Policy di valutazione adottata dalla SGR, che si basa sulle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nell'ambito del Titolo V – Capitolo IV del Provvedimento sulla Gestione Collettiva del 19 gennaio 2015 e successive modifiche, nonché i criteri previsti dalle *International Private Equity and Venture Capital Valuation* ("IPEV") *Guidelines* per quanto compatibili.

*Partecipazioni di controllo e non di controllo*⁴

La valutazione, ai fini della determinazione del patrimonio del fondo, è effettuata, in base al disposto dell'art. 2.4 – Sez. 2 - Cap. IV - Titolo V del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio.

In generale, le partecipazioni in società non quotate sono valutate al costo di acquisto, fatto salvo quanto di seguito previsto.

Trascorso un periodo di un anno dalla data dell'investimento, i titoli di imprese non quotate potranno, a discrezione del Consiglio di amministrazione della SGR ed in occasione della relazione semestrale e della relazione di gestione del fondo, essere rivalutati sulla base dei seguenti criteri:

- Valore risultante da una o più transazioni – ivi compresi gli aumenti di capitale – successive all'ultima valutazione, sul titolo dell'impresa partecipata, a condizione che:
 - l'acquisizione dei titoli sia effettuata da un terzo soggetto non legato, in modo diretto o indiretto, né all'impresa partecipata, né alla SGR;
 - la transazione riguardi una quantità di titoli che sia significativa del capitale dell'impresa partecipata (comunque non inferiore al 2 per cento del medesimo);
 - la transazione non interessi un pacchetto azionario tale da determinare una modifica degli equilibri proprietari dell'impresa partecipata;
- Valore derivante dall'applicazione di metodi di valutazione basati su indicatori di tipo economico-patrimoniale. Tali metodi prevedono, di norma, la rilevazione di determinate grandezze dell'impresa da valutare (es.: utili prima o dopo le imposte, risultato operativo, singoli elementi che compongono l'attivo ed il passivo patrimoniale, flussi di cassa finanziari generati dall'impresa) ed il calcolo del valore della medesima attraverso l'attualizzazione di tali grandezze con un appropriato tasso di sconto. Le grandezze possono essere rilevate su base storica, ovvero possono essere prese in considerazione proiezioni future delle stesse. L'applicazione di tali metodi è ammissibile, in generale, a condizione che:

⁴ Le "partecipazioni" cui si riferisce nel presente documento sono quelle in imprese non operanti nel settore immobiliare (con esclusione delle partecipazioni in società immobiliari che svolgono prevalentemente attività di costruzione), nonché i titoli assimilabili alle predette partecipazioni.

- l’impresa target abbia chiuso per almeno 3 esercizi consecutivi il bilancio in utile, qualora il metodo utilizzato sia basato su dati storici;
 - le grandezze reddituali, finanziarie o patrimoniali utilizzate siano depurate di tutte le componenti straordinarie e/o non ricorrenti e, qualora il metodo utilizzato sia basato su dati storici, tengano conto del valore medio assunto da tali grandezze negli ultimi tre esercizi;
 - il tasso di sconto o di attualizzazione utilizzato sia la risultante del rendimento delle attività finanziarie prive di rischio a medio-lungo termine e di una componente che esprima il maggior rischio connaturato agli investimenti della specie. Tale ultima componente va individuata tenendo conto del tipo di produzione dell’impresa, dell’andamento del settore economico di appartenenza e delle caratteristiche patrimoniali e finanziarie dell’impresa medesima.
- È inoltre possibile ricorrere a metodologie basate sui cosiddetti multipli di mercato (del tipo “Prezzo/Utili”, Prezzo/Patrimonio netto, Prezzo/Cash Flow, EV/EBITDA, EV/EBIT, EV/Sales) rilevati in relazione a società quotate e/o a transazioni aventi ad oggetto imprese e/o società non quotate, ponendo però una particolare attenzione affinché il rapporto utilizzato sia desunto da un campione sufficientemente ampio di imprese simili a quella da valutare per tipo di produzione, caratteristiche economico-finanziarie, prospettive di sviluppo e posizionamento sul mercato.

Ove attraverso l’adozione dei metodi suddetti si pervenga a risultati che si discostino in maniera significativa dal valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto della partecipata di pertinenza del Fondo, tale differenza sarà opportunamente motivata.

I criteri ed il metodo utilizzato ai fini dell’eventuale rivalutazione sono verificati con cadenza almeno semestrale e dettagliatamente illustrati per ciascun strumento finanziario nella relazione annuale e nella relazione semestrale.

Per tenere conto delle caratteristiche di scarsa liquidità e di rischio degli investimenti in società non quotate, alle rivalutazioni risultanti all’utilizzo dei metodi sopra descritti dovrà essere, applicato un idoneo fattore di sconto determinato coerentemente con le disposizioni regolamentari vigenti (almeno pari al 25%). Le partecipazioni in società non quotate devono essere oggetto di svalutazione in caso di deterioramento della situazione economica, patrimoniale o finanziaria dell’impresa ovvero di eventi che del pari possano stabilmente influire sulle prospettive dell’impresa medesima e sul presumibile valore di realizzo dei relativi titoli.

La svalutazione è in ogni caso effettuata in presenza di riduzioni del patrimonio netto che abbiano un carattere di durevolezza, quali, ad esempio, una perdita d’esercizio la cui copertura avvenga mediante abbattimento del capitale sociale.

In ogni caso, una perdita d’esercizio sarà considerata “durevole” e quindi comporterà la svalutazione della partecipazione, se l’assemblea della partecipata delibererà l’abbattimento del capitale sociale ai sensi dell’art 2446 e/o 2447 cod. civ.

In caso di partecipazione in società veicolo i criteri stabiliti ai precedenti punti nonché quelli connessi alla svalutazione delle partecipazioni saranno applicati anche tenendo conto dell’andamento delle società target.

Titoli di debito collegati ad investimenti partecipativi

Tale voce comprende i titoli obbligazionari e i titoli obbligazionari convertibili acquisiti unitamente o in alternativa alle partecipazioni. Essi sono valutati al costo d’acquisto e vengono svalutati o rivalutati al fine di ricondurre tale costo al presumibile valore di realizzo sul mercato. Poiché le motivazioni che portano all’acquisto di tali titoli sono, in genere, assimilabili a quelle degli acquisti partecipativi, il valore di realizzo è individuato principalmente sulla base della situazione economico-finanziaria dell’emittente e del mercato in cui opera.

Posizione netta di liquidità

La liquidità disponibile è valutata in base al valore nominale.

Altre attività

I ratei e risconti attivi sono contabilizzati per garantire il rispetto del criterio della competenza temporale nella rilevazione delle poste di Conto Economico.

Le altre attività sono valutate in base al presumibile valore di realizzo.

Altre passività

I debiti e le altre passività sono iscritti al loro valore nominale, rappresentativo del valore di presumibile estinzione.

I ratei e risconti passivi sono contabilizzati per garantire il rispetto del criterio della competenza temporale nella rilevazione delle poste di Conto Economico.

Risparmi di imposta e debiti tributari

I debiti tributari ed i risparmi di imposta sono calcolati sulla base delle aliquote fiscali vigenti.

Conto economico

La rilevazione dei proventi e degli oneri è avvenuta nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e del pagamento.

Sezione II – Le attività

Alla data del 31 dicembre 2021 il totale delle attività del Fondo risulta composto da strumenti finanziari non quotati per il 93,67% e dalla posizione netta di liquidità per il 6,33%.

Al 31 dicembre 2021 il portafoglio del Fondo in strumenti finanziari è costituito da:

Titoli	Controvalore in Euro	Percentuale su totale attività
Strumenti finanziari non quotati		
HABYT GMBH	1.535.207	24,75%
TANNICO S.P.A.	1.499.999	24,18%
COLVIN (BLOOMING EXPERIENCE S.L.)	859.356	13,86%
FATMAP (TERRASCOPE LIMITED)	921.795	14,86%
WONDERFLOW BV	842.169	13,58%
SIFT SCIENCE, INC.	151.527	2,44%
Totale Portafoglio	5.810.054	93,67%
TOTALE ATTIVITÀ	6.202.371	100,00%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Di seguito si riporta la composizione del portafoglio per settore di attività economica, per Paese di residenza dell'emittente e la movimentazione dell'esercizio.

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per settori di attività economica

Settore	Controvalore in Euro	Percentuale su totale attività
E-commerce	2.359.355	38,04%
PropTech	1.535.207	24,75%
Travel	921.795	14,86%
SaaS	842.169	13,58%
Cyber Security	151.527	2,44%
Totale	5.810.054	93,67%

Movimentazioni dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Partecipazioni di controllo		
Partecipazioni non di controllo	5.388.330	2.461.911
Altri titoli di capitale	231.495	451.425
Titoli di debito		
Parti di OICR		
Totale	5.619.825	2.913.336

Il controvalore degli acquisti è relativo agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, come dettagliato in precedenza.

Il controvalore delle vendite è relativo ai disinvestimenti in BIPI Mobility S.L., e Keyless Technologies Limited, come dettagliato in precedenza.

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA AGLI STRUMENTI IN PORTAFOGLIO

Denominazione e sede della società:

Terrascope Limited (Fatmap)

20 Old Bailey London - United Kingdom EC4M 7AN

Attività esercitata dalla società:

Piattaforma web per l'offerta di mappe 3D per gli sport outdoor.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	203.148	2,30%	921.795	921.795	921.795
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
1) totale attività	9.065.033	566.026	1.636.379
2) partecipazioni	13.155	13.155	13.155
3) immobili	-	-	-
4) indebitamento a breve termine	87.108	1.132.699	166.684
5) indebitamento a medio/lungo termine			
6) patrimonio netto	9.065.033	566.026	1.636.379
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	9.133.363	1.677.817	1.777.633
. capitale circolante netto	9.046.255	545.118	1.610.949
. capitale fisso netto	- 81.485	- 1.124.946	- 154.409
. posizione finanziaria netta	9.046.255	545.118	1.610.949
Dati reddituali	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
1) fatturato	540.915	157.236	122.912
2) margine operativo lordo	- 716.321	- 581.826	- 269.524
3) risultato operativo	- 3.136.348	- 2.705.351	- 2.380.419
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 63.528	- 26.164	- 64
5) saldo proventi/oneri straordinari	671	29	16
6) risultato prima delle imposte	- 3.199.205	- 2.731.486	- 2.380.467
7) utile (perdita) netto	- 2.735.996	- 1.949.829	- 1.855.346
8) ammortamenti dell'esercizio	38.937	33.364	27.962

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio del Fondo Italia 500 nel mese di aprile 2020 con la sottoscrizione dell'aumento di capitale di Euro 921.795 in coinvestimento con Programma 102, FIA riservato, gestito da P101 SGR.

F) Altre informazioni

Fatmap è una società di servizi di mappe 3D per gli sport outdoor che ha sviluppato una propria piattaforma web e mobile con tecnologia proprietaria e che offre, a sportivi e non, la possibilità di essere connessi ad avventure, destinazioni, servizi e brands per mezzo di una community mondiale.

Gli sviluppi tecnologici sono in fase di completamento e, a partire dal Q4 2021, la società ha iniziato a generare solide metriche di business. Si registra un fatturato 2021 in crescita, ad Euro 970 mila circa, quasi 2x rispetto all'anno precedente. Ad esecuzione del piano e supporto del lancio durante il periodo invernale, la società sta valutando di aprire un round bridge con il quale si prefissano di raccogliere tra i 2 e i 5 milioni, a partire da Q1 2022. Allo stesso tempo sta chiudendo diverse partnership lato business. La community cresce di mese in mese nonostante le forti restrizioni nel settore sciistico dovute all'attuale pandemia.

Denominazione e sede della società:

Blooming Experience S.L. (Colvin)
Barcellona, Spagna

Attività esercitata dalla società:

Piattaforma per la vendita online di fiori.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto*					
Class V1 shares	370	0,56%	439.860	439.860	
Preferred class V3 shares	199	0,30%	361.384	361.384	
Class I Shares	40	0,06%	58.112	58.112	
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					439.860

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
1) totale attività	10.835.309	7.683.646	4.466.881
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	2.983.291	1.048.507	4.445.054
5) indebitamento a medio/lungo termine	802.103	302.282	191.071
6) patrimonio netto	7.049.915	6.332.857	254.531
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	6.071.192	5.250.813	3.573.301
. capitale circolante netto	3.087.901	4.202.306	871.753
. capitale fisso netto	4.764.117	2.432.833	893.581
. posizione finanziaria netta	2.761.500	4.039.747	1.098.483
Dati reddituali	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
1) fatturato	13.458.782	4.452.439	1.550.175
2) margine operativo lordo	7.419.911	2.271.892	500.547
3) risultato operativo	- 5.437.062	- 7.355.486	- 2.325.200
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 41.917	- 28.087	- 13.567
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 5.588.992	- 7.399.764	- 2.334.366
7) utile (perdita) netto	- 4.109.590	- 5.891.820	- 1.768.409
8) ammortamenti dell'esercizio	110.013	16.191	9.166

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

Il Fondo ha investito nella società nel mese di luglio grazie alla sottoscrizione del prestito convertibile di Euro 439.860, in co-investimento con il Fondo riservato Programma 102 gestito da P101 SGR. Nel corso del 2021, nell'ambito di un round Series C da € 30 milioni, il Fondo ha convertito il prestito convertibile ed ha sottoscritto un aumento di capitale per Euro 361.384, oltre ad acquisti sul secondario per complessivi Euro 58.112.

F) Altre informazioni

Colvin è la startup dei fiori che vuole rivoluzionare il settore grazie alla nuova piattaforma per l'acquisto online, un servizio di consegna entro 24 ore dalla raccolta e un modello di business disruptive che accorcia la filiera e mette in contatto coltivatore e cliente finale

Nel mese di marzo 2021 il management ha iniziato un processo di un fundraising per un Series C Round da Euro 45 milioni, che ha portato al closing nel mese di luglio, con l'ingresso di Eurazeo come Lead Investor. La restante parte del round è stata coperta in parte dai soci attuali, tra cui Programma 102 ed Italia 500, e in parte da terzi investitori che si sono uniti al round come follower. In occasione del round sono stati convertiti a capitale i precedenti finanziamenti soci erogati nel giugno 2020. Il management prevede di chiudere l'anno 2021 con circa Euro 19 milioni di ricavi, in crescita rispetto all'anno precedente.

Denominazione e sede della società:

HABYT Co living GmbH
Gormannstr. 14 10119 Berlin

Attività esercitata dalla società:

Co-living web-platform.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto					
Preferred B2 share	1.576	1,36%	1.122.909	1.122.909	
Common share	476	0,41%	229.908	229.908	
Preferred A4 share	649	0,56%	182.390	182.390	182.390
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
1) totale attività	10.835.309	7.683.646	4.466.881
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	2.983.291	1.048.507	4.445.054
5) indebitamento a medio/lungo termine	802.103	302.282	191.071
6) patrimonio netto	7.049.915	6.332.857	254.531
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	6.071.192	5.250.813	3.573.301
. capitale circolante netto	3.087.901	4.202.306	871.753
. capitale fisso netto	4.764.117	2.432.833	893.581
. posizione finanziaria netta	2.761.500	4.039.747	1.098.483
Dati reddituali	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
1) fatturato	13.458.782	4.452.439	1.550.175
2) margine operativo lordo	7.419.911	2.271.892	500.547
3) risultato operativo	- 5.437.062	- 7.355.486	- 2.325.200
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 41.917	- 28.087	- 13.567
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 5.588.992	- 7.399.764	- 2.334.366
7) utile (perdita) netto	- 4.109.590	- 5.891.820	- 1.768.409
8) ammortamenti dell'esercizio	110.013	16.191	9.166

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio del Fondo a luglio 2020 con la sottoscrizione dell'aumento di capitale di Euro 182.390. Nel corso del 2021, il Fondo ha realizzato follow-on per ulteriori Euro 1.352.817, prevalentemente aumenti di capitale per Euro 1.122.909 (di cui Euro 280.600 di prestito convertibile erogato nell'aprile 2021 e convertito nel giugno dello stesso anno) ed in misura minore a mezzo acquisti a sconto sul secondario (Euro 229.908). L'investimento, sia iniziale sia successivo, è stato realizzato sempre in co-investimento con Programma 102, FIA riservato gestito da P101 SGR.

F) Altre informazioni

La società ha ideato una nuova proposizione di *business* – il cosiddetto *House as a service* – tale da rendere la fruizione e il possesso di un immobile paragonabile a quella di un servizio qualunque. La piattaforma distribuisce soluzioni abitative flessibili, completamente arredate e accessoriate delle principali utilities – per le quali è Habyt a gestire il ciclo dei pagamenti. A tali soluzioni si aggiungono servizi integrativi e a valore aggiunto, quali servizi di *community*, *concierge* e di *cleaning* settimanale.

Nel 2021, le trattative concluse con alcuni primari investitori immobiliari proiettano una significativa crescita per l'intero perimetro di business. In particolare, nel primo trimestre del 2021 si è delineata l'opportunità di acquisire nuovi assets detenuti da un importante operatore statunitense. Nel luglio 2021 si è conclusa un'ulteriore opportunità di crescita, sempre per vie esterne, con l'operatore tedesco Homefully. Successivamente, è stato chiuso un ulteriore aumento di capitale che ha portato Habyt a raccogliere un Series B di circa 15 milioni di euro. Nel Q3/Q4 la società ha chiuso un'operazione di secondario a cui ITA500 ha preso parte e un ulteriore round di equity con un primario operatore di Venture Capital spagnolo per complessivi 1,3 milioni di euro a completamento del round risalente al Q2. La società continua la sua crescita in termini di business ma anche in termini di asset in gestione ed è attiva nella ricerca di nuove società target da acquisire per scalare su mercati internazionali.

Denominazione e sede della società:

Wonderflow BV

Panamalaan 6H- 1019 AZ Amsterdam

Attività esercitata dalla società:

Piattaforma per l'analisi dei feedback dei consumatori che consente ai brand di analizzare le recensioni dei prodotti dei propri clienti.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto					
Preferred Shares B	558	1,47%	561.513	561.513	-
Preferred Shares A	480	1,26%	280.656	280.656	280.656
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
1) totale attività	3.197.959	1.054.137	1.935.995
2) partecipazioni	-	-	-
3) immobili	-	-	-
4) indebitamento a breve termine	782.297	232.938	350.963
5) indebitamento a medio/lungo termine	375.000	-	-
6) patrimonio netto	2.040.662	821.199	1.585.032
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	2.977.110	1.004.036	1.876.514
. capitale circolante netto	2.194.813	771.098	1.525.551
. capitale fisso netto	220.849	50.101	59.481
. posizione finanziaria netta	2.194.813	771.098	1.525.551
Dati reddituali	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
1) fatturato	1.378.582	1.212.435	824.758
2) margine operativo lordo	1.304.333	1.105.698	751.146
3) risultato operativo	- 450.842	- 558.725	- 116.806
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 721	-	-
5) saldo proventi/oneri straordinari	-	-	-
6) risultato prima delle imposte	- 465.409	571.755	- 127.471
7) utile (perdita) netto	- 280.293	- 763.833	- 169.261
8) ammortamenti dell'esercizio	13.846	13.030	10.665

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio del Fondo nel mese di novembre 2020 grazie alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di Euro 280.656, in coinvestimento con Programma 102, FIA riservato gestito da P101 SGR. Nel giugno 2021, Il Fondo ha partecipato, in coinvestimento con Programma 102, ad un round di investimento (si veda paragrafo successivo per maggiori dettagli) versando, in aumento di capitale, ulteriori Euro 561.113.

F) Altre informazioni

La società ha sviluppato una piattaforma proprietaria (Wonderboard) di analisi dei feedback dei consumatori che consente ai brand di analizzare le recensioni dei prodotti dei propri clienti. La tecnologia di Wonderflow permette di processare oltre 150.000 testi l'ora e supporta oltre 10 differenti lingue, incluse quelle arabe ed asiatiche.

L'accesso alla piattaforma è fornito tramite un abbonamento annuale rinnovabile, con pagamento trimestrale anticipato. Wonderflow opera su scala mondiale, servendo aziende come Philips, Samsung, TomTom, UBER, Reckitt Benckiser etc e questo ha consentito di fronteggiare al meglio gli effetti della pandemia in corso.

Nel corso di giugno 2021, grazie al supporto del team di P101 SGR, quale gestore delegato del fondo ITALIA500, la società ha concluso un aumento di capitale con un primario fondo tech canadese, che collabora a stretto contatto con il MIT. Il nuovo round di investimento ha l'obiettivo di espandersi in USA e Canada, aprire ulteriori branches ed acquisire nuovi clienti, tramite la creazione ed il rafforzamento della divisione sales & marketing in USA e in Europa. La seconda metà del 2021 si è sviluppata sull'acquisizione di nuove figure seniors chiave nel team sales & marketing e nell'acquisizione di nuovi clienti. La società ha infatti firmato 3 nuovi importanti contratti e sta cominciando lo sviluppo anche di nuovi verticali, con l'obiettivo di aprire a breve una branch in USA.

Denominazione e sede della società:

Tannico Wineplatform S.p.A.
Via Visconti di Modrone 12, Milano

Attività esercitata dalla società:

E-commerce wine & spirits.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	208.623	1,34%	1.499.999	1.499.999	-
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
1) totale attività	15.966.559	7.077.361	6.275.089
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	5.467.862	3.873.661	3.518.580
5) indebitamento a medio/lungo termine			
6) patrimonio netto	7.608.945	1.036.271	2.652.856
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	13.924.095	6.900.682	6.072.021
. capitale circolante netto	8.456.233	3.027.021	2.553.441
. capitale fisso netto	2.042.464	176.679	203.068
. posizione finanziaria netta	6.884.747	1.477.491	1.080.577
Dati reddituali	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
1) fatturato	37.064.475	20.250.639	15.026.926
2) margine operativo lordo	10.693.230	5.416.693	3.810.309
3) risultato operativo	3.084.278	1.544.560	1.859.990
4) saldo proventi/oneri finanziari	25.028	21.751	1.153
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	3.203.594	1.612.887	1.891.433
7) utile (perdita) netto	2.817.370	1.616.487	1.684.285
8) ammortamenti dell'esercizio	94.288	46.576	30.290

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio del Fondo Italia 500 a luglio 2021 con la sottoscrizione di un aumento di capitale pari ad Euro 1,5 milioni. L'investimento è stato realizzato in co-investimento con Programma 101 SICAF, FIA riservato gestito da P101 SGR.

F) Altre informazioni

Tannico è l'e-commerce dedicato agli appassionati del mondo del vino. Ogni giorno seleziona con cura le migliori cantine italiane ed estere.

Il business model è quello tipico del commercio elettronico: l'offerta ai clienti è presentata sia tramite il modello flash sales (per alcune categorie di prodotti) sia attraverso la presenza di un catalogo di prodotti sempre disponibili. Nel corso dell'anno 2021, Tannico ha sottoscritto un contratto preliminare avente ad oggetto l'acquisizione di Ventealpropriété.com: per il funding di tale operazione è stato realizzato un aumento di capitale dedicato. Nel mese di luglio 2021 è stata finalizzata l'operazione di partnership/joint venture ("JV") tra Campari Group, socio di maggioranza di Tannico, e Moët & Hennessy. Nell'ambito della partnership, Campari Group ha conferito alla JV la propria partecipazione in Tannico. La joint venture tra Campari e Moët Hennessy mira a costruire un player di e-commerce paneuropeo di fascia alta a favore di tutti i marchi di vino e spirit e dei loro consumatori europei. Il nuovo business congiunto sarà gestito da un team manageriale esperto guidato da Marco Magnocavallo, attuale CEO di Tannico, che rimane un azionista di minoranza chiave nel business.

Nel Q4 2021 è stato inoltre ultimato il nuovo magazzino di Tannico, altamente tecnologico, caratterizzato da elevati livelli di automazione: 32 robot attivi, una superficie di più di 5.000mq dove sono conservate oltre 250.000 bottiglie provenienti da più di 2.500 cantine.

Denominazione e sede della società: **Sift Science, Inc.**
San Francisco, USA

Attività esercitata dalla società: Digital trust & safety services (cybersecurity)

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data della relazione	Valore alla data della relaz. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	14.482	0,02%	151.527	151.527	-
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Sift Science Inc. è la società statunitense le cui azioni sono state ottenute nell'ambito dell'operazione di disinvestimento di Keyless Technologies Limited, quale parte del prezzo di cessione. Si rappresenta come i dati di bilancio di Sift Science Inc. siano strettamente confidenziali e non divulgabili.

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

Nel terzo trimestre del 2021 Sift Science Inc ha approcciato Keyless Technologies Limited, società già partecipata da Italia 500, per un'operazione di acquisizione che si è finalizzata nel corso del mese di novembre 2021.

L'offerta dell'acquirente consiste nell'acquisto integrale della società ed è strutturata come un misto tra cash ed azioni di Sift, oltre ad un earnout tramite assegnazione di ulteriori azioni dell'acquirente in base ai risultati, come tipico in operazioni di M&A simili, che Keyless sarà in grado di raggiungere nel triennio 2022-2024.

F) Altre informazioni

Sift è un primario operatore statunitense operante nel settore della cybersecurity. Sift previene in modo dinamico frodi e abusi grazie a tecnologie e competenze leader del settore, una rete di dati globale e un impegno per partnership a lungo termine con i clienti. Marchi globali come Twitter, Airbnb e Twilio si affidano a Sift per ottenere un vantaggio competitivo nei loro mercati. Nel corso del 2021 Sift ha raccolto un round da circa USD 50 milioni ad una valutazione della società superiore al miliardo di dollari. I fondi raccolti da Sift nell'ultimo round sono stati funzionali, tra gli altri, all'operazione di acquisizione di Keyless Technologies Limited. Sift si propone di essere la società leader nella lotta contro la "Global Fraud Economy", grazie all'importante network globale che sta costruendo ed all'uso estensivo delle tecnologie di machine learning.

PROSPETTO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DISINVESTITI DAL FONDO

(dall'avvio operativo alla data della Relazione)

Strumenti disinvestiti	Quantità	Acquisto		Ultima valutazione	Realizzo		Proventi generati	Oneri sostenuti	Risultato dell'investimento
		Data	Costo acquisto		Data	Ricavo di vendita/rimborso			
BIPI Mobility S.L.	8.327	14/01/21	1.402.978	n.a.	12/07/21	2.461.911	1.058.933		1.058.933
Keyless Technologies S.r.l.*		11/06/20	219.930	219.930	08/12/21	219.930	0		0
Keyless Technologies S.r.l.*		05/03/21	231.495	n.a.	08/12/21	231.495	0		0

* Keyless Technologies Limited: la cessione è avvenuta ad un prezzo di vendita pari ad Euro 299.898 cash e, per il valore residuo rispetto al costo di acquisto di complessivi Euro 451.425, tramite azioni della società SIFT Science, Inc.

II.2 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Il Fondo non detiene strumenti finanziari quotati al 31 dicembre 2021.

II.3 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Fondo non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati nel corso dell'esercizio.

II.4 BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI

Il Fondo non detiene beni immobili né diritti reali immobiliari al 31 dicembre 2021.

II.5 CREDITI

Il Fondo non ha in essere investimenti in crediti derivanti da operazioni di cartolarizzazione né in crediti di altra natura al 31 dicembre 2021.

II.6 DEPOSITI BANCARI

Il Fondo non ha in essere depositi bancari al 31 dicembre 2021 e non ha effettuato depositi bancari nel corso dell'esercizio.

II.7 ALTRI BENI

Il Fondo non ha in essere investimenti in altri beni al 31 dicembre 2021.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

L'importo di Euro **392.317** alla voce F1 rappresenta la disponibilità liquida di conto corrente del Fondo alla data del 31 dicembre 2021, detenuta presso la banca depositaria per Euro 392.304, e presso la banca terza Banco BPM S.p.A. per il residuo.

II.9 ALTRE ATTIVITA'

Il Fondo non detiene altre attività al 31 dicembre 2021.

Sezione III – Le passività

1. Il Fondo non ha ricevuto nel corso dell'esercizio alcun tipo di finanziamento.
2. Il Fondo non ha posto in essere operazioni di pronti contro termine passive nel corso dell'esercizio, assimilate agli stessi o di prestito titoli.
3. Il Fondo non ha posto in essere operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati che hanno dato origine a posizioni debitorie.
4. Il Fondo non ha debiti nei confronti dei sottoscrittori.
5. Composizione delle sotto-voci della voce M. "Altre passività"

La sottovoce M1, pari ad euro **168.132** è composta da:

- Euro 161.315 relativi alle commissioni di gestione del secondo semestre 2021;
- Euro 6.100 per oneri di banca depositaria;
- Euro 717 per *fee on cash deposit* maturate sul conto della banca depositaria.

La sottovoce M4, pari ad euro **12.456** è così composta da:

- Euro 6.747 per spese di revisione;
- Euro 5.250 relativi ai servizi di outsourcing amministrativi (quali ad esempio gestione partecipanti, predisposizioni segnalazioni AML) relativi all'esercizio 2021;
- Euro 459 per spese legali connesse ad operazioni di investimento.

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Il Comparto Master PMI Tecnologiche risulta interamente sottoscritto dal Fondo Feeder, che ha effettuato ulteriori sottoscrizioni nell'esercizio per Euro 1.000.000, portando l'ammontare complessivamente sottoscritto ad Euro 8.000.000.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL VALORE DEL FONDO DALL'AVVIO DELL'OPERATIVITÀ (11/05/2020) FINO AL 31/12/2021

	Importo	In percentuale dei versamenti effettuati
IMPORTO INIZIALE DEL FONDO (quote emesse x prezzo di emissione)	8.000.000	
TOTALE VERSAMENTI EFFETTUATI	8.000.000	
A1. Risultato complessivo della gestione delle partecipazioni	1.058.933	13,24%
A2. Risultato complessivo della gestione degli altri strumenti finanziari		
B. Risultato complessivo della gestione dei beni immobili		
C. Risultato complessivo della gestione dei crediti		
D. Interessi attivi e proventi assimilati complessivi su depositi bancari		
E. Risultato complessivo della gestione degli altri beni		
F. Risultato complessivo della gestione cambi		
G. Risultato complessivo delle altre operazioni di gestione		
H. Oneri finanziari complessivi		
I. Oneri di gestione complessivi	-562.599	-7,03%
L. Altri ricavi e oneri complessivi	-26.535	-0,33%
M. Imposte complessive		
RIMBORSI DI QUOTE EFFETTUATI		
PROVENTI COMPLESSIVI DISTRIBUITI	2.448.016	30,60%
VALORE TOTALE PRODOTTO DALLA GESTIONE AL LORDO DELLE IMPOSTE	469.799	5,87%
VALORE COMPLESSIVO NETTO AL 31/12/2021	6.021.783	75,27%
TOTALE IMPORTI DA RICHIAMARE		
TASSO INTERNO DI RENDIMENTO ALLA DATA DELLA RELAZIONE		4,00%

Nonostante la natura del fondo chiuso mobiliare, che investe in strumenti rappresentativi del capitale di debito di imprese medio/piccole con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, il valore positivo del tasso interno di rendimento è connesso in relazione al risultato della gestione delle partecipazioni derivante dal disinvestimento in BIPi Mobility S.L. effettuato nell'esercizio, al netto degli oneri di gestione sostenuti dal Comparto.

Sezione V – Altri dati patrimoniali

1. Il Fondo non ha assunto impegni a fronte di strumenti finanziari derivati e altre operazioni a termine.
2. Il Fondo non ha in essere alcuna attività e/o passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR.
3. Il Fondo non ha in essere alcuna attività e/o passività denominata in valute diverse dall'euro.
4. Il Fondo non ha maturato plusvalenze in regime di sospensione di imposta ai sensi dell'art. 15, comma 2 della L. 86/1994.
5. Il Fondo non ha ricevuto alcuna garanzia.
6. Il Fondo non detiene beni immobili.
7. Per quanto riguarda gli impegni si rimanda alla relativa sezione nella relazione degli amministratori.

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL’ESERCIZIO

Sezione I – Risultato delle operazioni su partecipazioni e altri strumenti finanziari

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzati	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/ minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Partecipazioni in società non quotate	1.058.933			
1. di controllo				
2. non di controllo	1.058.933			
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Altri titoli di capitale				
2. Titoli di debito				
3. Parti di OICR				
B. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

Il valore è rappresentativo dell’utile realizzato a seguito del disinvestimento della partecipazione in in BIPI Mobility S.L., come esposto in precedenza.

Sezione II – Beni immobili

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti beni immobili.

Sezione III – Crediti

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni sui crediti.

Sezione IV – Depositi bancari

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni su depositi bancari.

Sezione V – Altri beni

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni su altri beni.

Sezione VI – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni imputabili alla voce F *gestione cambi*, voce G *altre operazioni di gestione* e voce H *oneri finanziari*.

Sezione VII – Oneri di gestione

VII.1 Costi sostenuti nel periodo

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul totale attività	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul totale attività	% sul valore del finanziamento
1) Provvigione di gestione - provvigioni di base	301	4,70%	4,85%					
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
4) Compenso del depositario	12	0,19%	0,20%					
5) Spese di revisione del fondo	13	0,20%						
6) Oneri per la valutazione delle partecipazioni, dei beni immobili e dei diritti reali immobiliari facenti parte del fondo								
7) Compenso spettante agli esperti indipendenti								
8) Oneri di gestione degli immobili								
9) Spese legali e giudiziarie	16	0,24%						
10) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
11) Altri oneri gravanti sul fondo	13	0,20%						
di cui: - spese di outsourcing	13	0,20%						
- oneri diversi	0	0,00%						
COSTI RICORRENTI TOTALI (somma da 1 a 11)	354	5,54%						
12) Provvigioni di incentivo								
13) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - altri								
14) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
15) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE (somma da 1 a 15)	354	5,54%						

(*) Calcolato come media del periodo.

(**) Attività svolta in outsourcing da BNP Paribas Securities Services Succursale di Milano, il cui costo è in carico alla Società di Gestione come da Regolamento.

Si evidenzia che come previsto dal Regolamento di gestione del Fondo alla Parte B Art. 13.1 “Oneri a carico del Fondo” la remunerazione della SGR per l’attività svolta è rappresentata da una commissione di gestione (*management fee*), corrisposta in rate semestrali posticipate, per un importo pari al 4% su base annua (calcolata sulla base del numero dei giorni) dell’Ammontare Complessivo Sottoscritto e richiamato dal Fondo durante il Periodo di Investimento.

VII.2 Provvigione di incentivo

Fattispecie non applicabile.

VII.3 Remunerazioni

Azimut Libera Impresa S.G.R. S.p.A. ha aggiornato in data 22 aprile 2021 la policy relativa alla politica e prassi di remunerazione e incentivazione ai sensi del Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 29 ottobre 2007 e successive modifiche.

Ciò premesso, si precisa che l’attuale livello retributivo - sia nella sua componente fissa sia in quella variabile - del Personale coinvolto nella gestione del Fondo non impatta in modo significativo sul profilo di rischio del Fondo stesso.

La remunerazione totale corrisposta al personale (numero 39 beneficiari) dalla SGR è pari a circa Euro 6.436 mila, di cui la componente variabile stimata è pari a circa Euro 2.014 mila; gli importi riferibili al personale più rilevante⁵ sono pari a circa Euro 5.182 mila.

Alla gestione del Fondo è dedicato un Consigliere di Amministrazione il cui compenso è erogato direttamente dalla Capogruppo.

Il compenso del Gestore Delegato del Fondo è interamente a carico del GEFIA.

Sezione VIII – Altri ricavi e oneri

La sottovoce L1 “Interessi attivi su disponibilità liquide”, pari ad Euro **71** è rappresentativa degli interessi attivi sulle disponibilità liquide sul conto acceso presso Banco BPM.

La sottovoce L3 “Altri oneri”, pari ad Euro **8.951** si riferisce per Euro 8.919 alle *fee on cash deposit* dell’anno, e per Euro 32 ai bolli di conto corrente.

Sezione IX – Imposte

Non sono maturate imposte nell’esercizio.

⁵ Nella definizione di personale più rilevante, anche ai sensi della policy adottata dalla SGR in data 22 aprile 2021, sono inclusi i componenti del Consiglio di Amministrazione, ivi inclusi l’Amministratore Delegato e gli ulteriori amministratori esecutivi e non, i Responsabili delle funzioni di controllo interno e i membri classificati come personale più rilevante all’interno dei team di investimento dei FIA gestiti dalla SGR (classificati a seconda del ruolo attribuito).

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Non sono state effettuate operazioni di copertura per rischi di portafoglio.

La SGR non ha ricevuto alcuna utilità dal Fondo in relazione all'attività di gestione, ad eccezione delle commissioni di gestione del Fondo.

La SGR non ha stipulato prestiti per il finanziamento delle operazioni di rimborso anticipato delle quote.

Informazioni ai sensi dell'art. 106 del Regolamento delegato (UE) 231/2013

Ai sensi dell'art. 106 del Regolamento Delegato (UE) n. 231/13, la SGR è tenuta a comunicare qualsiasi cambiamento rilevante avvenuto nel corso dell'esercizio in esame in merito all'attività di gestione del Fondo, ove per modifica significativa delle informazioni è da considerarsi ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d) della Direttiva 2011/61/UE la situazione in cui sussista una probabilità concreta che un investitore ragionevole, venendone a conoscenza, riconsideri il suo investimento nel FIA, tra l'altro perché la modifica potrebbe incidere sulla sua capacità di esercitare i suoi diritti in relazione all'investimento ovvero altrimenti ledere gli interessi di uno o più investitori del FIA. Tutto ciò premesso, si precisa che la SGR non ha operato nessun cambiamento rilevante riferibile all'esercizio 2021.

Informazioni ai sensi dell'art. 109 del Regolamento delegato (UE) 231/2013

Per quanto concerne il livello di leva finanziaria utilizzata dal Fondo, secondo quanto previsto nell'art. 109 del Regolamento Delegato (UE) n. 231/13, tenuto conto di quanto previsto in tale ambito dal Regolamento Delegato (UE) 231/13, all'art. 108, par. 2 e 3, si precisa che tale valore al 31 dicembre 2021 secondo il metodo degli impegni è pari al 103,00% e secondo il metodo lordo è pari al 96,48%.

Si precisa inoltre che nel corso del 2021 il Fondo non ha fatto ricorso ad indebitamento finanziario né ha negoziato strumenti derivati.

Identificazione e gestione dei conflitti di interesse

Si rimanda a quanto già indicato nel paragrafo "9. Altre informazioni" della Relazione degli Amministratori.

Informativa ai sensi dell'art. 28-undecies del Regolamento Emittenti

Il Fondo non detiene partecipazioni rilevanti in società non quotate non PMI.

Informativa ai sensi dell'art. 28-duodecies del Regolamento Emittenti

Il Fondo non detiene partecipazioni rilevanti in società non quotate non PMI.

Altre Informazioni rilevanti

- la SGR non utilizza *Prime Broker*;
- il Fondo non investe, per disposizioni di Regolamento di Gestione, in *asset* che prevedano meccanismi speciali per la gestione della liquidità (ad es. *sidepocket*);

- la SGR nel corso del 2021 non si è avvalsa di consulenti esterni per l'attività di investimento, attività assegnata al gestore delegato ai sensi del Regolamento del Fondo;
- si informa che la SGR ha aderito all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF), sistema di risoluzione extragiudiziale delle controversie in materia finanziaria tra intermediari ed investitori diversi dalle controparti qualificate di cui all'art. 6 comma 2-quater, lettera d), e dai clienti professionali di cui ai successivi commi 2-quinquies e 2-sexies, del TUF, disciplinato da Consob (Delibera N. 19602), la cui operatività ha avuto avvio a far data dal 9 gennaio 2017.

Milano, 3 marzo 2022



L'Amministratore Delegato
Marco Belletti